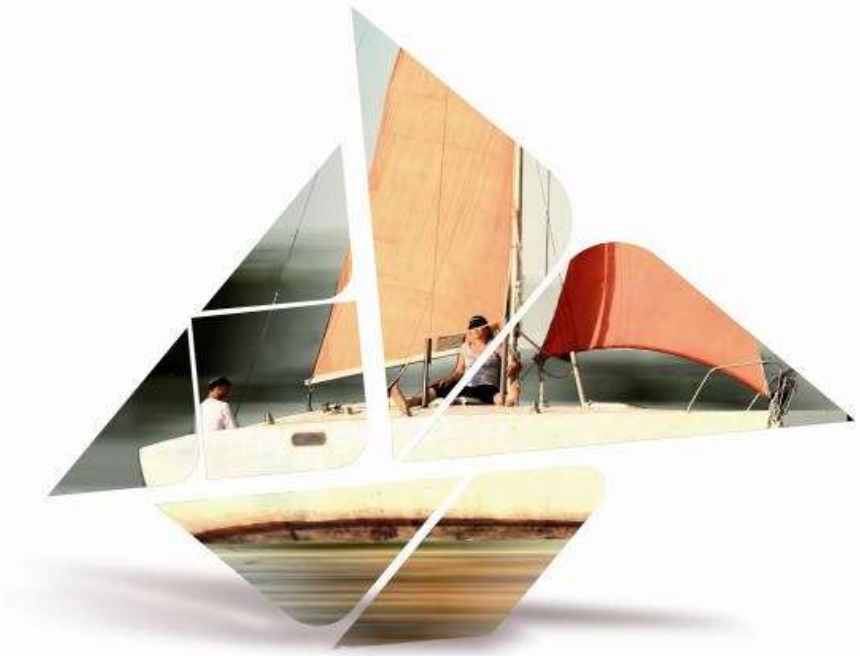
Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato



PROSPETTO di BASE

PROSPETTO di BASE

di Offerta [e/o Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati:

"Iccrea Banca Zero Coupon"

"Iccrea Banca Tasso Fisso con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

"Iccrea Banca Tasso Fisso crescente con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

"Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

"Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

"Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

"Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo"

"Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico"

Le Obbligazioni oggetto del presente prospetto possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne pienamente compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti al dettaglio.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, l'investitore e i Soggetti Incaricati del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo). Inoltre, nel contesto della prestazione di un

servizio di consulenza o di gestione di portafogli, i Soggetti Incaricati del Collocamento saranno tenuti anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**" e/o il "**Prospetto**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il **"Regolamento Emittenti"**).

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 4 agosto 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016.

Il presente Prospetto di Base si compone del documento di registrazione (il **"Documento di Registrazione"**), che qui si incorpora mediante riferimento così come depositato presso la CONSOB in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 che contiene informazioni su Iccrea Banca S.p.A. (**"Iccrea Banca S.p.A."**, **"Emittente"** e/o **"Banca"**), di una Nota Informativa (la **"Nota Informativa"**) sugli strumenti finanziari (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che contiene informazioni relative a ciascuna emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la **"Nota di Sintesi"**) che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari nonché i rischi associati agli stessi.

In occasione di ciascun prestito obbligazionario, che potrà essere emesso in una o più *tranche* di Obbligazioni (il **"Prestito Obbligazionario"** o **"Prestito"**), l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive (le **"Condizioni Definitive"**) e la nota di sintesi relativa alla singola emissione, che saranno messe a disposizione entro il giorno antecedente la data d'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla CONSOB e, in caso di quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico Obbligazionario (il **"MOT"**), successivamente inviate a Borsa Italiana S.p.A. (la **"Borsa Italiana**).

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione **"Fattori di Rischio"** del Documento di Registrazione e della Nota Informativa e della Nota di Sintesi della singola emissione.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede dell'emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base sono indicati nelle Condizioni Definitive; inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli Investitori a valutare attentamente le informazioni contenute nel Prospetto di Base nel suo complesso e negli eventuali Supplementi, gli specifici fattori di rischio relativi alle Obbligazioni riportati alla Sezione IV, Capitolo 2 "Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari", le informazioni contenute nel Documento di Registrazione nel suo complesso, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, e gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente riportati al Capitolo 3 "Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate", Paragrafo 3.1 "Fattori di Rischio".

In particolare si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- Iccrea Banca S.p.A. è dotata di rating rilasciato dalle agenzie internazionali Standard & Poor's e Fitch Ratings.
  Qualificazione, da parte di S&P come speculativa del debito di lungo e breve termine: l'Investitore deve considerare che il giudizio sul debito di lungo termine (BB) e di breve termine (B) attribuito dall'Agenzia Standard & Poor's ad Iccrea Banca è "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.
  Giudizio di Rating dell'Agenzia Fitch Ratings: si fa, altresì, presente che lo scorso 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato ridotto da BBB a BBB- mentre quello di breve termine è stato confermato ad F3. Avuto riguardo all'outlook, questo è stato stabilito in "Evolving".
  Si rinvia, per ulteriori dettagli, al Paragrafo 3.1 "Fattori di Rischio" e allo specifico "Rischio connesso al giudizio di rating di tipo speculativo assegnato all'Emittente" del Documento di Registrazione.

- In data 15 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto legge 14 febbraio 2016 n. 18 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 49/2016 recante disposizioni in materia di riforma delle Banche di Credito Cooperativo. La riforma prevede la possibilità per le BCC di aderire ad un gruppo bancario cooperativo che abbia come capogruppo una società per azioni con un patrimonio non inferiore a 1 miliardo di euro. La società capogruppo svolgerà attività di direzione e di coordinamento sulle BCC in base ad accordi contrattuali chiamati "contratti di coesione". Il contratto di coesione indicherà disciplina e poteri della capogruppo sulla singola banca, che saranno più o meno stringenti a seconda del grado di rischiosità della singola banca (misurato sulla base di parametri oggettivi che andranno individuati). Ad oggi, considerato che il quadro normativo non è ancora del tutto definito, non è possibile prevedere con certezza quali effetti tale innovazione normativa sia destinata a produrre sull'Emittente. Si specifica che Iccrea Banca S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca (autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 1 giugno 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del TUB, e deliberata dall'Assemblea straordinaria di Iccrea Banca in data 12 luglio 2016), avrà un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro, stimato pari a 1.662.739 euro come rappresentato nell'istanza alla Banca d'Italia per il progetto di fusione, per cui potrà assumere il ruolo di capogruppo.
  A seguito di tali innovazioni potranno subire modifiche la natura, il posizionamento sul mercato, l'assetto partecipativo dell'Emittente, con conseguenze non prevedibili sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.
  Al riguardo si segnala che la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2014 e 2015, quest'ultimo riporta un richiamo di informativa in ordine al progetto di fusione per incorporazione di Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca.
  Si rinvia, per ulteriori dettagli, al Paragrafo 3.1 "Fattori di Rischio" e allo specifico "Rischio derivante dalla riforma del settore delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) ed al progetto di riassetto e razionalizzazione del Gruppo Iccrea" del Documento di Registrazione.

- Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Si rinvia, per ulteriori dettagli, al paragrafo 2.1 "Rischio connesso alla complessità delle Obbligazioni", del Capitolo 2 "Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari" della Sezione IV del presente Prospetto di Base.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, laddove nel corso della durata delle Obbligazioni, l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o a rischio di dissesto. In tali casi, le competenti Autorità di risoluzione hanno il potere di utilizzare diversi strumenti di risoluzione, tra cui lo strumento del "*bail-in*" (o salvataggio interno). In tal caso, l'investitore si ritroverebbe esposto al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento. Si rinvia, per ulteriori dettagli, al paragrafo 2.2 "Rischio connesso all'avvio della procedura di risoluzione e all'utilizzo del "bail-in", del Capitolo 2 "Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari" della Sezione IV del presente Prospetto di Base.

- Le Obbligazioni potranno essere emesse in una valuta diversa dall'Euro, come indicato nelle Condizioni definitive. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), l'Obbligazionista sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute. Si rinvia, per ulteriori dettagli, al paragrafo 2.3 "Rischio di cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro", del Capitolo 2 "Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari" della Sezione IV del presente Prospetto di Base.

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTIRORE	4
SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	9
1 PERSONE RESPONSABILI	9
1.1 Persone Responsabili del Prospetto di Base	9
1.2 Dichiarazione di Responsabilità	9
SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	10
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	11
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	11
SEZIONE B – EMITTENTI ED EVENTUALI GARANTI	11
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	22
SEZIONE D – RISCHI	26
SEZIONE E – OFFERTA	41
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	45
1. Fattori di rischio relativi all'Emittente	45
2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	45
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	46
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	47
1 PERSONE RESPONSABILI	47
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	48
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	62
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	62
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	64
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	65
4.1 (i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	65
4.1 (ii) il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari	67
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	67
4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	67
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	68
4.5 Ranking delle Obbligazioni	68
4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	69
4.7 Tasso di interesse nominale	71
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	87
4.9 Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo	87
4.10 Rappresentanza dei portatori degli strumenti finanziari	88
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create o emesse	88
4.12 Data di emissione delle Obbligazioni	88
4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	88
4.14 Regime fiscale	89

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	90
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	90
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	90
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	90
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	91
5.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	93
5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo dell'importo sottoscrivibile	94
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	94
5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	94
5.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	94
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	95
5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	95
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	95
5.3 Fissazione del prezzo	95
5.3.1 Prezzo di offerta degli strumenti finanziari	95
5.4 Collocamento e sottoscrizione	96
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	96
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	96
5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	96
5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	96
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	97
6.1 Mercati Regolamentati e Mercati equivalenti	97
6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammesse alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe di quelle da offrire o da ammettere alla negoziazione	97
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	97
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	101
7.1 Consulenti legati all'Emissione	101
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti	101
7.3 Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa	101
7.4 Informazioni provenienti da terzi	101
7.5 Rating dell'Emittente e/o agli strumenti finanziari	101
8 INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE O DELLA PERSONA RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PROSPETTO	104
8.1 Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto e dichiarazione di responsabilità dell'Emittente	104
8.2 Periodo per il quale viene accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base	104
8.3 Periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	104
8.4 Stati membri in cui gli intermediari possono utilizzare il Prospetto di Base	104
8.5 Altre condizioni per l'utilizzo del Prospetto di Base	104
8.6 Informazioni sulle condizioni per l'offerta	104
9 (A) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO E' CONCESSO A UNO O	105

PIU' INTERMEDIARI FINANZIARI SPECIFICI	
9.A.1 Intermediari finanziari autorizzati	105
9.A.2 Informazioni sugli intermediari finanziari autorizzati	105
9 (B) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A TUTTI GLI INTERMEDIARI FINANZIARI	105
9.B.1 Informativa da parte degli intermediari finanziari	105
10 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	106
10.1 Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso ed Obbligazioni a Tasso Fisso crescente	106
10.2 Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	113
10.3 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	120
10.4 Obbligazioni a Opzione Call con eventuale minimo e/o Massimo	127
10.5 Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo	134

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale e direzione generale in Roma - Via Lucrezia Romana 41/47 - legalmente rappresentata - ai sensi dell'art. 22 dello Statuto - dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Magagni Giulio, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Iccrea Banca S.p.A. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.

Magagni Giulio
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A.

SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Iccrea Banca, con sede legale e direzione generale in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, nell'ambito del Programma denominato "Iccrea Banca Zero Coupon, Iccrea Banca Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo con eventuale ammortamento periodico" – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 18 maggio 2016 – potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o **"Prestito"**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,00, le Obbligazioni e ciascuna una Obbligazione aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni Zero Coupon;
- Obbligazioni a Tasso Fisso;
- Obbligazioni a Tasso Fisso crescente;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo;
- Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo;
- Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo;
- Obbligazioni Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo;
- Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo;

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione da parte della Consob e consta:

- della Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle quotazioni degli strumenti finanziari, che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011 ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon e delle Obbligazioni Steepener a cui tali provvedimenti non si riferiscono.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le **"Condizioni Definitive"**) - redatte secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base - cui saranno allegate le pertinenti note di sintesi - che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e che saranno contestualmente inviate alla CONSOB e, in caso di quotazione, a Borsa Italiana S.p.A. e saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione, in forma gratuita sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Si rileva che la quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi denominati "Elementi". Detti Elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7). La presente nota di sintesi ("Nota di Sintesi") contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi in funzione di questa tipologia di strumenti finanziari e di Emittente. Poiché alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi. Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, è inclusa nella nota di sintesi una breve descrizione dell'Elemento accompagnata dalla menzione "non applicabile".

Sezione A- Introduzione e avvertenze		
A.1	**Avvertenza**	La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.
A.2	**Consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base**	L'Emittente acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento a cui sia stata accordata l'autorizzazione ad utilizzare il Prospetto di Base. Il Periodo di validità (il "Periodo di Offerta") durante il quale i Soggetti Incaricati del Collocamento possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni per il quale è stato concesso l'utilizzo del Prospetto di Base è [●]. Di seguito si elencano le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base: [●]. L'investitore deve considerare che le condizioni dell'offerta realizzata da un qualsiasi intermediario finanziario saranno fornite nel momento in cui l'offerta sarà presentata dall' intermediario finanziario.

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	**Denominazione legale/commerciale Emittente**	La denominazione legale dell'Emittente è "Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo" e, in forma abbreviata "Iccrea Banca S.p.A.". La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	**Domicilio/forma giuridica Emittente, legislazione Emittente e paese di costituzione**	Iccrea Banca S.p.A. è un istituto bancario costituito in Italia nella forma di Società per Azioni ai sensi del diritto italiano. La sede sociale di Iccrea Banca S.p.A. è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1. Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.
B.4b	**Tendenze note su Emittente e settori in cui opera**	Ad eccezione di quanto sotto riportato con riferimento alla fusione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, almeno per l'esercizio in corso (cfr. Elemento B.13 della presente Nota di Sintesi). Al fine di dare attuazione alle linee strategiche del Gruppo bancario Iccrea, i Consigli di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. e di Iccrea Holding S.p.A., in data 26 febbraio 2016, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, il Progetto di

		Fusione per incorporazione di Iccrea Holding ("Incorporata") in Iccrea Banca ("Incorporante") ed hanno conseguentemente presentato la relativa istanza alla Banca d'Italia per l'ottenimento del prescritto provvedimento autorizzativo.. Tale Fusione si inquadra in un contesto di riassetto e razionalizzazione della struttura di Gruppo e confluisce nel più ampio contesto del riassetto del sistema del credito cooperativo, in attuazione delle disposizioni di cui al recente decreto legge in materia (D.L. 14 febbraio 2016, n. 18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 37 – del 15 febbraio 2016 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 49/2016) per il quale è in corso l'iter di conversione. L'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca è attuata, come detto, con la c.d. "procedura semplificata" prevista dall'art. 2505 del codice civile, trattandosi di fusione tra società di cui una possiede l'intero capitale sociale dell'altra, e nasce dall'esigenza di: - preservare la stabilità e la continuità dell'assetto relazionale e dei profili di riconoscibilità e affidabilità che Iccrea Banca - l'Istituto di Credito delle Casse rurali e artigiane, oggi Banche di Credito Cooperativo - ha nel tempo sviluppato e consolidato; - operare in continuità, sui mercati nazionali ed internazionali, sulla base della licenza bancaria in essere per Iccrea Banca. A seguito della Fusione Iccrea Banca, in qualità di Nuova Capogruppo, svolgerà le attività di direzione e coordinamento del nuovo Gruppo bancario Iccrea e avrà un capitale sociale pari al valore del capitale sociale della società Incorporanda (Iccrea Holding), corrispondente a 1.151.045.403,55 euro. Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data indicata nell'atto di Fusione, che si assume essere il 1° giorno del mese successivo (ragionevolmente il 1° ottobre 2016) a quello di iscrizione dell'atto di fusione al registro delle imprese di cui all'articolo 2504-bis del codice civile ("Data di Efficacia") mentre gli effetti contabili decorreranno dal 1° gennaio 2016. Sulla base dell'ipotesi di progetto il conto economico dell'Incorporante (Iccrea Banca) includerà nell'esercizio di efficacia della fusione anche i costi e i ricavi della società Incorporata (Iccrea Holding) relativi alla frazione di anno da cui sono stati imputati gli effetti della fusione. La retroattività contabile, infatti, consente di imputare al bilancio dell'incorporante gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni di gestione poste in essere dagli amministratori dell'incorporata nel periodo intercorrente fra la data alla quale viene fatta risalire la retroattività e la successiva data in cui si produce l'effetto reale della fusione. A livello individuale, per gli effetti della fusione inversa, si avrà pertanto un significativo incremento dei fondi propri della controllata-Incorporante (Iccrea Banca) e dei relativi coefficienti patrimoniali. A livello consolidato, in termini di CET1 ratio, l'impatto sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali a livello consolidato sarà nullo. La Fusione non avrà impatti sulle regole prudenziali in materia di concentrazione dei rischi e di rischio di tasso del Gruppo, trattandosi di operazione tra società appartenenti al medesimo Gruppo bancario e già attualmente soggetta alle regole di vigilanza prudenziale su base consolidata. Si precisa che i dati sopra riportati inerenti gli effetti della fusione sulla situazione patrimoniale di Iccrea Banca e del Gruppo bancario Iccrea, non sono tratti da bilanci di esercizio pubblicati e non sono stati oggetto di verifiche da parte della società di revisione.
B.5	**Appartenenza ad un gruppo e posizione che l'emittente vi occupa**	Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 100% del capitale sociale. All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali). A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca (cfr. l'elemento B.4b della presente Nota di Sintesi) a quest'ultima verranno attribuite le funzioni di Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea e della relativa attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, garantendo al contempo la continuità operativa delle attività finora svolte. La Nuova Capogruppo svolgerà pertanto, in via generale, le attività di seguito indicate:

<table>
<tr><td></td><td></td><td>- direzione e coordinamento delle società del Gruppo bancario Iccrea attraverso la definizione delle strategie di business, la programmazione ed il relativo monitoraggio dei risultati;
- servizi infragruppo accentrati concernenti le funzioni tipicamente di staff (quali ad esempio l'organizzazione, la pianificazione e il controllo di gestione, la gestione e amministrazione delle risorse umane, il legale, ecc.);
- attività bancarie e finanziarie già proprie di Iccrea Banca, che si sostanziano prevalentemente nell'attività e servizi in materia di finanza, sistemi di pagamento e monetica.</td></tr>
<tr><td>B.9</td><td>Previsioni o stima degli utili</td><td>Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.</td></tr>
<tr><td>B.10</td><td>Rilievi nella relazione di revisione su informazioni finanziarie esercizi passati</td><td>Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2015 e 2014 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, che ha espresso un giudizio senza rilievi con un richiamo di informativa, con riferimento all'anno 2015, in ordine al progetto di fusione per incorporazione di Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio.</td></tr>
<tr><td>B.12</td><td>Dati finanziari e patrimoniali fondamentali selezionati riferiti all'Emittente relativi agli esercizi passati</td><td>Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari su base individuale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dal bilancio sottoposto a revisione legale dei conti degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2015) ed al 31 dicembre 2015 (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 aprile 2016). I fondi propri ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, tenendo conto degli aggiornamenti normativi per quanto riguarda il calcolo dei coefficienti e dei rischi di mercato nonché della nuova normativa di Basilea 3.

Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri (dati in migliaia di € e valori in percentuale)

<table>
<tr><th>INDICATORI E FONDI PROPRI
(NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)</th><th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015</th><th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014</th></tr>
<tr><td>COMMON EQUITY TIER 1/RWA</td><td>17,08%</td><td>13,55%</td></tr>
<tr><td>TIER 1/RWA</td><td>17,08%</td><td>13,55%</td></tr>
<tr><td>TOTAL CAPITAL RATIO</td><td>22,14%</td><td>19,73%</td></tr>
<tr><td>FONDI PROPRI</td><td>582.144</td><td>629.779</td></tr>
<tr><td>CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1)</td><td>448.966</td><td>432.464</td></tr>
<tr><td>CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (Additional Tier 1 – AT1)</td><td>-</td><td>-</td></tr>
<tr><td>CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2)</td><td>133.178</td><td>197.315</td></tr>
<tr><td>ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE (RWA)</td><td>2.627.509</td><td>3.191.925</td></tr>
<tr><td>RWA/TOTALE ATTIVO</td><td>5,74%</td><td>6,87%</td></tr>
<tr><td>LEVERAGE RATIO[1]</td><td>2,978%</td><td>2,891%</td></tr>
</table>

Si segnala che, ai sensi della normativa vigente, sono previsti delle soglie minime dei coefficienti di vigilanza (comprensivi della riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%) quali: (i) il coefficiente di capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 capital ratio) minimo pari al 7% (ii) il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 capital ratio) minimo pari a 8,5%; (iii) il coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) minimo pari al 10,5%. L'Emittente è stato sottoposto all'esercizio del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) da parte della BCE ai sensi dell'art. 97 della Direttiva 2013/36/UE. Alla conclusione di tale processo annuale di revisione e valutazione prudenziale per l'anno 2015, l'Emittente ha ricevuto il requisito patrimoniale specifico richiesto dalla Banca Centrale Europea per il Gruppo a livello</td></tr>
</table>

[1] Il Leverage Ratio è un indicatore di leva finanziaria, calcolato come il rapporto fra il capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive dell'ente creditizio, secondo quanto previsto dell'art. 429 del Reg. 575/2013.

consolidato. Tale requisito stabilisce un livello Common Equity Tier 1 capital ratio pari a 9,25%.
Nel contesto della pubblicazione dei risultati di Gruppo al 31 dicembre 2015, il coefficiente Common Equity Tier 1 è risultato pari a 12,37% in termini phased in e 12,76% in termini fully loaded, in entrambi i casi superiore rispetto al requisito specifico richiesto. Non sono pervenute comunicazioni da parte della Banca Centrale Europea concernenti altre richieste di carattere prudenziale. Per quanto concerne l'approccio metodologico adottato per il calcolo dei requisiti patrimoniali si rappresenta che per il "rischio di credito", per il "rischio di aggiustamento delle valutazioni dei crediti" e per il "rischio di mercato" è stato utilizzato il metodo standardizzato mentre per il calcolo del "rischio operativo" è stato utilizzato il metodo base. Infine si precisa che, con riferimento alla determinazione dei coefficienti di vigilanza prudenziali, dal 1° gennaio 2014 è applicabile la disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), nel Regolamento 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013 e nella circolare Banca d'Italia n. 285, che traspongono nell'Unione europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. framework Basilea 3). Di seguito si riporta una tabella con gli indicatori della qualità del credito raffrontati con i dati di sistema riferiti alla classe dimensionale comparabile a quella dell'Emittente.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia individuali

	ICCREA BANCA 31/12/2015	DATI MEDI DI SISTEMA[2] 31/12/2015	ICCREA BANCA 31/12/2014	DATI MEDI DI SISTEMA[3] - 31/12/2014
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	1,38%	9,53%	3,23%	8,3%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	0,46%	4,78%	1,13%	4,50%
CREDITI DETERIORATI LORDI/IMPIUEGHI LORDI CLIENTELA[4]	1,40%	17,7%	3,29%	15,8%
CREDITI DETERIORATI NETTI/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	0,48%	10,83%	1,19%	10,76%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SOFFERENZE	66,85%	58,6%	65,7%	56,9%
RAPPORTO DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI	66,00%	43,4%	64,70%	40,8%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	3,69%	-	3,87%	-

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei "crediti verso clientela".
Con riferimento al Costo del Rischio dell'Emittente (inteso come il rapporto tra le rettifiche di valore cumulate su crediti e l'ammontare dei crediti netti verso la clientela) si attesta pari al 0,93% ed al 2,18% rispettivamente per il 2015 ed il 2014.

Le tabelle di seguito riportate espongono la composizione dei crediti deteriorati, per ciascuno dei periodi di riferimento.

Tabella *2-bis*: Composizione dei crediti deteriorati lordi

(dati in migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014
SOFFERENZE		

[2] Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Aprile 2016. Si precisa che gli indicatori al lordo delle rettifiche si riferiscono alla categoria "grandi banche" mentre gli indicatori al netto delle rettifiche si riferiscono all'intero sistema.
[3] Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Aprile 2015. Si precisa che gli indicatori al lordo delle rettifiche si riferiscono alla categoria "grandi banche" mentre gli indicatori al netto delle rettifiche si riferiscono all'intero sistema.
[4] Ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 e successivi aggiornamenti, in tale voce rientrano le sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute da oltre 90 giorni.

	56.756	61.786
INADEMPIENZE PROBABILI	878	1.148
ESPOSIZIONI SCADUTE E SCONFINANTI DETERIORATE	60	49
TOTALE CREDITI DETERIORATI	**57.694**	**62.983**
TOTALE CREDITI IN BONIS	4.059.002	1.851.774
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTELA	**4.116.696**	**1.914.757**

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei “crediti verso clientela”.

Tabella *2-ter*: Composizione dei crediti deteriorati netti

(dati in migliaia di Euro)	**ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015**	**ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**
SOFFERENZE	18.817	21.190
INADEMPIENZE PROBABILI	743	997
ESPOSIZIONI SCADUTE E SCONFINANTI DETERIORATE	58	49
TOTALE CREDITI DETERIORATI	**19.618**	**22.236**
TOTALE CREDITI IN BONIS	4.058.097	1.851.047
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTELA	**4.077.715**	**1.873.283**

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei “crediti verso clientela”.

Tabella 3: Esposizioni oggetto di concessioni (*Forbearance*) al 31/12/2015

(dati in migliaia di Euro)	**ESPOSIZIONI IN BILANCIO**	**ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO**	**TOTALE ESPOSIZIONI**
ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONE DETERIORATE (Forbone non performing)	666	0	666
ESPOSIZIONI IN BONIS RINEGOZIATE (Forbone performing)	708	0	708

Tabella 3-bis: Grandi Rischi

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	**ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**
NUMERO POSIZIONI	139	142
GRANDI RISCHI (valore di bilancio)	74.617.595	57.939.090
GRANDI RISCHI (valore ponderato)	2.743.174	2.718.678
RAPPORTO GRANDI RISCHI (valore ponderato)/IMPIEGHI NETTI	7,62%	7,26%
RAPPORTO GRANDI RISCHI (valore di bilancio)/IMPIEGHI NETTI	207,17%	154,67%

La Circolare n. 285 del 1° gennaio 2014 definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Tabella 4: Principali dati di conto economico individuale

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	**ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014**	**VARIAZIONE %**

MARGINE DI INTERESSE	82.687.548	59.082.266	39,95%
COMMISSIONI NETTE	127.366.827	122.825.197	3,70%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	257.658.789	222.896.685	15,60%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	254.218.017	226.949.999	12,01%
COSTI OPERATIVI	(237.392.474)	(149.956.386)	58,31%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	16.825.543	76.993.613	-78,15%
UTILE NETTO	9.245.328	47.692.915	-80,61%

L'incremento positivo del margine d'interesse è dovuto principalmente alla riduzione del costo della raccolta ed all'incremento delle masse intermediate sul portafoglio di investimento; ciò ha compensato la riduzione dei tassi del portafoglio finanziario.
L'incremento dei costi operativi è dovuto principalmente al contributo ordinario e straordinario per Euro 57.353 migliaia versati per la partecipazione al Fondo di Risoluzione Nazionale. In particolare, al fine di ricorrere con immediatezza alle risorse del Fondo nel quadro del noto Programma di risoluzione delle crisi di Banca delle Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio della provincia di Chieti e Cassa di Risparmio di Ferrara, si è reso necessario da parte di Banca d'Italia procedere alla raccolta di tre quote di contribuzioni straordinarie, come previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 180/2015 e dell'art. 4 del Provvedimento n° 1226609715 istituivo del Fondo. Tali contribuzioni hanno fortemente inciso sull'utile d'esercizio che, altrimenti, sarebbe stato assolutamente in linea con il precedente esercizio.

Tabella 5: Principali dati di stato patrimoniale individuale

(dati in migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA[5]	45.070.389	45.659.972	-1,29%
PASSIVITA' FINANZIARIE[6]	5.282.250	5.346.507	-1,20%
POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	18.268.837	6.291.770	190,36%
ATTIVITA' FINANZIARIE[7]	9.240.276	8.474.904	9,03%
IMPIEGHI NETTI[8]	36.033.535	37.478.590	-3,86%
TOTALE ATTIVO	45.789.341	46.480.999	-1,49%
PATRIMONIO NETTO	509.672	547.823,40	-6,96%
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	0,00%

L'incremento della posizione interbancaria netta è dovuto principalmente allo spostamento della raccolta da BCE verso CC&G, che ha portato ad una diminuzione dei debiti verso banche e ad un aumento dei debiti verso clientela.

Tabella 6: Indicatori di liquidità

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014
LOAN TO DEPOSIT RATIO[9]	87%	90%

[5] La raccolta diretta è composta dai debiti verso banca e clientela, dai titoli in circolazione, dalle passività finanziarie di negoziazione e quelle valutate al fair value e dai derivati di copertura.
[6] L'ammontare complessivo delle passività finanziarie è costituito dalla Voce P30 "titoli in circolazione", dalla Voce P40 "passività finanziarie di negoziazione" e dalla Voce P50 "passività finanziarie valutate al fair value".
[7] Le Attività Finanziarie sono rappresentate dalle seguenti voci di Bilancio: Voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", Voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e Voce 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".
[8] La voce "Impieghi Netti" comprende sia i crediti verso clientela che i crediti verso banche.

LIQUIDITY COVERAGE RATIO[10]	125%	113%
NET STABLE FUNDING RATIO[11]	100%	108%

In coerenza con il modello organizzativo di governo del rischio di liquidità definito dal Gruppo Bancario Iccrea, la gestione del rischio di liquidità del Gruppo è accentrata presso Iccrea Banca. Posto quanto detto, l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità di breve termine riferibile alla componente di *funding liquidity risk*, misurata secondo la metrica prevista ai fini della segnalazione settimanale regolamentare del *Maturity Ladder*, evidenzia uno sbilancio cumulato costantemente positivo nell'orizzonte temporale di 3 mesi.

Tabella *6-bis*: *Funding Liquidity Risk* (dati in milioni di €)

MATURITY LADDER OPERATIVA (metrica Banca D'Italia)										
	1G	**2G**	**3G**	**4G**	**5G**	**2S**	**3S**	**1M**	**2M**	**3M**
CUMULATED NET CASH OUTFLOWS	-1,663	-1,737	-1,850	-2,037	-5,181	-11,251	-13,228	-11,293	-10,553	-10,120
COUNTERBALANCING CAPACITY	3,689	3,634	3,634	3,175	6,231	11,952	13,702	11,793	10,745	10,179
CUMULATED LIQUIDITY GAP	2,026	1,898	1,784	1,138	1,050	701	474	500	191	59

Al 31/12/2015 il 99% delle attività disponibili per i finanziamenti collateralizzati sul mercato o nell'ambito di operazioni di rifinanziamento presso la BCE, pari a € 3,53 miliardi, è costituito da titoli con risk weight pari a 0%.

Tabella *6-ter*: Riserve di liquidità (dati in milioni di €)

COUNTERBALANCING CAPACITY		
ID	**ITEM**	**INITIAL STOCK**
3.1	CASSA	105
3.2	CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI	56
3.3	GARANZIE NON IMPEGNATE STANZIABILI PRESSO LA BANCA CENTRALE	3.528
3.3.1	TITOLI CON FATTORE DI PONDERAZIONE DEL RISCHIO 0%	3.507
3.3.1.5	CREDITI VERSO O GARANTITI DALLA BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI, FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE, UNIONE EUROPEA O BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO	0
3.3.5	OBBLIGAZIONI EMESSE DA SOCIETA' NON FINANZIARIE	0
3.3.7	ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE STANZIABILI PRESSO LA BANCA CENTRALE (COMPRESI CREDITI)	21
3.7	STOCK CUMULATO DI ATTIVITA' NON VINCOLATE PRONTAMENTE LIQUIDABILI PER SODDISFARE IL FABBISOGNO DI LIQUIDITA' SUL BREVE, MEDIO E LUNGO PERIODO IN UNO SCENARIO DI STRESS DI LIQUIDITA'	3.689

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità riferibile alla componente di *market liquidity risk* è misurata stimando la possibile perdita di valore delle Attività Finanziarie ottenuta applicando uno shock di +100 bp e +200 bp (approccio del valore economico) alla curva dei rendimenti.

Tabella 6-quater: *Market Liquidity Risk* (dati in milioni di €)

[9] L'indicatore "Loan To Deposit Ratio" è inteso come il rapporto fra i "crediti verso clientela" rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea e la "Raccolta a breve termine" dalle Banche di Credito Cooperativo e dai prestiti obbligazionari collocati sulla rispettiva clientela.

[10] L'indicatore a breve termine o Liquidity Coverage Ratio (LCR) esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato ad un mese stimato in condizioni di normalità gestionale. La soglia minima regolamentare è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018;

[11] L'indicatore Net Stable Funding Ratio è definito come rapporto tra l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della Banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) e il valore degli impieghi di medio/lungo periodo. La soglia minima regolamentare sarà pari al 100% a partire dal 1 gennaio 2018.

VARIAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE APPROCCIO VALORE ECONOMICO		
	100 BP	200 BP
ATTIVITÀ FINANZIARIE	-155,83	-305,56

Tra le fonti di finanziamento, l'Emittente ricorre anche alle operazioni di politica monetaria con la Banca Centrale Europea.

Tabella *6-quinquies*: Operazioni di finanziamento presso la BCE

(dati in migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015
OPERAZIONI LTRO	0
OPERAZIONI TLTRO (scadenza settembre 2018[12])	6.584.962
FINANZIAMENTI TRIMESTRALI	0
FINANZIAMENTI SETTIMANALI	0

Si segnala che l'Emittente ha proceduto, nel corso dell'esercizio 2015, al rimborso totale (per un importo pari a 9,4 miliardi di euro) dell'LTRO con scadenza gennaio e febbraio 2015.

Esposizione dell'Emittente nei confronti dei titoli del debito sovrano

Di seguito viene presentato il dettaglio delle esposizioni dell'Emittente nei confronti dei titoli del debito sovrano, tenuto presente che, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza europea, per "debito sovrano" devono intendersi i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

Tabella 7: Esposizione del portafoglio dell'Emittente nei confronti del debito sovrano

GOVERNI E RATING	CAT. IAS	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015			ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014		
(dati in Migliaia di Euro)		VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO	FAIR VALUE
Italia	AFS	6.476.364	6.680.275	6.680.275	3.942.973	4.114.482	4.114.482
Italia	HFT	1.272	1.351	1.351	104	109	109
Italia	HTM	1.732.000	1.779.509	1.794.597	3.432.000	3.536.799	3.562.356
Kenya	AFS	250	216	216	-	-	-
Albania	AFS	250	257	257	-	-	-
Grecia	HFT	100	95	95	-	-	-
Argentina	HFT	8.071	55	55	5.025	21	21
Altro	HFT	-	-	-	467	503	503
TOTALE		8.218.307	8.461.758	8.476.846	7.380.569	7.651.914	7.677.471
% SU ATTIVITA' FINANZIARIE		92%			90%		

Gli investimenti in titoli di debito sovrano verso Paesi UE, al 31 dicembre 2015, rappresentano il 92% delle attività finanziarie13 (prevalentemente titoli emessi dallo Stato italiano) mentre detta percentuale scende al 65% considerando nel portafoglio totale dell'Emittente anche i titoli di debito classificati nella voce di bilancio "Crediti verso banche".

Tabella 8: Rating* Stato Sovrano al quale l'Emittente è esposto

[12] E' prevista una verifica del rispetto dei requisiti previsti ad aprile 2016 e nel caso di non rispetto degli stessi rimborso anticipato nel mese di settembre 2016.

[13] Le Attività Finanziarie sono rappresentate dalle seguenti voci di Bilancio: Voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", Voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e Voce 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

	MOODY'S INVESTORS SERVICE	STANDARD & POOR'S RATING SERVICES	FITCH RATINGS
REPUBBLICA ITALIANA	Baa2	BBB-	BBB+
Albania	B1	B+	-
Argentina	Ca	SD	WR
Grecia	Caa3	B-	CCC
Kenya	-	B+	B+

* fonte Bloomberg

Il 28 luglio 2011, l'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) ha pubblicato il documento n. 2011/266 relativo alle informazioni in merito al debito sovrano (secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza europea, per "debito sovrano" devono intendersi i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati) da includere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali redatte dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.
L'emittente al 31 dicembre 2015 non presenta esposizioni concernenti prestiti erogati a favore di Governi centrali e/o locali nonché enti governativi.

Esposizione del portafoglio dell'Emittente ai rischi di mercato

Di seguito vengono riportate le informazioni relative all'esposizione al rischio mercato, distintamente per il portafoglio di negoziazione e per il portafoglio bancario.

Tabella 9: Esposizione al rischio di mercato (*Value at Risk*) (dati in milioni di €)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014
VALUE AT RISK DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO RELATIVAMENTE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE (TRADING BOOK)	0,31	0,30
VALUE AT RISK DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO RELATIVAMENTE AL PORTAFOGLIO BANCARIO (BANKING BOOK)	6,28	4,41

Il Value at Risk (VaR) è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un orizzonte temporale pari a 1 giorno, con un livello di confidenza pari al 99%. È una tecnica comunemente usata da banche d'investimento per misurare il rischio di mercato delle attività che detengono in portafoglio. In aggiunta al VaR è consuetudine misurare la sensitività del portafoglio in termini di cambiamento del valore degli Strumenti Finanziari che lo compongono dovuti ai movimenti del fattore di rischio rilevante. Si analizza quindi come cambia il valore del portafoglio rispetto alle componenti tasso di interesse (IR), azionario (EQ), spread creditizio (CR) e cambio (FX). Si riportano, nella sottostante Tabella 10, gli indicatori di sensitività (misurati come variazioni al primo ordine, c.d. Delta) del portafoglio di *trading* e *banking* disaggregato nelle sue componenti di rischio rilevanti; per i fattori IR e CR la sensitività è calcolata applicato una variazione di 1 punto.

Tabella 10: Esposizione del portafoglio dell'Emittente ai rischi di mercato articolata per fattori di rischio rilevanti (dati in milioni di €)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015		ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014	
RISK AREA	**TRADING BOOK**	**BANKING BOOK**	**TRADING BOOK**	**BANKING BOOK**

IR	-0,03	0,80	0,64	-0,53
CR	-0,004	-1,55	-0,03	-0,82

PRINCIPALI DATI SU BASE CONSOLIDATA RIFERITI AL GRUPPO BANCARIO ICCREA

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca (deliberata dall'Assemblea straordinaria di Iccrea Banca in data 12 luglio 2016), l'Emittente, in qualità di nuova Capogruppo, svolgerà le attività di direzione e coordinamento del nuovo Gruppo bancario Iccrea. Posto quanto sopra, si rappresentano i principali dati (indicatori patrimoniali e di rischiosità creditizia) su base consolidata riferiti al Gruppo bancario Iccrea.

Tabella 11: Indicatori patrimoniali e fondi propri consolidati (dati in migliaia di € e valori in percentuale)

INDICATORI E FONDI PROPRI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014
COMMON EQUITY TIER 1/RWA	12,36%	11,45%
TIER 1/RWA	12,36%	11,45%
TOTAL CAPITAL RATIO	13,33%	13,01%
FONDI PROPRI	1.711.691	1.743.804
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (*Common Equity Tier 1* - CET 1)	1.587.071	1.534.604
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (*Additional Tier 1* - AT1)	1.587.071	1.534.604
CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2)	124.620	209.200
ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE (RWA)	12.838.247	13.407.950
RWA/TOTALE ATTIVO	26,360%	27,020%
LEVERAGE RATIO	3,21%	2,89%

Tabella 12: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	GRUPPO BANCARIO ICCREA AL 31/12/2015	DATI MEDI DI SISTEMA[14] 31/12/2015	GRUPPO BANCARIO ICCREA AL 31/12/2014	DATI MEDI DI SISTEMA[15] 31/12/2014
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	7,36%	9,53%	8,48%	8,3%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	3,43%	4,78%	4,56%	4,50%
CREDITI DETERIORATI LORDI/IMPIUEGHI LORDI CLIENTELA[16]	16,61%	17,7%	17,72%	15,8%
CREDITI DETERIORATI NETTI/IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	10,47%	10,83%	12,42%	10,76%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SOFFERENZE	56,93%	58,6%	49,92%	56,9%
RAPPORTO DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI	41,72%	43,4%	34,77%	40,8%
RAPPORTO SOFFERENZE	26,51%	-	29,51%	-

Eventuali cambiamenti negativi sostanziali prospettive

[14] Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Aprile 2016. Si precisa che gli indicatori al lordo delle rettifiche si riferiscono alla categoria "grandi banche" mentre gli indicatori al netto delle rettifiche si riferiscono all'intero sistema.
[15] Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di Aprile 2015. Si precisa che gli indicatori al lordo delle rettifiche si riferiscono alla categoria "grandi banche" mentre gli indicatori al netto delle rettifiche si riferiscono all'intero sistema.
[16] Ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 e successivi aggiornamenti, in tale voce rientrano le sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute da oltre 90 giorni.

	Emittente Cambiamenti significativi situazione finanziaria Emittente	NETTE/PATRIMONIO NETTO L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2015, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione legale dei conti e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive. Non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione legale dei conti (31 dicembre 2015).
B.13	**Fatti recenti stanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità**	Ad eccezione di quanto sotto riportato con riferimento alla fusione, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Al fine di dare attuazione alle linee strategiche del Gruppo bancario Iccrea, i Consigli di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A. e di Iccrea Holding S.p.A., in data 26 febbraio 2016, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, il Progetto di Fusione per incorporazione di Iccrea Holding ("Incorporata") in Iccrea Banca ("Incorporante") ed hanno conseguentemente presentato la relativa istanza alla Banca d'Italia per l'ottenimento del prescritto provvedimento autorizzativo ("Fusione") (cfr. l'elemento B.4b). In conseguenza della Fusione, da cui risulterà l'attribuzione ad Iccrea Banca delle funzioni di Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea e della relativa attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, si procederà altresì ad adeguare lo statuto di Iccrea Banca. Gli adeguamenti statutari sono volti principalmente ad integrare lo statuto di Iccrea Banca con le previsioni contenute nello statuto di Iccrea Holding relativamente alla funzione di Capogruppo ed alla sua attività di direzione e coordinamento sulle società controllate. La Banca d'Italia, con provvedimento del 1 giugno 2016, ha autorizzato la fusione tra Iccrea Banca ed Iccrea Holding ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del TUB. Al riguardo l'Assemblea straordinaria di Iccrea Banca, tenutasi in data 12 luglio 2016, ha deliberato la fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca, ponendo quest'ultima al vertice del Gruppo bancario Iccrea. Come reso noto nel comunicato stampa emanato da Iccrea Banca in data 13 luglio 2016 dal neo Presidente Giulio Magagni, "*l'operazione di fusione è nata dopo che il Gruppo Iccrea, nel settembre 2014, è stato incluso nel perimetro di vigilanza della BCE ed assoggettato ai relativi processi di revisione e valutazione prudenziale. Secondo le valutazioni della BCE, una Capogruppo dotata di licenza bancaria permette al Gruppo di attuare le linee strategiche in modo ancora più efficace. Tale evoluzione, infine, consente al Gruppo di costituire un soggetto coerente con quanto previsto dalla normativa di riforma del sistema del credito cooperativo adottata recentemente*".
B.14	**Dipendenza da altri soggetti nel gruppo**	L'Emittente è una società appartenente al Gruppo bancario Iccrea ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Iccrea Holding S.p.A. che ne controlla il 100% del capitale sociale, nel rispetto dell'art. 2497 del Codice Civile. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca (cfr. l'elemento B.4b della presente Nota di Sintesi) a quest'ultima verranno attribuite le funzioni di Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea e della relativa attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, garantendo al contempo la continuità operativa delle attività finora svolte. La Nuova Capogruppo svolgerà pertanto, in via generale, le attività di seguito indicate: - direzione e coordinamento delle società del Gruppo bancario Iccrea attraverso la definizione delle strategie di business, la programmazione ed il relativo monitoraggio dei risultati; - servizi infragruppo accentrati concernenti le funzioni tipicamente di staff (quali ad esempio l'organizzazione, la pianificazione e il controllo di gestione, la gestione e amministrazione delle risorse umane, il legale, ecc.); - attività bancarie e finanziarie già proprie di Iccrea Banca, che si sostanziano prevalentemente nell'attività e servizi in materia di finanza, sistemi di pagamento e monetica.
B.15	**Principali attività dell'Emittente**	Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa. Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro

		specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale.
B.16	**Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente**	Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Iccrea Holding S.p.A.. Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, e l'unico azionista risulta essere Iccrea Holding con 420.000 azioni ordinarie pari al 100% quote in possesso. A seguito della Fusione Iccrea Banca, in qualità di Nuova Capogruppo, svolgerà le attività di direzione e coordinamento del nuovo Gruppo bancario Iccrea e avrà un capitale sociale pari al valore del capitale sociale della società Incorporanda (Iccrea Holding), corrispondente a 1.151.045.403,55 euro.
B.17	**Rating dell'Emittente e/o dello strumento finanziario**	Alla data del presente Prospetto, il rating assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente: **AGENZIA DI RATING** / **MEDIO – LUNGO TERMINE** / **BREVE TERMINE** / **OUTLOOK** / **DATA DI EMISSIONE** Standard & Poor's / BB / B / stabile / 23/12/2015 Fitch Ratings / BBB- / F3 / evolving / 26/01/2016 L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base.

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	**Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari**	Le Obbligazioni, oggetto del presente programma, la cui denominazione *[e relativa tranche]* è [●] sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale delle Obbligazioni pari a [●] (il "Valore Nominale"), salvo utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla BRRD e dal SRMR. [Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza [●]] [ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento (cfr. Elemento C.9 della presente Nota di Sintesi)], e possono prevedere il pagamento di cedole [eventuali], ad eccezione dello zero coupon, secondo quanto previsto dalle singole tipologie di obbligazioni: • [Obbligazioni Zero Coupon]; • [Obbligazioni a Tasso Fisso]; • [Obbligazioni a Tasso Fisso crescente]; • [Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo]; • [Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo]; • [Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo]; • [Obbligazioni Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo;] • [Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo]. Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle Obbligazioni è [●].
C.2	**Valuta di emissione degli strumenti finanziari.**	Le Obbligazioni e le cedole corrisposte saranno emesse e denominate in [●][ovvero in una valuta diversa dall'Euro avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.]
C.5	**Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il ***Securities Act***) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (***United States*** e ***U.S. Person)*** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (***Regulation S***). Le Obbligazioni non

		sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	**Diritti connessi agli strumenti finanziari** **Ranking e restrizioni a tali diritti**	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi [eventuali] ed al rimborso del capitale, salvo quanto previsto dalla BRRD, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di seguito descritto nell'Elemento D.3. Non vi sono limitazioni, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni. Le obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non subordinato e non garantito dell'emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati), ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione, secondo l'ordine sinteticamente rappresentato nella seguente tabella: **Capitale di Classe 1 o "*Tier I*"** *"Capitale primario di Classe 1" (Common Equity Tier I)* *"Capitale aggiuntivo di Classe 1" (Additional Tier I)* FONDI PROPRI **Capitale di Classe 2 o "*Tier II*"** (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2) **Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe2** **Restanti Passività ivi incluse le OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE** *prestiti obbligazionari senior non assistiti da privilegio o da garanzia,* ***DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE IMPORTI SUPERIORI A € 100.000 PER DEPOSITANTE:*** *- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;* *- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;* *- dal 1° gennaio 2019, gli altri depositi presso la Banca.*
C.9	**Tasso di interessi nominale**	[**Obbligazioni Zero Coupon**: non prevedono la corresponsione periodica di cedole e sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al Valore Nominale. La differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il prezzo di emissione, pari a [●], rappresenta l'interesse implicito corrisposto dalle Obbligazioni.] [**Obbligazioni a Tasso Fisso:** corrispondono [mensilmente], [trimestralmente], [semestralmente] o [annualmente] cedole fisse il cui importo è calcolato [applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, pari a [●], al valore nominale] [ovvero] [applicando al Valore Nominale il tasso di rendimento del BTP di riferimento

		(di pari o similare scadenza) avente codice ISIN [●], rilevato su [●] il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento, ossia il giorno [●], maggiorato di uno spread pari a [●]. Il Tasso di interesse annuo lordo sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.iccreabanca.it, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Collocamento.]] [**Obbligazioni a Tasso Fisso crescente:** corrispondono [mensilmente], [trimestralmente], [semestralmente] o [annualmente] cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, pari a [●], al valore nominale.] [**Obbligazioni a Tasso Variabile [con eventuale] [Minimo] [e/o] [Massimo]:** corrispondono [mensilmente], [trimestralmente], [semestralmente] o [annualmente] cedole variabili il cui importo è calcolato moltiplicando il valore nominale per il Parametro di Indicizzazione [●], [maggiorato di uno spread pari a [●]]/[moltiplicato per una partecipazione pari a [●] (la partecipazione può avere un valore percentuale anche inferiore al 100%)]. [Inoltre è previsto [un minimo [crescente] pari a [●]] [e/o] [un massimo [crescente] pari a [●]]. Le cedole variabili non potranno essere [inferiori a tale valore minimo] [e/o] [maggiori a tale valore massimo].]] [**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso o fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**: corrispondono [mensilmente], [trimestralmente], [semestralmente] o [annualmente] cedole [fisse]/[fisse crescenti] e cedole variabili il cui importo è calcolato, per un determinato periodo, sulla base di un tasso di interesse [fisso]/[fisso crescente] e, per l'altro periodo, moltiplicando il valore nominale per il parametro di indicizzazione pari a [●] [maggiorato di uno spread pari a [●],]/[moltiplicato per la partecipazione pari a [●] (la partecipazione può avere un valore percentuale anche inferiore al 100%)]. [Inoltre è previsto un minimo [crescente] pari a [●]] [e/o] [un massimo [crescente] pari a [●]]. Le cedole variabili non potranno essere [inferiori a tale valore minimo] [e/o] [maggiori a tale valore massimo].] [**Obbligazioni Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo**: corrispondono un'unica cedola eventuale alla Data di Scadenza (collegata alla presenza di un opzione call) [e corrisponderanno [mensilmente], [trimestralmente], [semestralmente] o [annualmente] [una]/[più cedole fisse] calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato e costante pari a [●]]. La cedola eventuale (collegata alla presenza dell'opzione call) pagherà qualora la performance del sottostante sia positiva e calcolata in base alla partecipazione dell'andamento di un sottostante ed alle modalità previste di rilevazione dello stesso (performance di tipo "Asiatico" o "Europeo"). [Inoltre è previsto [un minimo pari a [●]] [e/o] [un massimo pari a [●]]. L'eventuale cedola a scadenza non potrà essere [inferiore a tale valore minimo] [e/o] [maggiore a tale valore massimo].] La componente derivativa consta di una [opzione call "Europea" (che considera un unico valore finale del sottostante, registrato alla data di osservazione finale)]/[di una opzione call "Asiatica" (che considera la media aritmetica dei valori finali del sottostante, registrati alle diverse date di osservazione)].] [**Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo**: corrispondono [per un determinato periodo, corrispondente a [●]] cedole variabili (legate alla presenza di una opzione "call spread") il cui importo sarà calcolato come prodotto della differenza tra due tassi di interesse Sottostanti (Sottostante [●] e Sottostante [●]) ed una partecipazione pari a [●] (un valore percentuale inferiore, pari o superiore al 100%) [e per il restante periodo, corrispondente a [●] una o più cedole fisse o fisse crescenti calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato e [costante pari a [●]]/[crescente, pari a [●],[●]]. [Inoltre è previsto [un minimo [crescente] pari a [●]] [e] [un massimo [crescente] pari a [●]]. Le cedole variabili non potranno essere [inferiori a tale valore minimo] [e] [maggiori a tale valore massimo].]
	Parametro di Indicizzazione o Sottostante	[Il Parametro di Indicizzazione è [●]]/[Il Sottostante è [●]] [Le date di rilevazione del [Parametro di Indicizzazione]/[Sottostante] sono [●]] [La Fonte di rilevazione del [Parametro di Indicizzazione]/[Sottostante] è [●]] [Descrizione del [Parametro di Indicizzazione]/[Sottostante]: [●]] [non applicabile]
	Data	La data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la

<table>
<tr><td></td><td>godimento, data scadenza</td><td>“Data di Godimento” è [●] e le Date di Pagamento delle cedole sono [●].
Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non sia un giorno lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della seguente convenzione di calcolo [●] (la “Convenzione di Calcolo”).
La data di scadenza delle Obbligazioni (la “Data di Scadenza”) è [●].</td></tr>
<tr><td></td><td>Modalità di ammortamento e procedure di rimborso</td><td>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del Valore Nominale), [in un’unica soluzione alla Data di Scadenza]/[tramite un ammortamento periodico come da piano d’ammortamento riportato nella tabella sottostante] (salvo l’utilizzo del “bail-in” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) per il tramite degli intermediari autorizzati [aderenti a Monte Titoli S.p.A. (“Monte Titoli”)]/[attraverso il seguente sistema di gestione accentrata [●]], senza deduzione di spese.
[Le Obbligazioni saranno rimborsate alle seguenti date e per gli importi di seguito indicati:]
<table><tr><td>[PERIODO DI RIFERIMENTO]</td><td>[VALORE NOMINALE PRECEDENTE PER CIASCUNA OBBLIGAZIONE]</td><td>[QUOTA CAPITALE RIMBORSATA, AL TERMINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO, PER CIASCUNA OBBLIGAZIONE]</td><td>[VALORE NOMINALE RESIDUO PER CIASCUNA OBBLIGAZONE]</td></tr><tr><td>[●]</td><td>[●]</td><td>[●]</td><td>[●]</td></tr><tr><td>[●]</td><td>[●]</td><td>[●]</td><td>[●]</td></tr></table>
Qualora la Data prevista per rimborso del capitale non sia un giorno lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base del calendario Target (il “Calendario”) e della Convenzione di Calcolo.</td></tr>
<tr><td></td><td>Tasso di rendimento</td><td>Il rendimento effettivo annuo a scadenza del Prestito, al lordo dell’effetto fiscale è [●] (il “Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua”) e il rendimento effettivo annuo a scadenza del Prestito, al netto dell’effetto fiscale è [●] (il “Tasso di rendimento effettivo netto su base annua”).
Il tasso di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell’Obbligazione stessa. [Con riferimento alle cedole a tasso variabile, il tasso di rendimento è stimato [ipotizzando l’invarianza del Parametro di Indicizzazione sottostante] [ovvero] [tenuto conto del tasso minimo].]</td></tr>
<tr><td></td><td>Rappresentante dei detentori</td><td>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell’1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</td></tr>
<tr><td>C.10</td><td>Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni</td><td>[Le Obbligazioni prevedono la presenza di un [Minimo] [e/o] [Massimo], [la componente derivativa consta di alcune opzioni di tipo interest rate CAP[17] vendute dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle cedole variabili pagate dal prestito obbligazionario,] [e/o] [di alcune opzioni di tipo interest rate FLOOR[18] acquistate dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle cedole variabili pagate dal prestito obbligazionario.]
[La componente derivativa all’interno delle Obbligazioni Opzione Call consta di una opzione call implicitamente acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi acquisisce il diritto di percepire una cedola eventuale a scadenza pari ad una partecipazione della performance[19] del sottostante, calcolata sulla base di un valore</td></tr>
</table>

[17] Il Cap è un’opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

18 Il Floor è un’opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

[19] Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del sottostante , registrato alla data di Stike con il valore dello stesso registrato alla data di osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del fondo Aureo Azionario Globale registrati ad ogni Data di Osservazione.

		puntuale del sottostante registrato alla data di rilevazione finale (opzione call "Europea") o della media aritmetica dei valori del sottostante registrati alle diverse date di osservazione previste (opzione call "Asiatica").] [La componente derivativa all'interno delle Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo consta di una "call spread" avente come sottostante una partecipazione della differenza di valore tra due tassi di interesse Sottostanti. Nello specifico il "call spread" consta di un opzione call acquistata sulla differenza dei due citati tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso minimo e di un opzione call venduta sulla differenza dei due citati tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso massimo.]
C.11	**Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione**	[L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") e tale quotazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A..] [Al riguardo si segnala che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon e delle Obbligazioni Steepener a cui tali provvedimenti non si riferiscono. Il provvedimento di ammissione alla quotazione sul mercato MOT, rilasciato da Borsa Italiana S.p.A., è [●]] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**") denominato [●]. Tale trattazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.] [[L'Emittente] [ovvero] [altro soggetto] in assenza [di quotazione sul MOT]/[di negoziazione su un MTF], si impegna a negoziare i titoli: - in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. In tal caso, [l'Emittente] [ovvero] [altro soggetto] si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF, su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma, entro 3 giorni lavorativi).]

Sezione D - Rischi		
D.2	**Principali rischi che sono specifici per l'Emittente**	**Rischio derivante dalla riforma del settore delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) ed al progetto di riassetto e razionalizzazione del Gruppo Iccrea:** in data 15 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto legge 14 febbraio 2016 n. 18 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 49/2016 recante disposizioni in materia di riforma delle Banche di Credito Cooperativo. La riforma prevede la possibilità per le BCC di aderire ad un gruppo bancario cooperativo che abbia come capogruppo una società per azioni con un patrimonio non inferiore a 1 miliardo di euro. La società capogruppo svolgerà attività di direzione e di coordinamento sulle BCC in base ad accordi contrattuali chiamati "contratti di coesione". Il contratto di coesione indicherà disciplina e poteri della capogruppo sulla singola banca, che saranno più o meno stringenti a seconda del grado di rischiosità della singola banca (misurato sulla base di parametri oggettivi che andranno individuati). Tale contratto di coesione prevede una garanzia in solido che impegna reciprocamente tutte le banche aderenti, sia in senso verticale (con riferimento alle relazioni della capogruppo verso le BCC e viceversa) sia in senso orizzontale (con riferimento alle relazioni tra le BCC). La garanzia in solido avrà la duplice finalità di: i) garantire le obbligazioni di qualsiasi soggetto aderente al gruppo nei confronti di un terzo, in relazione a un possibile inadempimento (garanzia esterna) e ii) assicurare meccanismi di sostegno finanziario per la solvibilità e liquidità dei partecipanti al gruppo (meccanismo di sostegno finanziario intra-gruppo). Scopo del meccanismo di sostegno finanziario intra-gruppo è quello di consentire l'eventuale mobilizzazione

		di capitale e liquidità all'interno del gruppo per il rispetto dei requisiti regolamentari o di soddisfare le richieste delle autorità di vigilanza al fine di evitare, se necessario, l'assoggettamento alle procedure di gestione delle crisi. La maggioranza del capitale della capogruppo è detenuto dalle BCC del gruppo. Il resto del capitale potrà essere detenuto da soggetti omologhi (gruppi cooperativi bancari europei, fondazioni) o destinato al mercato dei capitali. La capogruppo potrà sottoscrivere azioni di finanziamento (di cui all'articolo 2526 del codice civile) e quindi contribuire al rafforzamento patrimoniale delle BCC, anche in situazioni diverse dall'inadeguatezza patrimoniale o dall'amministrazione straordinaria. L'adesione ad un gruppo bancario è la condizione per il rilascio, da parte della Banca d'Italia, dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria in forma di banca di credito cooperativo. In considerazione del quadro normativo non definito, non è possibile prevedere con certezza quali effetti, in concreto, tale innovazione normativa sia destinata a produrre sull'Emittente. Si specifica che Iccrea Banca S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca (autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 1 giugno 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del TUB), avrà un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro, stimato pari a 1.662.739 euro come rappresentato nell'istanza alla Banca d'Italia per il progetto di fusione, per cui potrà assumere il ruolo di capogruppo. Al riguardo l'Assemblea straordinaria di Iccrea Banca, tenutasi in data 12 luglio 2016, ha deliberato la fusione per incorporazione inversa della controllante Iccrea Holding nella controllata Iccrea Banca, ponendo quest'ultima al vertice del Gruppo bancario Iccrea. Come reso noto nel comunicato stampa emanato da Iccrea Banca in data 13 luglio 2016 dal neo Presidente Giulio Magagni, "*l'operazione di fusione è nata dopo che il Gruppo Iccrea, nel settembre 2014, è stato incluso nel perimetro di vigilanza della BCE ed assoggettato ai relativi processi di revisione e valutazione prudenziale. Secondo le valutazioni della BCE, una Capogruppo dotata di licenza bancaria permette al Gruppo di attuare le linee strategiche in modo ancora più efficace. Tale evoluzione, infine, consente al Gruppo di costituire un soggetto coerente con quanto previsto dalla normativa di riforma del sistema del credito cooperativo adottata recentemente*". A seguito di tali innovazioni potranno subire modifiche la natura, il posizionamento sul mercato, l'assetto partecipativo dell'Emittente, con conseguenze non prevedibili sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Si precisa, altresì, che la Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2014 e 2015, quest'ultimo riporta un richiamo di informativa in ordine al progetto di fusione sopra descritto. **Rischio connesso al giudizio di rating di tipo speculativo assegnato all'Emittente:** Iccrea Banca S.p.A. è dotata di rating rilasciato dalle agenzie internazionali Standard & Poor's e Fitch Ratings. In tale contesto, l'Investitore deve considerare che il giudizio sul debito di lungo termine (BB) e di breve termine (B) attribuito dall'Agenzia Standard & Poor's ad Iccrea Banca è "speculativo" ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Si fa, altresì, presente che lo scorso 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato ridotto da BBB a BBB- mentre quello di breve termine è stato confermato ad F3. Avuto riguardo all'outlook, questo è stato stabilito in "Evolving". La riduzione del rating a medio-lungo termine operata dall'Agenzia Fitch Ratings riflette l'aumento dei crediti deteriorati del Gruppo bancario Iccrea registrato negli ultimi esercizi sebbene tale incremento sia minore rispetto a quanto registrato nel recente passato anche grazie ad una politica degli impieghi più prudente. Tale valutazione rispecchia, altresì, la stretta correlazione - in termini economico-finanziari - tra il Gruppo Bancario Iccrea e le Banche di Credito Cooperativo, il cui profilo di credito sottostante si è ulteriormente indebolito nel corso del 2015. L'outlook "Evolving" è spiegato in ragione dell'imminente riforma del Sistema del Credito Cooperativo. I giudizi di rating potrebbero subire ulteriori modifiche nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari. Eventuali miglioramenti del livello di Rating dell'Emittente saranno messi a disposizione dell'investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it. Nel caso in cui

		si verifichi un peggioramento del Rating, l'Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccreabanca.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Una riduzione dei livelli di rating assegnati all'Emittente potrebbe avere un effetto sfavorevole sull'opportunità di accedere ai vari strumenti di raccolta. Ciò potrebbe comportare un aumento dei costi di provvista o richiedere la costituzione di garanzie con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. **Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria ed all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico:** l'andamento dell'Emittente è influenzato dalla situazione economica generale, nazionale e dell'intera area Euro, e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia delle aree geografiche in cui l'Emittente opera. In particolare, la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dall'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli Investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Variazioni avverse di tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezze, in relazione: (a) ai recenti sviluppi connessi al referendum del Regno Unito ad esito del quale quest'ultimo uscirà dall'Unione Europea (c.d. "Brexit"), non risultando prevedibile, allo stato, l'impatto che la fuoriuscita dall'UE potrà produrre sull'economia del Regno Unito, sull'economia internazionale nel suo complesso, sui mercati finanziari nonché sulla situazione dello Stato Italiano e dell'Emittente (b) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa e consolidamento delle dinamiche di crescita economica nazionale e di tenuta delle economie in quei paesi, come Stati Uniti e Cina, che hanno mostrato una crescita anche consistente negli ultimi anni; (c) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell'area Euro, e della FED, nell'area del dollaro, ed alle politiche, attuate da diversi Paesi, volte a favorire svalutazioni competitive delle proprie valute; (d) alla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e alle connesse tensioni che si registrano, in modo più meno ricorrente, sui mercati finanziari. In particolare, si richiamano, in proposito: (i) i recenti sviluppi della crisi relativa al debito sovrano della Grecia - che hanno posto rilevanti incertezze, non rientrate del tutto, sulla futura permanenza della Grecia nell'area euro, se non, in una prospettiva estrema, per il possibile contagio, tra i mercati dei debiti sovrani, dei diversi paesi, sulla stessa tenuta del sistema monetario europeo fondato sulla moneta unica, (ii) le recenti turbolenze sui principali mercati finanziari asiatici, tra cui, in particolare quello cinese. Sussiste pertanto il rischio che la futura evoluzione dei richiamati contesti possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente. **Rischio di Credito:** l'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente dipendono dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti. Iccrea Banca S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente può essere inoltre soggetto al rischio, in determinate circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli

		stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. **Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito del Gruppo bancario Iccrea:** l'Emittente è esposto al rischio di deterioramento della qualità del credito, tecnicamente effetto naturale del "rischio di credito". Tale rischio è gestito nell'ambito del complessivo processo di governo del rischio di credito attraverso politiche di assunzione, gestione e monitoraggio che trovano la loro declinazione operativa nell'ambito del framework di Risk Appetite del Gruppo bancario Iccrea declinato operativamente sulle singole società del Gruppo, inclusa l'Emittente. Alla luce del contesto congiunturale negativo i cui effetti si sono prolungati anche negli ultimi esercizi finanziari, il Gruppo bancario Iccrea – al pari con la restante parte del Sistema bancario nazionale – ha pertanto assistito ad un deterioramento dei principali indicatori di rischiosità consolidati. In tale contesto, il perdurare della situazione di crisi dei mercati del credito, il deterioramento delle condizioni dei mercati dei capitali ed il rallentamento dell'economia globale potrebbero manifestare ancora riflessi negativi sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un ulteriore peggioramento della qualità del credito nei settori di attività del Gruppo bancario Iccrea. **Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani:** la crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politi economica di molti paesi europei. L'esposizione nei confronti degli Stati sovrani detenute dall'Emittente al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente a 8.461.758 migliaia di Euro (contro un dato al 31 dicembre 2014 pari a 7.651.914 migliaia di Euro) e rappresenta il 92% del totale attività finanziarie al 31 dicembre 2015. In maggior dettaglio, l'esposizione verso lo Stato italiano comprende titoli di debito per 8.461.135 migliaia Euro. Gli investimenti in titoli di debito sovrano verso Paesi UE ammontano a 8.461.487 migliaia di Euro. Eventuali tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la volatilità degli stessi potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca. **Rischio di mercato:** si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli Strumenti Finanziari, ivi inclusi i titoli degli stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli Strumenti Finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. Il rischio di mercato si manifesta sia relativamente al portafoglio di negoziazione (trading book) che comprende gli Strumenti Finanziari di negoziazione e gli strumenti derivati ad essi collegati, sia al portafoglio bancario (banking book) che comprende le attività e le passività finanziarie diverse da quelle costituenti il trading book. **Rischio di liquidità dell'Emittente:** si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk),

		sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (market liquidity risk). La liquidità dell'Emittente potrebbe essere compromessa dalla temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, nonché da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. Sono esempi di manifestazione del rischio di liquidità il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, che potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte degli altri istituti bancari, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Oppure, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, che potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Nonostante l'Emittente monitori costantemente il proprio rischio di liquidità, un'eventuale evoluzione negativa della situazione di mercato e del contesto economico generale e/o del merito creditizio dell'Emittente, eventualmente accompagnata dalla necessità di adeguare la situazione di liquidità dell'Emittente stessa a requisiti normativi di volta in volta introdotti in attuazione di Basilea III, potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. In tale contesto, si precisa che l'Emittente ricorre anche al finanziamento presso la BCE. In particolare, l'esposizione dell'Emittente in termini di linee di finanziamento T-LTRO sono, al 31 dicembre 2015, pari a nominali 6,58 miliardi con scadenza settembre 2018 e con verifica del rispetto dei requisiti ad aprile 2016, nel caso di non rispetto degli stessi è previsto il rimborso anticipato a settembre 2016 (cfr. Tabella 6-*quater* "Operazioni di finanziamento presso la BCE", inserita all'interno dell'elemento B.12 della presente Nota di Sintesi). **Rischio operativo:** il rischio operativo può essere definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni ed insiti nell'operatività dell'Emittente. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. **Rischio collegato a procedimenti giudiziari:** il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente. Nel corso dello svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte di alcuni procedimenti amministrativi, giudiziari o/o arbitrali da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori per importi rilevanti a carico dello stesso. Sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie, la Banca ritiene che l'importo accantonato a Fondo per Rischi ed Oneri (cfr. Nota Integrativa Sezione 12.4 – Fondo per rischi ed oneri – Altri fondi), pari a pari a 4.802 migliaia di Euro, sia sufficiente a coprire gli importi che eventualmente saranno dovuti in relazione a tali controversie. **Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed**

		alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie: l'Emittente è soggetto ad un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore). La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari. Per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, le disposizioni prudenziali vigenti prevedono livelli minimi di patrimonializzazione. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2014, tali livelli contemplano per le banche un Common Equity Tier 1 ratio pari almeno al 7% delle attività ponderate per il rischio, un Tier 1 Capital ratio pari almeno all'8,5% ed un Total Capital ratio pari almeno al 10,5% delle suddette attività ponderate per il rischio (tali livelli minimi includono il c.d. "capital conservation buffer", vale a dire un "cuscinetto" di ulteriore capitalizzazione obbligatoria). Si fa presente che ai sensi della Direttiva 2013/36/UE, e in applicazione dell'articolo 26, paragrafo 8, del Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, l'Emittente è stato sottoposto all'esercizio del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP) che prevede la determinazione dell'adeguatezza del livello dei fondi propri su base consolidata per singola banca nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale. Alla conclusione di tale processo annuale di revisione e valutazione prudenziale, in data 16 settembre 2015, l'Emittente ha ricevuto il requisito patrimoniale specifico (in termini di Capitale Primario di Classe 1 - Common Equity Tier 1 ratio) richiesto dalla BCE per il Gruppo a livello consolidato, da mantenere stabilmente per l'anno 2016. Tale coefficiente minimo ed obbligatorio di Capitale Primario di Classe 1, determinato ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013, è stato fissato pari al 9,25%. Il coefficiente di capitale primario di classe 1 del 9,25% comprende: i) il coefficiente minimo di capitale primario di classe 1 che deve essere mantenuto in via continuativa ai sensi dell'articolo 92,paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 575/2013; ii) il coefficiente di capitale primario di classe 1 da detenere quali fondi propri superiori al coefficiente minimo, da mantenere in via continuativa, in conformità all'articolo 16, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1024/2013; e iii) la riserva di conservazione del capitale (capital conservation buffer) imposta ai sensi dell'articolo 129 della Direttiva 2013/36/UE, come attuata nell'ordinamento italiano. A tal riguardo si evidenzia che il CET 1 di Iccrea Banca al 31 dicembre 2015 si è posizionato al di sopra di tale valore minimo attestandosi all'17,09% (18,59% nella versione a regime "fully loaded"). Al livello consolidato nel contesto della pubblicazione dei risultati di Gruppo al 31 dicembre 2015, il coefficiente Common Equity Tier 1 è risultato pari a 12,37% in termini "phased in" e 12,76% in termini "fully loaded", in entrambi i casi superiore rispetto al requisito specifico richiesto. Non sono pervenute comunicazioni da parte della Banca Centrale Europea concernenti altre richieste di carattere prudenziale. Per quanto concerne la liquidità, gli accordi di Basilea III prevedono, tra l'altro, l'introduzione di un indicatore di breve termine ("Liquidity Coverage Ratio" o "LCR"), avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un buffer di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta giorni in caso di grave stress, e di un indicatore di liquidità strutturale ("Net Stable Funding Ratio" o "NSFR") con orizzonte temporale superiore all'anno, introdotto per garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile. Relativamente a questi indicatori, si segnala che: - per l'indicatore LCR è attualmente previsto un valore minimo obbligatorio del 70% a partire dal 1 gennaio 2016, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1 gennaio 2018;- per l'indicatore NSFR, è prevista una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1 gennaio 2018.

		Inoltre, gli accordi di Basilea III prevedono che le banche monitorino il proprio indice di leva finanziaria (Leverage Ratio) calcolato come rapporto fra il capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive dell'ente creditizio, secondo quanto previsto dall'art. 429 del Reg. 575/2013. Tale indicatore è oggetto di segnalazione da parte delle banche a partire dal 2015, tuttavia alla data attuale non è stata definita la soglia minima e la data di decorrenza dell'indice in questione. Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali dell'Emittente potrebbero essere significativi. Tra le novità regolamentari si segnalano la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che instituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento ("Bank Recovery and Resolution Directive" o "BRRD") e il Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico ("Single Resolution Mechanism"o "SRMR"). Tra gli aspetti innovativi della BRRD e del SRMR si evidenzia l'introduzione di strumenti e poteri che le Autorità Nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie e il Comitato di Risoluzione Unico, istituito ai sensi dell'articolo 42 dell'SRMR, possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario ed i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla BRRD e al SRMR, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui, al verificarsi di talune condizioni, le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 per depositante (c.d. bail-in). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "bail-in", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale o la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, ove ricorrano i presupposti, le Autorità potranno richiedere l'utilizzo del Fondo di risoluzione unico di cui al SRMR, finanziato mediante contributi versati dalle banche a livello nazionale. L'intervento del Fondo di Risoluzione Unico di cui al SRMR è previsto, inoltre, per pagare gli indennizzi agli azionisti o creditori se, a seguito di una valutazione a norma dell'articolo 20, paragrafo 5, essi hanno sostenuto perdite maggiori rispetto a quelle che avrebbero sostenuto in una liquidazione con procedura ordinaria di insolvenza, secondo la valutazione a norma dell'articolo 20, paragrafo 16. In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, entrati in vigore in pari data, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli Strumenti Finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data. Al riguardo si rinvia al "Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione delle crisi bancarie" inserito nel presente elemento D.3 della Nota di Sintesi). Da ultimo si segnala che l'implementazione delle Direttive 2014/49/UE ("*Deposit Guarantee Schemes Directive*") del 16 aprile 2014 e BRRD e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n.806/2014 del 15 luglio 2014), potrà comportare un impatto sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impone l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi. La banca ha contabilizzato al 31 dicembre 2015 un onere a conto economico di 57.353 migliaia di Euro con riferimento alla BRRD e, sulla base di proprie stime, nessun onere a conto economico a fronte della Direttiva

		2014/49/UE. Alla luce di quanto sopra, sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
D.3	**Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari**	**[Rischio connesso alla complessità delle Obbligazioni: [**le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma sono caratterizzate da una complessità elevata. È quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dal Soggetto Incaricato del Collocamento, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail. Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'Investitore e il Soggetto Incaricato del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'Investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, il Soggetto Incaricato del Collocamento sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'Investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.] **Rischio connesso all'avvio della procedura di risoluzione e all'utilizzo del "bail-in":** In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("BRRD") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità di Risoluzione") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di bail-in potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia: 1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato: - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common equity Tier 1); - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1

		Instruments); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior); 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato: - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior ed alle altre passività non garantite. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99. Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività. Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato. Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale. **[Rischio di cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro:** i pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati in [●] corrispondente alla valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'euro e la valuta di denominazione delle obbligazioni e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all'Euro potrebbe comportare perdite anche significative in conto capitale e interessi. Inoltre, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.] **Rischio di credito per il sottoscrittore:** sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente sia dichiarato insolvente o comunque non sia in grado di adempiere

		ai propri obblighi di pagamento. Per informazioni sul "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente" si rinvia a quanto espresso nel presente elemento D.3 della Nota di Sintesi. **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni:** per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza:** nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: i) variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato"); ii) caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità"); iii) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); iv) costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione"). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, che rimane pari al 100% del Valore Nominale. **Rischio di tasso di mercato**: in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). [In caso di ammortamento periodico, il rischio risulterà mitigato rispetto al caso di rimborso in unica soluzione a scadenza].[Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration1 maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.] [Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile] [ed] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile)] [la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.] [Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, è necessario considerare che il valore dell'opzione e quindi il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alla variazione di valore del Sottostante, quali la Volatilità del Sottostante e la vita residua dell'Obbligazione. Pertanto potrebbe verificarsi il caso che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni. Ove sia prevista la corresponsione di cedole a tasso fisso, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto ad un aumento dei tassi di mercato si verificherà una riduzione del prezzo del titolo mentre in caso contrario il titolo beneficerà di un apprezzamento.] [Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, l'andamento dei tassi di interesse Sottostanti potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.] **Rischio di liquidità:** è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. [L'Emittente [presenterà] [non presenterà] [domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su un mercato

		regolamentato [denominato [●]] o [domanda di ammissione a negoziazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione [denominato [●]] (d'ora in avanti MTF)]. Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione. [L'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o l'ammissione a negoziazione MTF potrebbe non essere sufficiente a garantire un adeguato livello di liquidità.] [L'Emittente svolge anche funzioni di market maker in proprio e pertanto il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio]. [Qualora le obbligazione non siano ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato o alla negoziazione su un MTF ovvero nel caso di successiva assenza di negoziazioni o quotazione, Iccrea Banca si impegna incondizionatamente al riacquisto in conto proprio (al di fuori di tali strutture di negoziazione) di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso lo smobilizzo dell'investimento potrebbe non essere contestuale alla richiesta ed avvenire, di norma, entro 3 giorni lavorativi dalla stessa. Non sono previsti limiti alla quantità di Obbligazioni su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione in conto proprio.] Infine, un eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. **[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni:** nei casi in cui in relazione ad un Prestito Obbligazionario siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, l'Emittente provvederà (i) a dare evidenza di nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta; e (ii) a descrivere le condizioni principali del loro impegno nelle relative Condizioni Definitive. Eventuali accordi per il sostegno della liquidità, a seconda delle caratteristiche degli stessi, possono dar luogo a fattori di rischio specifici, che si evidenziano di seguito: **[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei price maker:** il prezzo di acquisto a condizioni predeterminate sul mercato secondario (il "**Prezzo di Acquisto**") potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati contratti (il "Prezzo di Mercato").] **[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni:** nei casi in cui gli accordi di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto, una volta raggiunti tali limiti, il Prezzo di Mercato rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore, anche in misura significativa, rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato in costanza di tali accordi di riacquisto.] **c) Rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni:** nei casi in cui siano presenti condizioni all'interno degli accordi di riacquisto e tali condizioni effettivamente si realizzino, il Prezzo di Mercato potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto. **[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa:** nei casi in cui sia previsto che l'attività di riacquisto possa essere sospesa o definitivamente interrotta e tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il Prezzo di Mercato sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.] **[e) Rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni:** nei casi in cui sia previsto che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni possano essere revocati ovvero sostituiti con altri soggetti e tali circostanze effettivamente si realizzino, il Prezzo di

		Mercato sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore al Prezzo di Acquisto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.]] **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente:** le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio[20] di rating relativo all'Emittente o dell'outlook. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il giudizio sul debito di lungo termine (BB) e di breve termine (B) attribuito dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's ad Iccrea Banca è "speculativo" , ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Inoltre, poiché il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Si fa, altresì, presente che lo scorso 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato ridotto da BBB a BBB- mentre quello di breve termine è stato confermato ad F3. Avuto riguardo all'outlook, questo è stato stabilito in "Evolving". La riduzione del rating a medio-lungo termine operata dall'Agenzia Fitch Ratings riflette l'aumento dei crediti deteriorati lordi del Gruppo bancario Iccrea registrato negli ultimi anni sebbene tale incremento sia minore rispetto a quanto registrato nel recente passato anche grazie ad una politica degli impieghi più prudente. Tale valutazione rispecchia, altresì, la stretta correlazione - in termini economico-finanziari - tra il Gruppo Bancario Iccrea e le Banche di Credito Cooperativo, il cui profilo di credito sottostante si è ulteriormente indebolito nel corso del 2015. L'outlook "Evolving" è spiegato in ragione dell'imminente riforma del Sistema del Credito Cooperativo. **[Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione:** il prezzo di emissione includere commissioni e/o costi come meglio specificato nel successivo elemento E.7 della presente Nota di Sintesi. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni e/o costi può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali costi/commissioni. Inoltre, si evidenzia che le commissioni e i costi inclusi nel prezzo di emissione non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in caso di successiva negoziazione. Pertanto, qualora l'investitore vendesse le obbligazioni sul mercato secondario (anche nel periodo immediatamente successivo alla data di emissione), il prezzo di vendita potrà essere scontato delle commissioni/costi incorporati nel prezzo di emissione.] **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato:** il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua similare. **[Rischio correlato all'assenza di rendimenti:** si rappresenta che, qualora non sia prevista una o più cedole fisse o non sia previsto un Tasso Minimo, le Obbligazioni non corrisponderanno alcun rendimento nel caso in cui, [con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, la Performance del Sottostante risulti inferiore o pari a zero.]/[con riferimento alle Obbligazioni Steepener, la differenza di valore tra i due tassi di interesse Sottostanti risulti inferiore o pari a zero.] **[Rischio relativo alla performance del Sottostante:** con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, il pagamento della cedola eventuale a scadenza dipende dalla Performance del Sottostante cioè dall'incremento di valore registrato dallo

		stesso alla data/date di rilevazione quindi tanto più limitato è l'incremento di valore, tanto minore sarà la cedola a scadenza che potrebbe essere anche prossima allo zero laddove non sia previsto un Rendimento Minimo.] [**Rischio connesso alle modalità di calcolo della cedola a scadenza:** con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, nel caso di Opzione Call Asiatica (media aritmetica dei valori finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione previste) l'Investitore deve tener presente che, anche nell'ipotesi in cui si verifichi un incremento di valore del Sottostante (registrato tra la Data Strike e l'ultima delle Date di Osservazione), ad esso non necessariamente corrisponde un proporzionale incremento di valore della cedola eventuale a scadenza. Andamenti anche significativamente positivi del parametro sottostante nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti decrementi nei valori di tale Sottostante, determinando un azzeramento dell'importo della cedola a scadenza ove non è previsto un Rendimento Minimo. In virtù della strutturazione, l'Investitore potrebbe percepire dall'Obbligazione strutturata un rendimento inferiore rispetto a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, emesso dall'Emittente.] **[Rischio relativo all'andamento dei Sottostanti:** le cedole variabili delle Obbligazioni Steepener dipendono dalla differenza tra due tassi di interesse Sottostanti, per cui, al ridursi di tale differenza (cosiddetto "appiattimento della curva dei tassi") corrisponde una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni e quindi una diminuzione del valore di mercato delle stesse.] **[Rischio di correlazione:** l'Investitore deve tenere presente che, con riferimento alle Obbligazioni Steepener, maggiore è la correlazione tra i due tassi di interesse Sottostanti (ovvero si muovono nella stessa direzione) tanto maggiore è la probabilità che l'Investitore non possa beneficiare di incrementi delle cedole nel corso della vita delle Obbligazioni. In presenza di un generalizzato aumento del livello dei tassi, la diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni sarà tanto maggiore quanto più il tasso di breve periodo cresca più del tasso di lungo periodo, oppure quanto più il tasso di lungo periodo diminuisca in misura maggiore rispetto al tasso di breve periodo.] **[Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (non applicabile alle Obbligazioni Zero Coupon ed alle Obbligazioni Opzione Call):** il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. L'Investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.] **[Rischi relativi ai conflitti di interesse:** [**a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento:** il conflitto di interessi dell'Emittente deriva dalla circostanza che gli strumenti finanziari collocati sono di propria emissione e dall'eventuale applicazione di commissioni di collocamento.] [**b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento:** in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.] [**c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea:** i Soggetti Incaricati del Collocamento ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.] [**d) Coincidenza dell'Emittente con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *liquidity provider o negoziatore):*** in tal caso il soggetto operante sul mercato secondario potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making,

		liquidity providing sui titoli suddetti.] [**e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione:** in tal caso potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.] [**f) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo:** in tal caso l'Emittente si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi. Eventuali ulteriori rischi di conflitti di interessi non previsti nella presente sezione, che si verifichino all'atto della singola emissione, dovranno essere inclusi in un supplemento al Prospetto di Base.]] **Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari:** l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. **Rischio relativo alla revoca dell'offerta:** l'Emittente (e/o Responsabile del Collocamento) si riservano la facoltà di revocare successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del periodo di offerta a non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Inoltre, anche nel corso del periodo di offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di revocare l'Offerta, in tutto o in parte, ed in tal caso le somme versate dall'investitore verranno prontamente rimesse a sua disposizione senza la corresponsione degli interessi. **Rischio connesso all'emissione di tranche successive alla prima:** qualora l'Emittente decida di emettere *tranche* successive alla prima, il maggior importo nominale in circolazione potrebbe determinare una maggiore Offerta di Obbligazioni sul mercato secondario, con conseguente impatto negativo sui prezzi. **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni:** i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale. **[Rischio di partecipazione inferiore al 100%**: [[con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile,] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile)] [e alle Obbligazioni Steepener], il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato dal livello di Partecipazione [del Parametro di Riferimento]/[del Sottostante], ove inferiore a 100%. Ove il livello di partecipazione sia inferiore al 100%, verrà considerata solo una parte del valore del Sottostante.] [Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, il valore della cedola eventuale a scadenza può essere negativamente influenzato dal livello di Partecipazione alla Performance del Sottostante, ove inferiore al 100%. Ove il livello di Partecipazione sia inferiore al 100%, ai fini del calcolo della cedola eventuale a scadenza, verrà considerata solo una parte dell'eventuale incremento di valore del Sottostante stesso.]] **[Rischio connesso alle modalità di determinazione del tasso fisso:** con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, ove questo non sia espressamente indicato, l'Investitore deve tenere presente che tale tasso sarà determinato in prossimità della conclusione del Periodo di Offerta, sulla base del tassodi rendimento del al BTP di pari o similare scadenza (BTP benchmark) individuato nelle Condizioni Definitive, rilevato sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario ovvero sui principali information providers quali Bloomberg e Reuters il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento e quindi non noto al momento della sottoscrizione. Il Tasso di interesse annuo lordo sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Collocamento.] **[Rischio di indicizzazione:** [Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile] [ed] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile)], [il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente che può raggiungere anche

		livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.]] **[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione o il Sottostante e la periodicità della cedola**: [con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile,] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile)] [ed alle Obbligazioni Opzione Call,] [il Parametro di Indicizzazione]/[il Sottostante] è rappresentato da un tasso di interesse e la periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del [Parametro di Indicizzazione]/[del Sottostante] (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.] **[Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione o il Sottostante:** [[con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile] [ed] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile)], al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo potrebbe adottare un Parametro sostitutivo ovvero effettuare gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere il più possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA).] [[Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call] [ed] [alle Obbligazioni Steepener,] al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Sottostante o i Sottostanti, l'Agente per il Calcolo adotterà Sottostanti sostitutivi e/o provvederà ad effettuare le opportune rettifiche ovvero a determinare comunque la performance dello stesso, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato (tra cui le regole ISDA).]] **[Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle [Obbligazioni a Tasso Variabile], [Obbligazioni a Tasso Misto], [Obbligazioni Opzione Call] [e Obbligazioni Steepener], alcuna informazione relativamente all'andamento [del Parametro di Indicizzazione]/[dei Sottostanti] ovvero al valore della eventuale componente derivativa incorporata nelle Obbligazioni o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.] **[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni:** [[con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile] [ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile),] [l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata da una o più opzioni di tipo interest rate FLOOR, qualora siano previsti uno o più tassi Minimi, e da una o più opzioni di tipo interest rate CAP, qualora sia previsto un tasso Massimo. L'Investitore, al fine di considerare il rendimento dell'Obbligazione, deve quindi considerare che il prezzo dell'obbligazione tiene conto del valore delle componenti derivative sopra descritte e che tali opzioni sono negoziate al di fuori di mercati regolamentati. L'Investitore, inoltre, nella valutazione del rendimento dell'Obbligazione deve considerare con particolare attenzione il livello/i del tasso Minimo e del tasso Massimo nonché la possibilità che il Minimo e/o il Massimo siano crescenti nel tempo.]] [Con riferimento alle Obbligazioni Call, l'Obbligazione presenta al suo interno una componente derivativa rappresentata dall'opzione di tipo call sul Sottostante. Tale Opzione consente all'Investitore di percepire una cedola a scadenza determinata in base alla variazione di valore (c.d. Performance) del Sottostante secondo le diverse modalità di rilevazione proprie della opzione call europea e asiatica. Con riferimento alla Opzione Call Europea (rilevazioni puntuali del Sottostante), poiché i valori che concorrono alla determinazione di tale Performance sono esclusivamente quelli rilevati alla Data di Strike ed alla Data di Osservazione, potrebbe accadere che (nonostante un incremento di valore del Sottostante tra le suddette date) tale incremento sia di fatto annullato o ridotto da una successiva diminuzione di valore del Sottostante stesso in prossimità od in corrispondenza della Data di Osservazione prevista. Inoltre, l'Obbligazione può presentare una ulteriore componente derivativa rappresentata da una opzione di tipo interest rate FLOOR, qualora sia previsto un tasso Minimo, e da una opzione di tipo interest rate CAP, qualora sia previsto un tasso Massimo, come sopra

		descritte.] [Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, l'Obbligazione presenta al suo interno una componente derivativa rappresentata da una "call spread" avente come sottostante una Partecipazione della differenza di valore tra due tassi di interesse Sottostanti. Nello specifico la "call spread" consta di un opzione call acquistata sulla differenza dei due tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso minimo e di un opzione call venduta sulla differenza dei due tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso massimo. Inoltre, l'Obbligazione presenta una ulteriore componente derivativa rappresentata da una o più opzioni di tipo interest rate FLOOR, qualora siano previsto uno o più tassi Minimi, e da una o più opzioni di tipo interest rate CAP, qualora siano previsti uno o più tassi Massimi, come sopra descritte.]] **[Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni: [**con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile,] [alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile),] [alle Obbligazioni Opzione Call] [ed alle Obbligazioni Steepener,] la presenza di un opzione di interest rate CAP, fissando il tasso Massimo cedolare, potrebbe non consentire di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante ovvero della differenza di valore tra due Sottostanti. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del tasso Massimo, quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento. Il rendimento delle [Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo,] [delle Obbligazioni a Tasso Misto con Massimo,] [delle Obbligazioni Call con Massimo] [e delle Obbligazioni Steepener con Massimo,] potrebbe quindi essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo Parametro di Indicizzazione ovvero Sottostante al quale non sia applicato un limite massimo.] **[Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari:** con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, il Sottostante è rappresentato da [un titolo azionario]/ [un indice azionario], vi è il rischio legato alla circostanza che le Date di Osservazione potrebbero essere fissate in corrispondenza o in prossimità delle date di stacco dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante]/ [ad uno o più titoli che compongono l'indice azionario sottostante]. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante potrebbe risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

Sezione E - Offerta		
E.2b	**Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi**	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente e l'ammontare ricavato [al netto dell'eventuale commissione di collocamento] sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente.
E.3	**Termini e condizioni dell'offerta**	**Destinatari dell'offerta** Le Obbligazioni sono destinate alla clientela [dell'Emittente]/[dei Soggetti Incaricati del Collocamento]. **Condizioni dell'Offerta** Le Obbligazioni potranno essere offerte [senza essere subordinate ad alcuna condizione]/[con le condizioni evidenziate di seguito:] a) il Prestito è destinato alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento residenti in una particolare zona di competenza; b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco"); c) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del TUF e successive modificazioni ed integrazioni; d) [●]. **Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta**

		L'ammontare nominale totale dell'emissione è [●] (l'"**Ammontare Totale**"). L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente [●] e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente. **Prezzo di offerta** [Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al Valore Nominale.] [Le Obbligazioni Zero Coupon saranno emesse sotto la pari, cioè ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale, pari a [●].] [Per le sottoscrizioni con date di regolamento successivamente alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.] Il prezzo di offerta sarà pari al prezzo di emissione. **Soggetti incaricati del collocamento/responsabile del collocamento** [Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento] [ovvero] [direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento.] [E' prevista la possibilità di avvalersi di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede per effettuare l'offerta fuori sede] [nonché] [di tecniche di comunicazione a distanza (collocamento on-line)]. [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [●] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [●].] [Non è previsto il diritto di recesso.] Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero da [●]. Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di individuare residualmente nel corso del collocamento ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente. **Periodo di offerta, comprese possibili modifiche** Il Periodo di Offerta sarà dal [●] (incluso) al [●] (incluso). [Il Periodo di Offerta per le adesioni effettuate fuori sede [ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (on line)] sarà dal [●] ([incluso/escluso]) al [●] ([incluso/escluso])]. L'Emittente [si riserva di emettere /emetterà] [una/più tranche] di Obbligazioni successive alla prima, secondo le seguenti modalità [●].] L'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] durante il Periodo di Offerta si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [●] [e del Responsabile del Collocamento]. L'Emittente [o il Responsabile del Collocamento] si riserva la facoltà di disporre durante il Periodo di Offerta – in qualsiasi momento, senza preavviso ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola Offerta. L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'Emittente [●] [e del Responsabile del Collocamento]. Qualora, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 95bis comma 2 del TUF, coloro che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, o dall'avviso di avvenuta pubblicazione dello stesso se successivo di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'art. 94 comma 7 del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'Offerta o della consegna delle Obbligazioni. **Descrizione della procedura di sottoscrizione** Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione a tutti gli investitori, ossia alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni offerte. La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposito modulo

		di adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, che dovrà essere debitamente sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte secondo eventuali criteri di riparto applicati. Qualora tali criteri non siano previsti, saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta secondo l'ordine cronologico di prenotazione. [Le modalità di riparto sono [●].] **Revoca dell'Offerta prima dell'avvio dell'Offerta** Qualora, successivamente alla pubblicazione delle condizioni definitive relative al Prestito (le "**Condizioni Definitive**") [e prima della data di inizio del Periodo di Offerta [e/o] nel corso del periodo di offerta], dovessero verificarsi le seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente [e/o del Gruppo di appartenenza] nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio [dell'Emittente/del Responsabile del Collocamento, [previa comunicazione all'Emittente / previo consenso dell'Emittente]], da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio alla singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata [e/o di revocare l'Offerta in tutto o in parte]. Tale decisione sarà comunicata al pubblico dall'Emittente entro la data di inizio del Periodo di Offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente [●] e del Responsabile del Collocamento, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione [●]. [In caso di revoca in corso di Offerta, le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le somme versate dall'investitore saranno prontamente rimesse a disposizione dell'investitore medesimo senza la corresponsione di interessi.] [Salvo il caso di revoca dell'Offerta, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale].
E.4	**Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti**	L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono avere un interesse in conflitto qualora: a) [l'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e applichi commissioni di collocamento;] b) [una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente operi in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni;] c) [i Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento percepiscano dall'Emittente commissioni di collocamento;] d) [l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker, liquidity provider* e si trovi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo;] e) [le Obbligazioni siano negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente;] f) [l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) operi in qualità di Agente per il Calcolo.]
E.7	**Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente**	Il prezzo di emissione include commissioni [e costi] complessivamente pari a [●]% del valore nominale ovvero ad euro [●] per ogni [●] euro di valore nominale, così ripartite: - [commissioni di collocamento pari a [●]% del valore nominale]; - [commissioni di sottoscrizione pari a [●]% del valore nominale]; - [commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [●]% del valore nominale].

		[Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al prezzo di emissione.]

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori di attività in cui esso opera come descritti nel Capitolo 3 (*Fattori di rischio relativi all'Emittente*) del Documento di Registrazione approvato in data [●] con nota n. protocollo [●] del [●], incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2).

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per le informazioni relative all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione approvato in data 28 luglio 2016 con nota n. protocollo 0069934/16 del 28 luglio 2016, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, e consultabili presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 nonché sul sito internet di Iccrea Banca S.p.A. all'indirizzo www.iccreabanca.it.
La presente sezione costituisce un Documento di Registrazione ai fini della Direttiva 2003/71/CE.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle Persone Responsabili della presente Nota Informativa ed alla relativa Dichiarazione di Responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento CE n. 809/2004, si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.
Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, e in particolare il successivo paragrafo 4.1 "Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione" della presente Nota Informativa per una descrizione delle caratteristiche delle Obbligazioni, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Rischio connesso alla complessità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata.
È quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dal Soggetto Incaricato del Collocamento, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.
Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'Investitore e il Soggetto Incaricato del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'Investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, il Soggetto Incaricato del Collocamento sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'Investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

2.2 Rischio connesso all'avvio della procedura di risoluzione e all'utilizzo del "bail- in"

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("**BRRD**") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità di Risoluzione") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.
I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di bail-in potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.
Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.
Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:
1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:
- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common equity Tier 1);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior);
2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi daglidegli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior).
Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior ed alle altre passività non garantite (cfr. al riguardo i paragrafi 4.5 e 4.6. "Ranking degli strumenti finanziari" e 4.6. "Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio" della Sezione 6 – Nota Informativa).
Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.
Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:
(i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
(ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
(iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.
Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

2.3 Rischio di cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro (in ogni caso una valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro), l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'euro e la valuta di denominazione delle obbligazioni e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all'Euro potrebbe comportare perdite anche significative in conto capitale e interessi.
Inoltre, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.

2.4 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente sia dichiarato insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3 "Fattori di Rischio ed Informazioni Finanziarie Selezionate" dello stesso.
Per informazioni sul "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente" si rinvia al paragrafo 2.9 della Nota Informativa.

2.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.6 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.
I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.
L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se richiederà l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato o l'ammissione a negoziazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (d'ora in avanti MTF).
Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione. L'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o l'ammissione a negoziazione su un MTF potrebbe non essere sufficiente a garantire un adeguato livello di liquidità.
Nel caso in cui le Obbligazioni siano ammesse alla negoziazione su un MTF, l'Emittente potrebbe svolge anche funzioni di market maker in proprio e pertanto il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.
Qualora le obbligazioni non siano ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato o alla negoziazione su un MTF ovvero nel caso di successiva assenza di negoziazioni o quotazione, Iccrea Banca si impegna incondizionatamente al riacquisto in conto proprio (al di fuori di tali strutture di negoziazione) di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso lo smobilizzo dell'investimento potrebbe non essere contestuale alla richiesta ed avvenire, di norma, entro 3 giorni lavorativi dalla stessa.
Non sono previsti limiti alla quantità di Obbligazioni su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione in conto proprio.
Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) ha la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni che siano quotate su mercati regolamentati/negoziate su MTF.

2.8 Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui in relazione ad un Prestito Obbligazionario siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, l'Emittente provvederà (i) a dare evidenza di nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta; e (ii) a descrivere le condizioni principali del loro impegno nelle relative Condizioni Definitive. Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per una disamina dei casi in cui l'Emittente prevede di stipulare accordi per il sostegno della liquidità.

Eventuali accordi per il sostegno della liquidità, a seconda delle caratteristiche degli stessi, possono dar luogo a fattori di rischio specifici, che si evidenziano di seguito:

a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei price maker

In virtù dei contratti relativi all'attività di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente, il prezzo di acquisto a condizioni predeterminate sul mercato secondario (il **"Prezzo di Acquisto"**) potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati contratti (il **"Prezzo di Mercato"**). Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni concernenti gli eventuali contratti relativi all'attività di riacquisto ed ai meccanismi ivi previsti.

b) Rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, una volta raggiunti tali limiti quantitativi e/o temporali (fatti salvi i casi in cui il quantitativo massimo di Obbligazioni acquistabile possa essere ricostituito tramite operazioni di vendita - *refreshing*), il Prezzo di Mercato rifletterà appunto le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore, anche in misura significativa, rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato in costanza di tali accordi di riacquisto.

c) Rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni

Nei casi in cui siano presenti condizioni all'interno degli accordi di riacquisto, descritte nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, e tali condizioni effettivamente si realizzino, il Prezzo di Mercato potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa

Nei casi in cui sia previsto che l'attività di riacquisto possa essere sospesa o definitivamente interrotta e tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il Prezzo di Mercato sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto al Prezzo di Acquisto che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

e) Rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui sia previsto che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni possano essere revocati ovvero sostituiti con altri soggetti e tali circostanze effettivamente si realizzino, il Prezzo di Mercato, successivamente alla revoca o in costanza di sostituzione, sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore al Prezzo di Acquisto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

2.9 Rischio di deterioramento del merito di credito[21] dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating[22] relativo all'Emittente o dell'outlook[23].
Tale rischio, in caso di accordi volti a sostenere la liquidità delle Obbligazioni, è mitigato per le Obbligazioni riacquistate in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato.
Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.
Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.
Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il giudizio sul debito di lungo termine (BB) e di breve termine (B) attribuito dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's ad Iccrea Banca è "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.
Inoltre, poiché il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.
Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.
Si fa, altresì, presente come descritto all'interno del paragrafo 7.5 Rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari della Nota informativa del Prospetto di Base, che lo scorso 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato ridotto da BBB a BBB- mentre quello di breve termine è stato confermato ad F3. Avuto riguardo all'outlook, questo è stato stabilito in "Evolving".
La riduzione del rating a medio-lungo termine operata dall'Agenzia Fitch Ratings riflette l'aumento dei crediti deteriorati del Gruppo bancario Iccrea registrato negli ultimi anni sebbene tale incremento sia minore rispetto a quanto registrato nel recente passato anche grazie ad una politica degli impieghi più prudente. Tale valutazione rispecchia, altresì, la stretta correlazione - in termini economico-finanziari - tra il Gruppo Bancario Iccrea e le Banche di Credito Cooperativo, il cui profilo di credito sottostante si è ulteriormente indebolito nel corso del 2015. L'outlook "Evolving" è spiegato in ragione dell'imminente riforma del Sistema del Credito Cooperativo.

2.10 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione potrà includere commissioni e/o costi che verranno indicati nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni e/o costi può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali costi/commissioni.
Inoltre, si evidenzia che le commissioni e i costi inclusi nel prezzo di emissione non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in caso di successiva negoziazione.

[21] Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.
[22] Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.
[23] L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

Pertanto, qualora l'investitore vendesse le obbligazioni sul mercato secondario (anche nel periodo immediatamente successivo alla data di emissione), il prezzo di vendita potrà essere scontato delle commissioni/costi incorporati nel prezzo di emissione.

2.11 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua similare.

2.12 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (non applicabile alle Obbligazioni Zero Coupon ed alle Obbligazioni Opzione Call)

Le Condizioni Definitive relative al singolo prestito potranno prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate secondo un piano d'ammortamento periodico, ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'Investitore deve inoltre considerare che le cedole su tali titoli sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel tempo.
L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

2.13 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe applicare, qualora così indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni di collocamento e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto d'interessi.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

Una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente potrebbero operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.

Il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe ricevere dall'Emittente la corresponsione di commissioni di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.
Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire dall'Emittente la corresponsione di una commissione di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea

I Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.
Il Responsabile del Collocamento percepisce dall'Emittente la corresponsione di una commissione di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *liquidity provider o negoziatore)*

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker*, *liquidity provider*, lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente, quale ad esempio il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-MTF". Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo
L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) potrebbe operare in qualità di Agente per il Calcolo, in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse nei confronti degli investitori in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

Eventuali ulteriori rischi di conflitti di interessi non previsti nella presente sezione, che si verifichino all'atto della singola emissione, dovranno essere inclusi in un supplemento al Prospetto di Base.

2.14 Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.
Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.15 Rischio relativo alla revoca dell'offerta

Qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni e prima della Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo, così come previsti nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l'accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte.
In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

2.16 Rischio connesso all'emissione di *tranche* successive alla prima

Qualora l'Emittente decida di emettere *tranche* successive alla prima, il maggior importo nominale in circolazione potrebbe determinare una maggiore Offerta di Obbligazioni sul mercato secondario, con conseguente impatto negativo sui prezzi.

2.17 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza, infatti che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base ovvero di pubblicazione delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni.
Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

2.18 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). In caso di ammortamento periodico, il rischio risulterà mitigato rispetto al caso di rimborso in unica soluzione a scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration1 maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo con interessi a tasso variabile) la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni Call, è necessario considerare che il valore dell'opzione e quindi il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alla variazione di valore del Sottostante, quali la Volatilità del Sottostante e la vita residua dell'Obbligazione. Pertanto potrebbe verificarsi il caso che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle Obbligazioni. Ove sia prevista la corresponsione di cedole a tasso fisso, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto ad un aumento dei tassi di mercato si verificherà una riduzione del prezzo del titolo mentre in caso contrario il titolo beneficerà di un apprezzamento.

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, l'andamento dei tassi di interesse Sottostanti potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

2.19 Rischio connesso alle modalità di determinazione del tasso fisso

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, ove questo non sia espressamente indicato, l'Investitore deve tenere presente che tale tasso sarà determinato in prossimità della conclusione del Periodo di Offerta, sulla base del tasso di rendimento del BTP di pari o similare scadenza (BTP benchmark) come specificato nelle Condizioni Definitive, rilevato sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario ovvero sui principali information providers quali Bloomberg e Reuters il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento e quindi non noto al momento della sottoscrizione. Il Tasso di interesse annuo lordo sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Collocamento.

2.20 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile), il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente che può raggiungere anche livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

2.21 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione o il Sottostante e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile) ed alle Obbligazioni Opzione Call, nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione o il Sottostante sia rappresentato da un tasso di interesse e nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.22 Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione o il Sottostante

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile), al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo potrebbe adottare un Parametro sostitutivo ovvero effettuare gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere il più possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA).
Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call ed alle Obbligazioni Steepener, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Sottostante o i Sottostanti, l'Agente per il Calcolo adotterà Sottostanti sostitutivi e/o provvederà ad effettuare le opportune rettifiche ovvero a determinare comunque la performance dello stesso, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato (tra cui le regole ISDA).

2.23 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto, delle Obbligazioni Opzione Call e delle Obbligazioni Steepener, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o dei Sottostanti ovvero al valore della eventuale componente derivativa incorporata nelle Obbligazioni o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.
A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2.24 Rischio di partecipazione inferiore al 100%

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile) e alle Obbligazioni Steepener, il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato dal livello di Partecipazione del Parametro di Riferimento o del Sottostante, ove inferiore a 100%. Ove il livello di partecipazione sia inferiore al 100%, verrà considerata solo una parte del valore del Sottostante.
Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, il valore della cedola eventuale a scadenza può essere negativamente influenzato dal livello di partecipazione alla Performance del Sottostante, ove inferiore al 100%. Ove il livello di Partecipazione sia inferiore al 100%, ai fini del calcolo della cedola eventuale a scadenza, verrà considerata solo una parte dell'eventuale incremento di valore del Sottostante stesso.

2.25 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile), l'Obbligazione può presentare al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata da una o più opzioni di tipo interest rate FLOOR, qualora siano previsti uno o più tassi Minimi, e da una o più opzioni di tipo interest rate CAP, qualora sia previsto un tasso Massimo. L'Investitore, al fine di considerare il rendimento dell'Obbligazione, deve quindi considerare che il prezzo dell'obbligazione tiene conto del valore delle componenti derivative sopra descritte e che tali opzioni sono negoziate al di fuori di mercati regolamentati. L'Investitore, inoltre, nella valutazione del rendimento dell'Obbligazione deve considerare con particolare attenzione il livello/i del tasso Minimo e del tasso Massimo nonché la possibilità che il Minimo e/o il Massimo siano crescenti nel tempo.
Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, l'Obbligazione presenta al suo interno una componente derivativa rappresentata dall'opzione di tipo call sul Sottostante. Tale Opzione consente all'Investitore di percepire una cedola a scadenza determinata in base alla variazione di valore (c.d. Performance) del Sottostante secondo le diverse modalità di rilevazione proprie della opzione call europea e asiatica. Con riferimento alla Opzione Call Europea (rilevazioni puntuali del Sottostante), poiché i valori che concorrono alla determinazione di tale Performance sono esclusivamente quelli rilevati alla Data di Strike ed alla Data di Osservazione, potrebbe accadere che (nonostante un incremento di valore del Sottostante tra le suddette date) tale incremento sia di fatto annullato o ridotto da una successiva diminuzione di valore del Sottostante stesso in prossimità od in corrispondenza della Data di Osservazione prevista. Inoltre, l'Obbligazione può presentare una ulteriore componente derivativa rappresentata da una opzione di tipo interest rate FLOOR, qualora sia previsto un tasso Minimo, e da una opzione di tipo interest rate CAP, qualora sia previsto un tasso Massimo, come sopra descritte.
Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, l'Obbligazione presenta al suo interno una componente derivativa rappresentata da una "call spread" avente come sottostante una Partecipazione della differenza di valore tra due tassi di interesse Sottostanti. Nello specifico la "call spread" consta di un opzione call acquistata sulla differenza dei due tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso minimo e di un opzione call venduta sulla differenza dei due tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso massimo. Inoltre, l'Obbligazione presenta una ulteriore componente derivativa rappresentata da una o più opzioni di tipo interest rate FLOOR, qualora siano previsto uno o più tassi Minimi, e da una o più opzioni di tipo interest rate CAP, qualora siano previsti uno o più tassi Massimi, come sopra descritte.

2.26 Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (per il periodo di interessi a tasso variabile) alle Obbligazioni Opzione Call ed alle Obbligazioni Steepener, la presenza di un opzione di interest rate CAP, fissando il tasso Massimo cedolare, potrebbe non consentire di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante ovvero della differenza di valore tra due Sottostanti. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del tasso Massimo, quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.
Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, delle Obbligazioni a Tasso Misto con Massimo, delle Obbligazioni Call con Massimo e delle Obbligazioni Steepener con Massimo, potrebbe quindi essere inferiore a quello di un titolo similare legato al medesimo Parametro di Indicizzazione ovvero Sottostante al quale non sia applicato un limite massimo.

2.27 Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari

Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario ovvero da un indice azionario, vi è il rischio legato alla circostanza che le Date di Osservazione potrebbero essere fissate in corrispondenza o in prossimità delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero da uno o più titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante potrebbe risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

2.28 Rischi connessi alle Obbligazioni Opzione Call

Rischio correlato all'assenza di rendimenti
Si rappresenta che, qualora non sia prevista una o più cedole fisse o non sia previsto un Tasso Minimo, le Obbligazioni non corrisponderanno alcun rendimento nel caso in cui la *Performance* del Sottostante risulti inferiore o pari a zero.
Rischio relativo alla performance del Sottostante
Il pagamento della cedola eventuale a scadenza dipende dalla Performance del Sottostante cioè dall'incremento di valore registrato dallo stesso alla data/date di rilevazione quindi tanto più limitato è l'incremento di valore, tanto minore sarà la cedola a scadenza che potrebbe essere anche prossima allo zero laddove non sia previsto un Rendimento Minimo.
Rischio connesso alle modalità di calcolo della cedola a scadenza
Nel caso di Opzione Call Asiatica (media aritmetica dei valori finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione previste) l'Investitore deve tener presente che, anche nell'ipotesi in cui si verifichi un incremento di valore del Sottostante (registrato tra la Data Strike e l'ultima delle Date di Osservazione), ad esso non necessariamente corrisponde un proporzionale incremento di valore della cedola eventuale a scadenza.
Andamenti anche significativamente positivi del parametro sottostante nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti decrementi nei valori di tale Sottostante, determinando un azzeramento dell'importo della cedola a scadenza ove non è previsto un Rendimento Minimo. In virtù della strutturazione, l'Investitore potrebbe percepire dall'Obbligazione strutturata un rendimento inferiore rispetto a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, emesso dall'Emittente.

2.29 Rischi connessi alle Obbligazioni Steepener

Rischio correlato all'assenza di rendimenti
Si rappresenta che, qualora non sia prevista una o più cedole fisse o non sia previsto un Tasso Minimo, le Obbligazioni non corrisponderanno alcun rendimento nel caso in cui la differenza di valore tra i due tassi di interesse Sottostanti risulti inferiore o pari a zero.
Rischio relativo all'andamento dei Sottostanti
Le cedole variabili delle Obbligazioni Steepener dipendono dalla differenza tra due tassi di interesse Sottostanti, per cui, al ridursi di tale differenza (cosiddetto "appiattimento della curva dei tassi") corrisponde una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni e quindi una diminuzione del valore di mercato delle stesse. Si rinvia al paragrafo 4.7 vi) "Dichiarazione indicante il tipo di sottostante" per le informazioni relative ai Sottostanti utilizzati.

Rischio di correlazione

L'Investitore deve tenere presente che maggiore è la correlazione tra i due tassi di interesse Sottostanti (ovvero si muovono nella stessa direzione) tanto maggiore è la probabilità che l'Investitore non possa beneficiare di incrementi delle cedole nel corso della vita delle Obbligazioni. In presenza di un generalizzato aumento del livello dei tassi, la diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni sarà tanto maggiore quanto più il tasso di breve periodo cresca più del tasso di lungo periodo, oppure quanto più il tasso di lungo periodo diminuisca in misura maggiore rispetto al tasso di breve periodo.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe applicare, qualora così indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni di collocamento e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto d'interessi.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

Una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente potrebbero operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.
Il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe ricevere dall'Emittente la corresponsione di commissioni di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.
Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire dall'Emittente la corresponsione di una commissione di collocamento come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea

I Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.
Il Responsabile del Collocamento percepisce dall'Emittente la corresponsione di una commissione di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *liquidity provider o negoziatore)*

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker, liquidity provider*, lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo

L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) potrebbe operare in qualità di Agente per il Calcolo, in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse nei confronti degli investitori in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

***

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Si segnala che la descrizione di eventuali ulteriori interessi compresi quelli in conflitto significativi per l'emissione/l'offerta [o la quotazione] con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.
L'ammontare ricavato dalle Obbligazioni, al netto di eventuali costi/commissioni, sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente.
Eventuali ulteriori specificazioni di quanto sopra descritto relativamente alle ragioni dell'offerta e/o agli impieghi dei proventi non noti alla data di approvazione del Prospetto di Base saranno riportati nelle Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 (i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, la cui denominazione e relativa *tranche* verranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale (il "**Valore Nominale**"), indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, salvo quanto indicato al Paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD e dal SRMR (come di seguito definita).
Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero alle singole date di rimborso, in caso di ammortamento periodico, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le **Obbligazioni Zero Coupon** non prevedono la corresponsione periodica di cedole e sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al Valore Nominale. La differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il prezzo di emissione rappresenta l'interesse implicito corrisposto dalle Obbligazioni. Il prezzo di emissione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Le **Obbligazioni a Tasso Fisso** corrisponderanno cedole fisse (le "**Cedole Fisse**") pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le "**Date di Pagamento**") il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al Valore Nominale ovvero applicando al Valore Nominale il rendimento di un BTP benchmark di pari o similare durata maggiorato di uno spread – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le **Obbligazioni a Tasso Fisso crescente** corrisponderanno cedole fisse crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**") pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le "**Date di Pagamento**") il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente al Valore Nominale – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le **Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo** corrisponderanno cedole variabili (le "**Cedole Variabili**") pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le "**Date di Pagamento**") il cui importo – calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (il "**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o il "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**") ed eventualmente maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**") ovvero moltiplicato per un valore percentuale anche inferiore al 100% (la "**Partecipazione**") – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**"), e/o massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero moltiplicato per la Partecipazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

Le **Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo** corrisponderanno cedole fisse e cedole variabili (le "**Cedole Fisse**" e le "**Cedole Variabili**") pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e le "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**") il cui importo – calcolato per un determinato periodo (indicato nelle Condizioni Definitive) sulla base di un tasso di interesse fisso (il "**Tasso Fisso**") e per l'altro periodo applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (il "**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato

di uno Spread (lo "**Spread**") ovvero moltiplicato per un valore percentuale anche inferiore al 100% (la "**Partecipazione**") – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero moltiplicato per la Partecipazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

Le **Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo** corrisponderanno cedole fisse crescenti e cedole variabili (le "**Cedole Fisse crescenti**" e le "**Cedole Variabili**") pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e le "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**") il cui importo – calcolato per un determinato periodo (indicato nelle Condizioni Definitive) sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") e per l'altro periodo applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**") ovvero moltiplicato per un valore percentuale anche inferiore al 100% (la "**Partecipazione**") – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero moltiplicato per la Partecipazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

Le **Obbligazioni Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo** corrisponderanno ove previste, una o più cedole fisse (la "**Cedola/e Fissa/e**) pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata in corrispondenza delle relative date di pagamento ("**Data/e di Pagamento della Cedola/e Fissa/e**") il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al Valore Nominale – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Le Obbligazioni, inoltre, corrisponderanno un'unica cedola eventuale a scadenza (la "**Cedola Variabile**") pagabile in via posticipata alla relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo sarà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento (il "**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**"), indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
La Cedola eventuale a scadenza, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (la "**Partecipazione**"), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il "**Rendimento Minimo**") ovvero superiore al massimo (il "**Rendimento Massimo**"); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo e/o il Rendimento Massimo.
La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").
Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "*Performance di tipo Europeo*", secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "*Performance di tipo Asiatico*".
Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale (Performance di tipo Europeo), ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste (Performance di tipo Asiatico).
Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola eventuale a scadenza, nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

Le **Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo** corrisponderanno ove previste e per un determinato periodo, una o più cedole fisse (la **"Cedola/e Fissa/e**) o fisse crescenti (la **"Cedola/e Fissa/e crescente/i")** pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata in corrispondenza delle relative date di pagamento (le **"Data/e di Pagamento della Cedola/e Fissa/e"**) il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante ovvero predeterminato e crescente al Valore Nominale – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
Le Obbligazioni corrisponderanno altresì, per il restante periodo, cedole variabili (le **"Cedole Variabili"**), legate alla presenza di una opzione "call spread" e che potranno essere anche uguali a zero ma mai inferiori a zero, pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento il cui importo sarà calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, la **"Partecipazione"**) e la differenza (il **"Differenziale"**) tra il valore di riferimento (**"Valore di Riferimento"**) di due tassi di interesse sottostanti (i **"Sottostanti"**) individuati nelle pertinenti Condizioni Definitive rilevati alle medesime Date di Rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive.
Sulle Cedole Variabili, qualora sia previsto un minimo (anche crescente) (il **"Tasso Minimo"**) e la Cedola Variabile sia inferiore al Tasso Minimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Minimo; ovvero, qualora sia previsto un massimo (anche crescente) (il **"Tasso Massimo"**) e la Cedola Variabile sia superiore al Tasso Massimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Massimo.

(ii) il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il **"Codice ISIN"**) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono emesse e create in Italia e le disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e gli obbligazionisti, i diritti connessi alle Obbligazioni e le caratteristiche delle stesse, riportate nel presente Capitolo 4 della Nota Informativa sono sottoposte e devono essere interpretate secondo la legge italiana.
Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. **"Codice del Consumo"**), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 33 u) del codice del Consumo). Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'art. 84 del D.l. 21.06.2013 n. 69 (convertito con modificazioni dalla L. 09.98. 2013 n. 98), per la risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In particolare, ai sensi dell'art. 32-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il **"Testo Unico della Finanza"** o, brevemente, **"TUF"**) ed ai sensi del Regolamento Consob concernente la Camera di conciliazione e arbitrato per le controversie insorte tra gli investitori e gli intermediari in ordine alla prestazione di un servizio di investimento/accessorio, con riferimento all'osservanza da parte dell'intermediario che ha prestato il servizio (e che può anche non coincidere con l'Emittente) degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza, tra i vari organismi di mediazione è competente anche la Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la Consob.

4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

(i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nel presente Prospetto di Base sono titoli al portatore.
I Prestiti verranno assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).
Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il **"Testo Unico della Finanza"** o, brevemente, "**TUF**").

(ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I Prestiti verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A ("**Monte Titoli**") (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) ovvero altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari, italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli ovvero al diverso sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

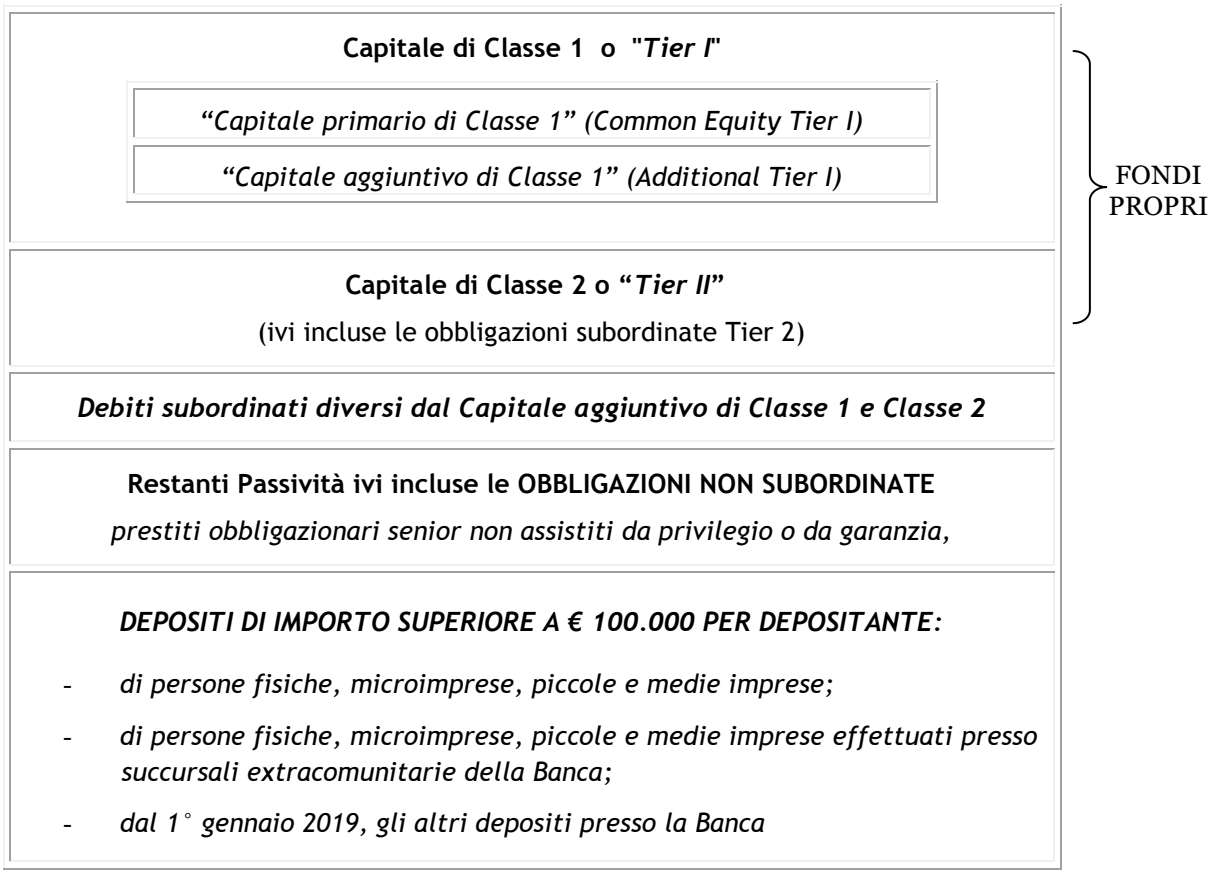
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni e le cedole corrisposte saranno emesse e denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinate ad altre passività dell'Emittente non sono sottoposte a condizione o assistite da garanzia o da privilegi; sono collocate nel medesimo ordine dei pagamenti (pari passu) di tutti gli altri al pari di crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.
Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail – in" il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato nella tabella n.1 che segue (cfr. sul punto anche il successivo par. 4.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito per brevità la "BRRD"), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) e dal Regolamento (UE) n.806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzine degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico del Fondo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism, di seguito per brevità l'"SRMR").

Il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa. Di seguito si riporta una tabella che illustra l'ordine di riduzione e conversione dei crediti:



4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell'intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di seguito rappresentato.

In particolare in data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD che unitamente al Regolamento 806/2014, stabiliscono un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le

quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016, in contemporanea con il Regolamento 806/2014.
Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni (art. 1 lett. g) D. Lgs n. 180.
Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:
   - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common equity Tier 1);
   - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);
   - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
   - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
   - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior);

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

   - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);
   - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
   - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
   - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior).

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail–in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000) per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior ed alle altre passività non garantite (cfr. al riguardo il precedente paragrafo 4.5. "Ranking degli strumenti finanziari").

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail–in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 per depositante (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall' art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto" comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

(i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
(ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
(iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art 60, comma 1, lettera i) Decreto 180).

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione potranno escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015), in particolare allorché:

a) non è possibile sottoporre a "bail-in" tale passività entro un tempo ragionevole;
b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle principali linee di operatività nonché per evitare un contagio che potrebbe perturbare gravemente il funzionamento dei mercati;
c) l'applicazione dello strumento del "bail-in" a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal "bail-in".

Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail–in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Peraltro, le disposizioni in materia di "bail–in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima del 1° gennaio 2016 .
Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 "Tasso di interesse nominale" e 4.8 "Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso".

Fermo restando, ove ne ricorrano i presupposti, l'obbligo di pubblicare un supplemento, in seguito all'emissione delle Obbligazioni e durante la vita delle stesse, l'Emittente potrà apportare, in buona fede e tenuto conto degli interessi degli obbligazionisti, le modifiche necessarie od opportune alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e gli obbligazionisti, i diritti connessi alle Obbligazioni e le caratteristiche delle stesse, riportate nel presente capitolo 4 della Nota Informativa, al fine di recepire le modifiche alla disciplina applicabile alle Obbligazioni ove le stesse abbiano natura retroattiva. Di tali modifiche verrà data comunicazione ai portatori delle Obbligazioni mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente o con le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive e/o con le modalità previste dalla normativa applicabile.

4.7 Tasso di interesse nominale

(i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse nominale sarà indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

(ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario[24] (il **"Calendario"**), la convenzione di calcolo[25] (la **"Convenzione di calcolo"**) e la base per il calcolo[26] (la **"Base per il calcolo"**) prescelti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

[24] Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer,* sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007. Al riguardo l'Emittente

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.
Alla Data di Scadenza indicata nelle relative Condizioni Definitive l'Emittente corrisponderà, mediante il rimborso dell'intero Valore Nominale, interessi impliciti pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni a Tasso Fisso

L'ammontare di ciascuna cedola fissa viene determinato, come percentuale annua del valore nominale, in base la formula di seguito riportata:

VN * I* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora il Tasso di interesse annuo lordo non sia espressamente indicato, l'ammontare di ciascuna cedola sarà calcolato all'atto dell'emissione applicando la formula di seguito riportata:

VN * [Rendimento *Benchmark*% + S%]* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;

---

potrebbe avvalersi di ulteriori calendari che verranno specificati nelle Condizioni Definitive, quali a titolo esemplificativo il calendario Forex o il calendario di Borsa Italiana.

[25] La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *Following Business Day Convention,* indica che, ai fini del rimborso finale, e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il relativo ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; oppure (convenzioni alternative che potranno essere indiate di volta in volta nelle Condizioni Definitive:) (ii) *Modified Following Business Day Convention* indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il relativo ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni di calcolo potranno essere A*djusted* ovvero U*nadjusted.* Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

[26] Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la base per il calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) se 'Actual/Actual - (ICMA)" 'giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) come rapporto tra giorni effettivi di maturazione degli interessi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo di maturazione della cedola per il numero di cedole per anno, oppure (ii) se 'Actual/Actual-(ISDA)"o "Actual/365" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (iii) se 'Actual/365 (Fixed) viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iv) se 'Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; o (v) se '30E/360" o 'Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e se (vi) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni).

Rendimento Benchmark% = indica il rendimento del BTP benchmark di pari o similare durata (il cui codice ISIN sarà puntualmente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento;
S% = Spread, predeterminato da parte dell'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive.
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Con riferimento al Rendimento Benchmark si procederà all'individuazione di un BTP di pari o similare scadenza che sarà indicato in modo puntuale nelle Condizioni Definitive. Il rendimento di detto BTP sarà rilevato sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario ovvero sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters, il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento. La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.
In quest'ultimo caso, il Tasso di interesse annuo lordo sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.iccreabanca.it, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Collocamento.

Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

L'ammontare di ciascuna cedola fissa crescente viene determinato, come percentuale annua crescente del valore nominale, in base alla formula di seguito riportata:

VN * I* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito.
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

L'ammontare di ciascuna cedola variabile viene determinato, applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero moltiplicato per la Partecipazione, in base alla formula di seguito riportata:

VN * (Parametro I + S%) * t

Qualora nelle Condizioni Definitive sia prevista una Partecipazione del Parametro di Riferimento, gli Interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata:

VN * (Y% * Parametro I) *t

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione;
S% = Spread, indicato nelle Condizioni Definitive (eventuale);
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100% (eventuale);
Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), gli Interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I + S%)] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

a1) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Parametro I)] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) **VN * Max {Tasso Minimo% ; Min [(Parametro I + S%) ; Tasso Massimo%]} * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

b1) **VN * Max {Tasso Minimo% ; Min [(Y% * Parametro I) ; Tasso Massimo%]} * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

c) **VN * Min [(Parametro I + S%); Tasso Massimo%] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

c1) **VN * Min [(Y% * Parametro I); Tasso Massimo%] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100% (eventuale);
S% = Spread, indicato nelle Condizioni Definitive (eventuale);
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione;
Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione che potrebbe ridursi fino a zero o assumere valori negativi. In quest'ultimo caso, qualora sia previsto uno Spread, il valore negativo assunto dal Parametro di Indicizzazione andrà progressivamente a ridurre il valore dello Spread applicato.
In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre pari o maggiore di zero.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo
Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

L'ammontare di ciascuna cedola fissa o fissa crescente (corrisposte per un predeterminato periodo, indicato nelle Condizioni Definitive) viene determinato, come percentuale annua fissa o fissa crescente del valore nominale, in base alla formula di seguito riportata:

VN * I* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante o crescente per tutta la durata del prestito ed indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Mentre, l'ammontare di ciascuna cedola variabile (corrisposte per il restante periodo, indicato nelle Condizioni Definitive) viene determinato, applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione ed eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero moltiplicato per la Partecipazione, in base alla formula di seguito riportata:

VN * (Parametro I + S%) * t

Qualora nelle Condizioni Definitive sia prevista una Partecipazione del Parametro di Riferimento, gli Interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata:

VN * (Y% * Parametro I) *t

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione;
S% = Spread, indicato nelle Condizioni Definitive (eventuale);
Y% = Partecipazione indicata nelle condizioni Definitive, anche inferiore al 100% (eventuale);
Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), gli Interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I + S%)] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

a1) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Parametro I)] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) **VN * Max { Tasso Minimo% ; Min [(Parametro I + S%); Tasso Massimo%]} * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

b1) **VN * Max { Tasso Minimo% ; Min [(Y% * Parametro I) ; Tasso Massimo%]} * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

c) **VN * Min [(Parametro I + S%); Tasso Massimo%] * t**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

c1) **VN * Min [(Y% * Parametro I); Tasso Massimo%] * t**

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione;
S% = Spread, indicato nelle Condizioni Definitive (eventuale);
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100% (eventuale);
Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione che potrebbe ridursi fino a zero o assumere valori negativi. In quest'ultimo caso, qualora sia previsto uno Spread, il valore negativo assunto dal Parametro di Indicizzazione andrà progressivamente a ridurre il valore dello Spread applicato.
In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre pari o maggiore di zero.

Obbligazioni Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo

L'Obbligazione prevede una eventuale unica cedola variabile a scadenza, che potrà essere uguale a zero ma mai inferiore a zero, che verrà calcolata in base alla formula di seguito riportata:

VN * Max [0,00% ; (Y% * Performance del Sottostante)]

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo e/o tasso massimo, gli Interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Performance del Sottostante)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) **VN * Min {Max [0,00% ; (Y% * Performance del Sottostante)]; Tasso Massimo% }**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

c) **VN * Min {Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Performance del Sottostante)]; Tasso Massimo% }**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive anche inferiore al 100%;

Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo "Europeo", ovvero ii) con la media

aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo "Asiatico".
Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

a) Performance di tipo Europeo

$$Performance = \frac{\left((Sottos\tan te)_1 - (Sottos\tan te)_0\right)}{Sottos\tan te_{\ 0}}$$

Dove
$(Sottos\tan te)_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;
$(Sottos\tan te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;
Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{\left((Sottos\tan te)_{AV} - (Sottos\tan te)_0\right)}{Sottos\tan te_{\ 0}}$$

Dove
$(Sottos\tan te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;
$(Sottos\tan te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;
Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Date di Osservazione = date indicate nelle Condizioni Definitive;
Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora siano previste una o più cedole fisse gli interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata:

VN * I* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito ed indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza della pertinente Data di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate in base alle formule di seguito riportate:

a) [VN*I] * t + {VN* Max [0,00%; (Y%* Performance del Sottostante)]}
(formula applicabile in ipotesi di assenza del Tasso Minimo)

b) **[VN*I] * t + {VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Performance del Sottostante)]}**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

c) **[VN*I] * t + {VN * Min {Max [0,00% ; (Y% * Performance del Sottostante)]; Tasso Massimo% }}**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

d) **[VN*I] * t + {VN * Min {Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Performance del Sottostante)]; Tasso Massimo% }}**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito ed indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre pari o maggiore di zero.

Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo

L'ammontare di ciascuna cedola variabile viene determinato, come il prodotto tra la Partecipazione (inferiore, pari o superiore al 100%) ed il Differenziale tra il Valore di Riferimento di due tassi di interesse Sottostanti di categoria omogenei alle Date di Rilevazione, in base alla formula di seguito riportata:

VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Differenziale)] * t
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

$$Differenziale = \left(SOTTOSTANTE_A - SOTTOSTANTE_B\right)$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
$SOTTOSTANTE_A$ = Valore di Riferimento del Sottostante A alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
$SOTTOSTANTE_B$ = Valore di Riferimento del Sottostante B alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Sottostante A e B = Sottostanti appartenenti ad una categoria omogenea, indicati nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = Data indicata nelle Condizioni Definitive, uguale per entrambi i Sottostanti;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento "massimo corrisposto", gli Interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata:

VN * Max { Tasso Minimo%; Min [Tasso Massimo% ; (Y% * Differenziale) } *t
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Sottostante A e B = Sottostanti appartenenti ad una categoria omogenea, indicati nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = Data indicata nelle condizioni Definitive, uguale per entrambi i Sottostanti;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Qualora sia prevista una o più cedole fisse ovvero fisse crescenti, l'ammontare di ciascuna cedola fissa o fissa crescente viene determinato in base alla formula di seguito riportata:

VN * I* t

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante ovvero predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito ed indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;
t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre pari o maggiore di zero.

(iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizione Definitive di ciascun Prestito verrà indicata la data di godimento (la "**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

(iv) Date di scadenza degli interessi

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le date di scadenza degli interessi (la "**Data di Pagamento delle Cedole**) saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
Per le Obbligazioni Zero Coupon la data di scadenza degli interessi (intesi come differenza tra valore nominale e prezzo di emissione) coincide con la Data di Scadenza.
Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non sia un Giorno Lavorativo, come definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della Convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

(v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi (per le Obbligazioni Zero Coupon, intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

(vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

L'emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione.
Di seguito si riportano i Parametri di Indicizzazione ed i Sottostanti[27], a cui potranno essere parametrate le Cedole Variabili delle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrate le cedole i Tassi interbancari, il Tasso BCE, il Tasso CMS, il Tasso IRS ed i Tassi di interesse corrisposti su titoli governativi.

Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione a cui potranno essere parametrate le cedole i Tassi interbancari, il Tasso BCE, il Tasso CMS, il Tasso IRS ed i Tassi di interesse corrisposti su titoli governativi.

Obbligazioni Opzione Call

Le Obbligazioni Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Sottostante a cui potranno essere parametrate le cedole una delle tipologie di attività finanziarie tra: i) titoli azionari, ii) indici azionari, iii) tassi interbancari, iv) tassi di cambio ed v) i Tassi di interesse corrisposti su titoli governativi.

Obbligazioni Steepener

Le Obbligazioni Steepener emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Sottostanti due tassi CMS (*Constant Maturity Swap*) di diversa durata.
Al riguardo si precisa che i Parametri di Indicizzazione ovvero i Sottostanti cui potranno essere parametrate le Cedole Variabili delle Obbligazioni rispetteranno requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni continue ed aggiornate, notorietà e trasparenza dei metodi di calcolo e diffusione.

(vii) Descrizione di alcuni dei Parametri di Indicizzazione e dei Sottostanti

i) Tasso interbancario

Tasso EURIBOR
Il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) (il **"Tasso Euribor"**) è il tasso di interesse a breve termine corrisposto sui depositi interbancari in euro, calcolato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

[27] L'emittente si riserva la facoltà di prevedere un Parametro di Indicizzazione o un Sottostante espresso in una valuta diversa dalla valuta di denominazione delle Obbligazioni (in ogni caso una valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro). A titolo esemplificativo, nel caso di una Obbligazione denominata in Euro (pagamento di interessi e rimborso del capitale in Euro) avente come Sottostante l'indice azionario "S&P 500" espresso in Dollari USA, il valore delle Cedole Variabili dipende dalla percentuale di apprezzamento o deprezzamento dell'indice azionario nel periodo di riferimento e non è, in nessun caso, influenzato dal tasso di cambio della valuta del Sottostante.

Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.
Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.
Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.
Il Valore di Riferimento del Tasso EURIBOR è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario, sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters nonché sul sito www.euribor-ebf.eu.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

Tasso LIBOR
Il Tasso LIBOR (London Interbank Offered Rate) è il tasso lettera sul mercato di Londra ovvero è il tasso in base al quale si scambiano denaro le banche operanti nel mercato interbancario londinese, calcolato e pubblicato ogni mattina (alle ore 11 di Londra) dalla *British Banker's Association*. Il Libor è un tasso variabile, viene conteggiato in base alla media dei migliori tassi d'interesse ai quali le banche primarie offrono depositi in eurodollari a 3 e a 6 mesi ad altre banche primarie presenti sulla piazza di Londra.
Il Valore di Riferimento del Tasso LIBOR è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

Tasso EONIA
Il Tasso Eonia (Euro OverNight Index Average) è il tasso cui fanno riferimento le operazioni a brevissima scadenza (overnight) ed è calcolato come media ponderata dei tassi overnight delle operazioni svolte sul mercato interbancario comunicati alla Banca Centrale Europea (BCE) da un campione di banche operanti nell'area euro (le maggiori banche di tutti i paesi dell'area Euro).
Il Valore di Riferimento del Tasso EONIA è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

ii) Tasso BCE

Il Tasso BCE (**"Tasso BCE"**) è l'indice di riferimento bancario europeo che viene determinato dalla Banca Centrale Europea, in particolare è fissato dal Consiglio Direttivo della BCE ed è applicato dalla stessa come tasso di interesse nelle manovre di rifinanziamento dell'Eurosistema. Il Tasso BCE definisce l'andamento del costo del denaro, allo stesso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla BCE, conseguentemente in base al suo valore vengono stabiliti tutti gli altri tassi di interesse. Il Tasso BCE è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario, sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters, sul sito della Banca Centrale Europea all'indirizzo www.ecb.int nonché sul sito della Banca d'Italia, all'indirizzo www.bancaditalia.it (nella sezione dedicata alla Banca Centrale/Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità/Informazioni operative/Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema) ed è pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

iii) Tasso CMS

Il Tasso CMS (*Constant Maturity Swap*) (il **"Tasso CMS"**) è il tasso Swap in forma *Constant Maturity*, come di volta in volta individuato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento alla durata ed alle valute (relative ad uno degli Stati OCSE) dello stesso.
La durata del Tasso CMS prescelto come Sottostante potrà essere compresa tra 1 e 30 anni .
Il Valore di Riferimento del Tasso CMS è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

iv) Tasso IRS

Il Tasso IRS (*Interest Rate Swap*) (il **"Tasso IRS"**) è il tasso attraverso il quale due parti si scambiano, in date stabilite e per un periodo prefissato, flussi finanziari di segno opposto determinati applicando a uno stesso capitale nozionale due diversi tassi d'interesse.
La durata (compresa tra 1 e 30 anni) e la valuta (relativa ad uno degli Stati OCSE) del Tasso IRS prescelto come Sottostante sarà di volta in volta individuata nelle relative Condizioni Definitive.
Il Valore di Riferimento del Tasso IRS è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

v) Indici Azionari

Indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**") che non siano composti dall'Emittente o da una qualsiasi entità giuridica appartenente allo stesso gruppo.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, si riportano alcuni Indici Azionari:

INDICE	BORSA DI RIFERIMENTO	FONTE INFORMATIVA (Bloomberg)
DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro	SX5E Index
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq	SPX Index
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange	NKY Index
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)	FTSEMIB Index
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)	DAX Index
IBEX 45	Madrid Bolsa	IBEX Index
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)	SMI Index
CAC40	Monep (Bourse de Paris)	CAC Index
DOW JONES GLOBAL TITANS	Frankfurt Stock Exchange Eurex London Stock Exchange New York Stock Exchange Tokyo Stock Exchange	DJGT Index
FTSE100	London Stock Exchange	UKX Index
NASDAQ100	Nasdaq	NDX Index
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange	HSI Index
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange	HSCEI Index
KOSPI200	Korean Stock Exchange	KOSPI2 Index
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange	IBOV Index
TSX CANADA	Toronto Stock Exchange	SPTSX Index

DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq	INDU Index
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange	RDX Index
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex	HUI Index
CECEEUR I	Wiener Boerse	CECEEUR Index
TAIEX	Taiwan Stock Exchange	TWSE Index
TOPIX	Tokyo Stock Exchange	TPX Index

Il Valore di Riferimento di tali Indici Azionari è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione. Le Condizioni Definitive recheranno, altresì, indicazione (i) dello Sponsor[28] del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore.

vi) Titoli Azionari

Titoli Azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, India, Cina, Brasile, Australia, Taiwan, Hong Kong, Corea Svizzera, Norvegia, Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "Titoli Azionari").
Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi.

vii) Tassi di Cambio

Il tasso di cambio fra valute di uno degli Stati OCSE (il "**Tasso di Cambio**") può essere definito come numero di unità di moneta estera che possono essere acquistate con un'unità di moneta nazionale. Il tasso di cambio, in ogni caso tra valute convertibili, è rilevato con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti ed è determinato dal valore di mercato delle varie valute sul mercato internazionale.
Il Valore di Riferimento dei Tassi di Cambio è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziari, sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters nonché sul sito della Banca Centrale Europea all'indirizzo www.ecb.int.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

viii) Tassi di interesse corrisposti su titoli governativi

Il Tasso di interesse corrisposti su titoli governativi emessi nella valuta di denominazione del prestito (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo il tasso di interesse dei titoli governativi americani), per le durate di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.
Il Valore di Riferimento dei Tassi di interesse corrisposti su titoli governativi è reperibile sui principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario, sui principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters nonché sul sito www.bancaditalia.it.
La fonte puntuale verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione.

(viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione il Parametro di Indicizzazione ovvero il Sottostante ed il tasso di interesse nominale

[28] Con Sponsor si intende l'ente che definisce la modalità di calcolo dell'indice e che detiene la proprietà intellettuale dello stesso.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto, le cedole di interessi a tasso variabile saranno calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevato il valore puntuale del Parametro di Indicizzazione (il **"Valore di Riferimento"**);
b) il Valore di Riferimento sarà eventualmente, maggiorato o diminuito di uno *Spread* o in alternativa moltiplicato per la Partecipazione;
c) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor.

Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call, l'unica cedola di interessi a tasso variabile, pagata alla Data di Scadenza, sarà calcolata applicando al Valore Nominale la Performance del Valore di Riferimento di un Sottostante. In particolare:

a) il calcolo della Performance di tipo "Europeo" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale (nello specifico sottraendo il Valore di Riferimento finale dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale);
b) il calcolo della Performance di tipo "Asiatico" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali dello stesso registrati alle diverse Date di Osservazione (nello specifico sottraendo la media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale);
c) il valore della Performance (di tipo "Europeo" ovvero di tipo "Asiatico") di un Sottostante, calcolata come descritto nei punti a) e b), sarà moltiplicato per la Partecipazione, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero;
d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto c) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap;
e) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto c) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor.

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, le cedole di interessi a tasso variabile saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Differenziale tra il Valore di Riferimento di due tassi di interesse Sottostanti alle Date di Rilevazione indicate nelle Condizioni Definitive. In particolare:

a) il calcolo del Differenziale consiste nel confrontare il Valore di Riferimento del Sottostante A con il Valore di Riferimento del Sottostante B a ciascuna Data di Rilevazione riferita a ciascuna scadenza cedolare indicata nelle Condizioni Definitive;
b) il valore del Differenziale sarà moltiplicato per la Partecipazione;
c) se il valore di cui al precedente punto b) sarà inferiore al Floor, il tasso annuo lordo sarà pari al Floor;
d) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto b) sarà superiore al Cap, il tasso annuo lordo sarà pari al Cap.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre pari o maggiore di zero.
La quantificazione dell'eventuale Spread o della Partecipazione, dell'eventuale Floor e/o dell'eventuale Cap sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

(ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione ovvero Sottostante e sulla sua volatilità

La fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante e sulla sua volatilità sono i principali quotidiani nazionali a contenuto economico finanziario nonché i principali *information providers* quali Bloomberg e Reuters e saranno di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.

(x) Eventi di turbativa del mercato ed eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante, si verifichino eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione ovvero di tale Sottostante – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un "**Evento di Turbativa**"), il valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante, per le finalità di determinazione delle Cedole, sarà determinato come indicato al successivo paragrafo (xi) "Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione ovvero sul Sottostante" e specificato nelle Condizioni Definitive.

Tali interventi saranno improntati alla buona fede e alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi in modo da evitare pregiudizio agli interessi degli Obbligazionisti.

EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante, si verifichino eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante o abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un "**Evento Straordinario**"), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante, aggiustamenti e/o modifiche alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole secondo metodologie di generale accettazione e al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di Indicizzazione ovvero per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per l'Emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Parametro di Indicizzazione ovvero di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante, la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

(xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione ovvero sul Sottostante

Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante, tale rilevazione avverrà da parte dell'Agente di Calcolo secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Qualora in caso di Eventi di Turbativa il Parametro di Indicizzazione ovvero il Sottostante non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di Calcolo utilizzerà – come indicato nelle relative Condizioni Definitive - a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) la prima rilevazione utile immediatamente antecedente o successiva il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato (o altra data indicata nelle Condizioni Definitive) come indicato nelle Condizioni Definitive; ovvero

2) una metodologia di rilevazione determinata secondo la migliore prassi di mercato in riferimento al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante in questione.

In ogni caso l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi – compresa la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA[29]).

(xii) Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile per il calcolo degli interessi (l'"**Agente di Calcolo**") è l'Emittente ovvero il soggetto individuato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

(xiii) Eventuale presenza di una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi

Le Obbligazioni Opzione Call, le Obbligazioni Steepener ed eventualmente le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto, presentano al loro interno una componente derivata.

La componente derivativa all'interno delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo e delle Obbligazioni a Tasso Misto con Minimo e/o Massimo consta di alcune opzioni di tipo interest rate CAP[30] vendute dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, e/o di alcune opzioni di tipo interest rate FLOOR[31] acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.
Il valore di tali opzioni sarà determinato sulla base delle condizioni di mercato e calcolato mediante il modello di metodo di calcolo di Black, utilizzando un tasso *free risk* ed una volatilità implicita.

La componente derivativa all'interno delle Obbligazioni Opzione Call consta di una opzione call "Europea" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire una Cedola Variabile (comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale) pari ad una Partecipazione della Performance[32] del Sottostante, ovvero di una opzione call "Asiatica" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire una Cedola Variabile (comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale) pari ad una Partecipazione della Performance[33] media del Sottostante. Inoltre, l'Obbligazione Call può presentare una ulteriore componente derivativa rappresentata da una opzione di tipo interest rate FLOOR, qualora sia previsto un tasso Minimo, e/o da una opzione di tipo interest rate CAP, qualora sia previsto un tasso Massimo, come sopra descritte.
Il valore della opzione Call "Europea" sarà determinato sulla base delle condizioni di mercato e calcolato mediante il modello di metodo di calcolo di Black e Scholes, utilizzando un tasso *free risk* ed una volatilità storica.
Il valore della opzione Call "Asiatica" sarà determinato sulla base delle condizioni di mercato e calcolato mediante il modello di metodo di calcolo di Vorst[34], utilizzando un tasso *free risk* ed una volatilità storica.

[29] "*International Swaps and Derivatives Association*": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "*over the counter*"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.
[30] Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.
31 Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.
[32] Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del sottostante, registrato alla data di Stike, con il valore dello stesso registrato alla data di osservazione.
[33] Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del sottostante , registrato alla data di Stike, con la media aritmetica dei valori dello stesso registrate alle diverse date di registrazione previste.
[34] Il metodo di calcolo di Vorst è una variante del Modello di Black e Scholes.

La componente derivativa all'interno delle Obbligazioni Steepener consta di una "call spread" avente come sottostante una Partecipazione della differenza di valore tra due tassi di interesse Sottostanti, rilevati entrambi il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento. Nello specifico la "call spread" consta di un opzione call acquistata sulla differenza dei due citati tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso minimo e di un opzione call venduta sulla differenza dei due citati tassi di interesse Sottostanti ed avente uno strike pari al tasso massimo. Inoltre, l'Obbligazione Steepener presenta una ulteriore componente derivativa rappresentata da una opzione di tipo interest rate FLOOR, qualora sia previsto uno o più tassi Minimi, e da una o più opzioni di tipo interest rate CAP, qualora siano previsti uno o più tassi Massimi, come sopra descritte.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

(i) Data di scadenza

La data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**") sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(ii) Modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate, alla pari (100% del Valore Nominale), in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon, per cui è previsto solo il rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, e delle Obbligazioni Opzione Call) (salvo quanto indicato al Paragrafo 4.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.
Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive.

4.9 Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo

(i) Indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno il rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente **"Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua"** e **"Tasso di rendimento effettivo netto su base annua"**).

(ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.
Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, alle Obbligazioni a Tasso Fisso e Fisso crescente il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive risulta immediatamente calcolabile, in quanto funzione dei flussi di cassa noti al momento dell'emissione.
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili), il tasso interno di rendimento è funzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Il valore futuro del Parametro di Indicizzazione non è noto al momento dell'emissione, pertanto il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive viene calcolato ipotizzando che il valore del Parametro di Indicizzazione sia pari a quello rilevato alla data di redazione delle Condizioni Definitive e che si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario. Nell'ipotesi di previsione di un Tasso Minimo, nelle Condizioni Definitive verrà riportato il tasso interno di rendimento calcolato assumendo che tutte le Cedole Variabili future siano pari al Tasso Minimo.
Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call (con riferimento alla cedola eventuale a scadenza) il tasso interno di rendimento è funzione del Sottostante prescelto. Il valore futuro del Sottostante non è noto al momento dell'emissione, pertanto il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive sarà indicato come pari a zero assumendo che la performance del Sottostante sia inferiore o pari a zero. Qualora sia prevista una o più Cedole Fisse (o Fisse Crescenti), il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive viene calcolato sulla base di tali cedole fisse o fisse crescenti, ossia dei flussi di cassa noti al momento dell'emissione. Nell'ipotesi di previsione di un Tasso Minimo, nelle Condizioni Definitive verrà riportato il tasso interno di rendimento calcolato assumendo che l'eventuale Cedola Variabile a scadenza sia pari al Tasso Minimo.
Con riferimento alle Obbligazioni Steepener (con riferimento alle Cedole Variabili) il tasso interno di rendimento è funzione dei tassi di interesse Sottostanti prescelti. Il valore futuro dei Sottostanti prescelti non è noto al momento dell'emissione, pertanto il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive sarà indicato come pari a zero assumendo che la differenza di valore tra i due Sottostanti sia inferiore o pari a zero. Qualora sia prevista una o più Cedole Fisse (o Fisse Crescenti), il tasso interno di rendimento indicato nelle Condizioni Definitive viene calcolato sulla base di tali cedole fisse o fisse crescenti, ossia dei flussi di cassa noti al momento dell'emissione. Nell'ipotesi di previsione di un Tasso Minimo, nelle Condizioni Definitive verrà riportato il tasso interno di rendimento calcolato assumendo che tutte le Cedole Variabili future siano pari al Tasso Minimo.

4.10 Rappresentanza dei portatori degli strumenti finanziari

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create o emesse

Il programma di emissione e/o quotazione di cui al presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), descritto nella presente Nota Informativa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del 18 maggio 2016. Le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli Prestiti ("**Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del C.d.A.**").

Il medesimo Organo delibera anche di richiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni a Borsa Italiana S.p.A..

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito la Data di Emissione verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il ***Securities Act***) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (***United States*** e ***U.S. Person)*** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (***Regulation S***).

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.
Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Considerato che l'Emittente ha la propria sede legale in Italia e che l'offerta delle Obbligazioni viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascuna Obbligazione viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile (26% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base). Tale prelievo è applicato dall'intermediario presso il quale le obbligazioni sono depositate.

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente (pari al 26% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base). Tale prelievo è applicato dagli intermediari presso i quali le obbligazioni sono in amministrazione o gestione previa richiesta da parte dell'investitore. Ove non sia esercitata apposita opzione per la tassazione a cura dell'intermediario, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze deve essere versata in sede di dichiarazione dei redditi.

Per i non residenti occorre verificare l'applicabilità delle eventuali esclusioni o esenzioni previste dalla normativa interna, tenendo conto anche delle Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.
Le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le condizioni, alcune delle quali evidenziate di seguito, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito:

a) il Prestito è destinato alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento residenti in una particolare zona come indicata nelle Condizioni Definitive;

b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il Prestito sarà sottoscrivibile con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") mediante il versamento di:

(i) denaro contante/bonifici bancari/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di conto corrente presso il Responsabile del Collocamento
(ii) denaro contante/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di libretto postale presso il Responsabile del Collocamento al netto di eventuali prelievi.

Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.
Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Responsabile del Collocamento prima dell'inizio del collocamento, né somme di denaro derivanti da eventuali:

(i) operazioni di disinvestimento, di rimborso o di pagamento di proventi di prodotti finanziari detenuti presso il Responsabile del Collocamento;
(ii) versamenti in contanti, rivenienti dal rimborso di buoni fruttiferi postali cartacei collocati dal Responsabile del Collocamento;
(iii) trasferimenti di somme tra rapporti (conti corrente e libretti) accesi presso il Responsabile del Collocamento;
(iv) cambio assegni;
(v) versamento di assegni postali/vidimati e vaglia circolari;

c) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "**Investitori Qualificati**");

Specifiche indicazioni relative ad altre condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta

L'ammontare nominale totale dei singoli prestiti (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) potrà, durante il periodo di offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione dandone comunicazione mediante apposito avviso

che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante la procedura di deposito dematerializzato. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

i) Periodo di offerta, comprese possibili modifiche

Il periodo di validità di ogni offerta delle Obbligazioni (il **"Periodo di Offerta"**) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima o ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi.

L'Emittente si riserva la facoltà di emettere una o più *tranche* di Obbligazioni successive alla prima, secondo le modalità di volta in volta previste nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) durante il Periodo di Offerta si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di disporre durante il Periodo di Offerta – in qualsiasi momento, senza preavviso ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della stessa indicato nelle Condizioni Definitive e sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni (mutate esigenze nelle politiche di raccolta), o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine ritenuti adeguati (mutate condizioni sui mercati finanziari ovvero adeguamento delle condizioni di emissione a quelle della concorrenza), o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del Prestito indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stata esercitata la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale del Prestito, ai sensi del precedente paragrafo 5.1.2 .

In tal caso, l'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Si veda il successivo paragrafo 5.1.4 per una disamina dei casi in cui l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.

(ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione a tutti gli investitori, ai sensi del successivo paragrafo 5.2.1 "Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari", sulla base delle condizioni richiamate nel precedente Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata", presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.
Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni offerte.
La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo di apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.
Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 5.2.2 "Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione". Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso alla CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive**.** Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line).
Nel caso di collocamento fuori sede, l'Emittente si avvarrà di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede come indicato nelle Condizioni Definitive.
L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore. La data entro la quale sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza potrà essere sospesa, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.
L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna emissione, se ritiene applicabile il diritto di recesso per la specifica emissione a favore dell'Investitore in relazione ai contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza.
In tal caso, l'Emittente indicherà la data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza nonché il periodo di tempo entro il quale potrà essere esercitato il diritto di recesso e le modalità di esercizio del medesimo.
Nel caso in cui il diritto di recesso non venga riconosciuto, l'Emittente ne darà apposita informativa nelle Condizioni Definitive.

Qualora, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base[35] , ai sensi dell'articolo 95bis comma 2 del TUF, coloro che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione o dall'avviso di avvenuta pubblicazione dello stesso se successivo,

[35] Il supplemento deve essere pubblicato utilizzando le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto di Base.

di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'Offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento unitamente alle modalità di esercizio di tale diritto.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Salvo il caso di revoca dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.

Revoca prima dell'avvio dell'offerta
Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo, così come previsti nella prassi internazionale, e indicati nelle Condizioni Definitive ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza, nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l'accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, si riservano la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata.
Tale decisione sarà comunicata al pubblico dall'Emittente entro la data di inizio del Periodo di Offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Revoca in corso di Offerta
Qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni e prima della data di emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo, così come previsti nella prassi internazionale e indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell' Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l'accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte.
In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.
Tale revoca sarà comunicato al pubblico dall'Emittente entro la data di pagamento delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il **"Taglio Minimo"**). Il valore nominale minimo sottoscrivibile delle Obbligazioni è di Euro 1.000 e successivi multipli di pari importo.
L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e **"Data/e di Regolamento"**) mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla data di effettiva sottoscrizione del Prestito.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.
Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. o le altre società di gestione accentrata indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A. e verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

In virtù della natura delle Obbligazioni non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

(i) Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocament0, fermo restando quanto previsto ai paragrafi 4.1.13 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

(ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una *tranche* è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale *tranche*

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Eventuali criteri di riparto saranno indicati nelle Condizioni Definitive unitamente alla relativa procedura di comunicazione dell'assegnazione.
Qualora tali criteri, non siano previsti, saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con le modalità descritte al precedente paragrafo 5.1.3.La chiusura anticipata del Periodo d'Offerta riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza (on line).
Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta degli strumenti finanziari

(i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Salvo quanto indicato di seguito relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione), cioè ad un prezzo di emissione pari al Valore Nominale, indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
Le Obbligazioni Zero Coupon saranno emesse sotto la pari, cioè ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale. Il prezzo di emissione sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.
Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.
Il prezzo di offerta sarà pari al prezzo di emissione.

(ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo delle Obbligazioni, indicato nelle Condizioni Definitive, è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove prevista, della componente derivativa.
Il valore della componente obbligazionaria è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base

dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata.
Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

(iii) Ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Il prezzo di emissione potrà includere commissioni di collocamento e/o sottoscrizione.
Il prezzo di emissione potrà altresì includere ulteriori commissioni/costi. L'ammontare di tali costi e commissioni nonché la loro natura verrà indicato nelle Condizioni Definitive.
Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni offerte.
Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al prezzo di emissione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento. Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'indicazione dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.
Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di individuare residualmente nel corso del collocamento ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e contestualmente comunicato alla Consob.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuate a cura dell'Emittente, per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) ovvero al sistema indicato nelle Condizioni Definitive in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore detenuto presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome e l'indirizzo dei soggetti assumono l'impegno.
L'ammontare complessivo della commissione di collocamento e/o della commissione di sottoscrizione, inclusa nel prezzo di emissione, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data in cui sarà concluso l'eventuale accordo di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

(i) Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari alla scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**"). Si rappresenta che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon e delle Obbligazioni Steepener a cui tali provvedimenti non si riferiscono.
La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A..
La quotazione ufficiale sul MOT sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.
Alternativamente, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la possibilità di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**") gestiti ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF. La negoziazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.
I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo.
Qualora la richiesta di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sia inoltrata presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A., si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 25% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.
Nel caso di negoziazione svolta presso mercati regolamentati e/o uno o più MTF e nel caso in cui l'Emittente svolga la funzione di *market maker* ovvero di *liquidity provider*, lo stesso provvederà a fornire prezzi di acquisto e/o di vendita nell'ambito degli obblighi di *market maker* o di *liquidity provider* assunti. Al riguardo si rimanda al paragrafo 2.10 d) della presente Nota Informativa, Fattori di Rischio "Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, liquidity provider o negoziatore)".

(ii) Indicare le eventuali date in cui le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione

Le date di ammissione a negoziazione, ove note, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammesse alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe di quelle da offrire o da ammettere alla negoziazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Obbligazioni della stessa classe degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base sono ammesse alla negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente ovvero altro soggetto, qualora le obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, si impegna a negoziare i titoli:

- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In tal caso, l'Emittente ovvero altro soggetto si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF, su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma, entro 3 giorni lavorativi).
Tale impegno e le relative modalità e condizioni saranno volta per volta previsti nelle rilevanti Condizioni Definitive, sulla base di quanto stabilito nel presente Prospetto di Base.
Nel caso in cui l'impegno al riacquisto sia assunto dall'Emittente, quest'ultimo fornisce prezzi in acquisto e vendita determinati sia sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva, in funzione della durata della vita residua dell'Obbligazione. Tale premio viene determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicata dai principali providers. La tecnica di calcolo utilizzata è quello dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
Tale prezzo è calcolato nel rispetto della "*Policy di Pricing*" adottata dall'Emittente.
Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato, altresì, di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente, il cui contenuto è ricompreso nella "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari" pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

Nei casi in cui in relazione ad un Prestito Obbligazionario siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, l'Emittente provvederà (i) a dare evidenza di nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta; e (ii) a descrivere le condizioni principali del loro impegno, a darne evidenza nelle relative Condizioni Definitive.

Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la **"Comunicazione sul riacquisto"**), l'Emittente fornirà nelle Condizioni Definitive le informazioni richieste in tale Comunicazione sul riacquisto e dalla delibera CONSOB n. 18406 del 13 dicembre 2012 (la **"Prassi"**) e successive modifiche e integrazioni.

Per una disamina dei possibili fattori di rischio rivenienti dall'attività di riacquisto ai sensi della Comunicazione sul riacquisto e della Prassi, si prega di far riferimento al precedente paragrafo 2.5 della Sezione IV – Fattori di Rischio, Capitolo 2 (Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari) del presente Prospetto di Base.

Ai fini del presente paragrafo, si intendono per:

a) **Strumenti Finanziari**: le Obbligazioni, emesse dall'Emittente, ammessi alle negoziazioni nei mercati regolamentati italiani e su richiesta dell'Emittente negli MTF ed in relazione ai quali il Soggetto Interessato abbia assunto un impegno di riacquisto sul Mercato a Condizioni Predeterminate in conformità alla Prassi;
b) **Emittente**: soggetto che emette gli Strumenti Finanziari;

c) **Soggetto Interessato:** Emittente o terzo che abbia concluso con l'Emittente un accordo concernente l'operatività oggetto della Prassi che si impegna a riacquistare le Obbligazioni sul Mercato, a Condizioni Predeterminate, direttamente o tramite un Intermediario sulla base degli accordi di riacquisto di cui alla Prassi;
d) **Intermediario:** intermediario, italiano o estero, abilitato ai servizi e alle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a), del TUF, che provvede all'immissione delle proposte di acquisto sul/i Mercato/i o che conferisce tale incarico ad altro intermediario conformemente a quanto previsto nella Prassi. Tale figura può coincidere con quella di Soggetto Interessato nel caso in cui quest'ultimo svolga direttamente la funzione descritta nella presente lettera (b);
e) **Condizioni Predeterminate:** condizioni, stabilite in fase di emissione delle Obbligazioni o in una fase successiva ai sensi dell'art. 5.2 della Prassi, alle quali le Obbligazioni sono riacquistate sul Mercato a prezzi superiori a quelli che sarebbero espressi sul Mercato in assenza della prassi in esame. Tali condizioni sono espresse in termini di *credit spread* e possono trovare applicazione all'intera emissione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo di Strumenti Finanziari in acquisto (*buffer*) pari a quello previsto all'art. 5, comma 1, lett. a) della Prassi;
f) ***Credit spread***: porzione di premio per il rischio espressa in termini di differenziale tra il rendimento dell'Obbligazione e il tasso *risk-free*. Tale porzione remunera il rischio di credito dell'Emittente e/o dell'emissione espresso dal mercato (come rilevabile in via esemplificativa dai prezzi di strumenti finanziari liquidi emessi dallo stesso emittente o da emittenti ad esso comparabili ovvero dalle quotazioni di *Credit Default Swap* relative all'emittente) e riflette la probabilità di *default* dell'Emittente. Il *credit spread* non necessariamente coincide con lo *spread* di emissione, che rappresenta invece lo *spread* incorporato nel prezzo di collocamento del titolo;
g) **Mercato o Mercati:** mercato regolamentato e/o MTF e/o internalizzatore sistematico italiani sul/i quale/i viene posta in essere l'attività di riacquisto;
h) **Soggetto Coordinatore:** In presenza di più Intermediari, l'eventuale soggetto che seleziona e coordina gli stessi ai fini dello svolgimento dell'attività di riacquisto;
i) **Soggetto Delegato:** soggetto eventualmente incaricato dal Soggetto Interessato di ricevere, elaborare e trasmettere al pubblico le informazioni ricevute dall'Intermediario o dal soggetto incaricato di cui all'art. 4, comma 2 della Prassi;
j) ***Refreshing***: condizione che consente la ricostituzione del *buffer* mediante operazioni di vendita. Le operazioni di vendita possono essere effettuate sia nei periodi in cui ricorrono le Condizioni Predeterminate (**prassi attiva**) sia nei periodi in cui non ricorrono.

Ai sensi della Prassi, l'informativa che l'Emittente fornirà nelle Condizioni Definitive comprenderà:

i) una descrizione chiara e completa delle modalità e dell'eventuale estensione (dalla fase di attivazione a quella di disattivazione) dell'attività di riacquisto, nonché degli eventuali limiti all'attività stessa, ivi compreso il quantitativo massimo di Obbligazioni che sarà riacquistato sul Mercato a Condizioni Predeterminate, e delle relative condizioni comprese le Condizioni Predeterminate;
ii) l'identità dell'eventuale Intermediario/i e, in presenza di più Intermediari, dell'eventuale Soggetto Coordinatore;
iii) l'identità dell'eventuale diverso intermediario al quale l'Intermediario ha conferito l'incarico ad immettere le proposte di acquisto sul Mercato;
iv) l'indicazione del Mercato sul quale viene posta in essere l'attività di riacquisto a Condizioni Predeterminate e dell'Intermediario designato a svolgere l'attività su tale Mercato o dell'intermediario da questi incaricato;
v) una rappresentazione di tutte le circostanze al ricorrere delle quali l'attività di riacquisto può essere sospesa e/o interrotta e/o l'Intermediario può essere sostituito. Tra le citate circostanze deve essere evidenziato se la prassi viene meno nel caso di declassamento dell'Emittente/emissione al di sotto di un livello predefinito o negli altri casi in cui l'Intermediario dubiti della capacità dell'Emittente di onorare l'impegno assunto per il successivo acquisto dei titoli;

vi) l'indicazione delle informazioni che verranno successivamente fornite al pubblico e le relative modalità;
vii) l'indicazione se il quantitativo massimo di Obbligazioni acquistabile possa essere ricostituito tramite operazioni di vendita (refreshing).

Qualora l'impegno di riacquisto a Condizioni Predeterminate sia assunto dal Soggetto Interessato in una fase successiva all'emissione degli strumenti finanziari, le informazioni di cui sopra devono essere fornite al pubblico con le modalità previste per la pubblicazione delle informazioni privilegiate attraverso la pubblicazione sul sito internet www.iccreabanca.it e con comunicati giornalieri successivi per un minimo di cinque giorni lavorativi dopo la prima diffusione.

Fermo restando quanto sopra, in caso di esistenza di contratti relativi all'attività di riacquisto, L'Emittente deve comunicare senza indugio al pubblico, con le modalità previste per la pubblicazione delle informazioni privilegiate, attraverso la pubblicazione sul sito internet www.iccreabanca.it :

a) il ricorrere in concreto delle condizioni, incluse le Condizioni Predeterminate, che determinano il dovere dell'Intermediario di esporre sul Mercato proposte di acquisto a Condizioni Predeterminate;
b) il venir meno delle Condizioni Predeterminate indicate al punto a) a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano tutte le condizioni correnti di mercato con l'avvertenza che in assenza delle stesse, le proposte di acquisto non possono più essere esposte sul Mercato a Condizioni Predeterminate;
c) il raggiungimento o l'eventuale superamento – ove sia possibile il *refreshing* - delle soglie del 25%, 50%, 75%, 85%, 95% e 100% del quantitativo massimo di Obbligazioni acquistate sul Mercato a Condizioni Predeterminate, nonché la riduzione al di sotto di tali soglie del quantitativo di Obbligazioni acquistate dall'Intermediario ai sensi della Prassi in caso di *refreshing* del quantitativo stesso;
d) l'identità del/degli Intermediario/i, dell'eventuale diverso intermediario incaricato da quest'ultimo ad immettere le proposte di acquisto sul Mercato, dell'eventuale Soggetto Coordinatore e del Mercato, ove tali informazioni non siano già state indicate nelle Condizioni Definitive, nonché di qualsiasi variazione delle informazioni indicate dal punto (i) al punto (vi) del presente paragrafo.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle agenzie di *rating* in questione, non omettono fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

(i) Indicare i *rating* attribuiti all'emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il *rating* assegnato all'Emittente da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente:

AGENZIA DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE
Standard & Poor's [36]	BB	B	stabile	23/12/2015
Fitch Ratings [37]	BBB-	F3	evolving	26/01/2016

Si rappresenta che lo scorso 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato ridotto da BBB a BBB- mentre quello di breve termine è stato confermato ad F3. Avuto riguardo all'outlook, questo è stato stabilito in "Evolving".

[36] Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "BB+" ed indica nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia, l'Emittente potrebbe affrontare situazioni economiche di incertezza o di esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali che potrebbero influenzare negativamente la sua capacità di soddisfare i propri impegni finanziari.
Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "B" ed indica più vulnerabili ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

[37] Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB-" ed indica un'attuale bassa aspettativa del rischio di credito. La capacità di far fronte tempestivamente agli impegni finanziari è considerata adeguata, ma cambiamenti negativi delle condizioni economiche potrebbero indebolire tale capacità. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F3": denota una affidabile qualità del credito ed un'adeguata capacità di far fronte tempestivamente agli impegni finanziari; tuttavia, cambiamenti negativi sul breve periodo potrebbero comportare un abbassamento
dello stesso. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

La riduzione del rating a medio-lungo termine operata dall'Agenzia Fitch Ratings riflette l'aumento dei crediti deteriorati del Gruppo bancario Iccrea registrato negli ultimi anni sebbene tale incremento sia minore rispetto a quanto registrato nel recente passato anche grazie ad una politica degli impieghi più prudente. Tale valutazione rispecchia, altresì, la stretta correlazione - in termini economico-finanziari - tra il Gruppo Bancario Iccrea e le Banche di Credito Cooperativo, il cui profilo di credito sottostante si è ulteriormente indebolito nel corso del 2015.
L'outlook "Evolving" è spiegato in ragione dell'imminente riforma del Sistema del Credito Cooperativo.
Si rappresenta, inoltre, che in data 23 dicembre 2015 , l'Agenzia di rating Standard and Poor's ha confermato il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Nello specifico, il rating di medio-lungo termine è stato confermato a "BB" con outlook stabile e quello a breve termine a "B".
Al riguardo, in data 18 dicembre 2014, l'Agenzia di rating Standard and Poor's aveva ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa.
Il rating di medio-lungo termine attribuito dall'Agenzia Standard and Poor's era stato ridotto da "BB+" a "BB" con outlook stabile, mentre quello a breve termine si è mantenuto stabile a "B".
La riduzione del rating operata dall'Agenzia Standard&Poor's è riconducibile alla visione che l'Agenzia ha della situazione economica italiana. In particolare tale situazione economica si riflette sul merito di credito del settore privato nonché sulla qualità degli attivi dello stesso e sulle prospettive di redditività delle banche italiane. Quanto invece all'outlook stabile, questo trova fondamento nell'importanza che l'agenzia attribuisce alla capitalizzazione delle BCC ed alla loro solida posizione di liquidità, aspetti che forniscono un sufficiente cuscinetto per contrastare l'indebolito contesto economico italiano.

Al riguardo, si precisa che il giudizio sul debito di lungo termine (BB) e di breve termine (B) attribuito dall'Agenzia Standard & Poor's ad Iccrea Banca è "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Eventuali miglioramenti del livello di Rating dell'Emittente saranno messi a disposizione dell'investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l'Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccreabanca.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Di seguito uno schema riepilogativo in cui sono riportate le scale di rating utilizzate dalle Agenzie di Rating, Standard & Poor's e Fitch Ratings.

	FITCH		S&P	
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	AA	F-1+	AA	A-1+
	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A+	F-1	A+	A-1
	A	F-1	A	A-1
	A-	F-2	A-	A-2
	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	BBB	F-3	BBB	A-3
	BBB-	F-3	BBB-	A-3
SPECU LATIV	BB+	B	BB+	B
	BB	B	BB	B
	BB-	B	BB-	B

	B+	B	B+	B
	B	B	B	B
	B-	B	B-	B
	CCC+	C	CCC+	C
	CCC	C	CCC	C
	CCC-	C	CCC-	C
	CC	C	CC	C
	C	C	C	C
	DDD	D	D	D
	DD	D		
	D	D		

Il Regolamento (CE) 1060/2009 relativo alle Agenzie di rating del credito ha introdotto talune norme volte a garantire che tutti i rating creditizi emessi da Agenzie di rating registrate nell'unione Europea siano di qualità adeguata e siano emessi da Agenzie di rating del credito soggette a requisiti rigorosi. Ai sensi di tale normativa le Agenzie di rating del credito che vogliono operare nell'Unione Europea devono stabilirsi e registrarsi presso un'autorità competente di uno Stato membro.
Le Agenzie di rating Fitch e Standard and Poor's hanno sede nell'Unione Europea e sono registrate a norma del predetto Regolamento.
Per il periodo di validità del Prospetto di Base, l'Emittente pubblicherà informazioni sui propri *rating* anche sul proprio sito internet.

(ii) Indicare i *rating* attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei *rating* qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di *rating*

L'Emittente non ha richiesto e non richiederà alcun giudizio di *rating* con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base.
Si evidenzia, altresì che in data 26 gennaio 2016 l'Agenzia di rating Fitch Ratings ha assegnato ai prestiti obbligazionari senior emessi da Iccrea Banca a valere sul *Base Prospectus* dell'EMTN Programme approvati dalla CSSF (*Commission de Surveillance du Secteur Financier*) il seguente rating:

AGENZIA DI RATING	RATING	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE
Fitch Ratings	BBB-	evolving	26/01/2016

Il rating assegnato dall'Agenzia di rating Fitch Ratings ai soli prestiti obbligazionari senior dell'Emittente emessi a valere sui Base Prospectus dell'EMTN Programme ed approvati dalla CSSF è stato motivato da Fitch Ratings con le medesime motivazioni poste alla base della riduzione del giudizio di rating attribuito ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa in data 26 gennaio 2016 (cfr.(i) del presente paragrafo). In tale contesto, si evidenzia che la Direttiva Europea BRRD ("Bank Recovery and Resolution Directive", direttiva n. 2014/59/EU) ed il Meccanismo di Risoluzione Unico (SRM) prevedono che, in caso di risoluzione di banche dell'Eurozona in dissesto, siano chiamati a partecipare alle perdite anche i creditori senior, escludendo al tempo stesso il supporto da parte dello Stato sovrano.

8 INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE O DELLA PERSONA RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PROSPETTO

8.1 Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto e dichiarazione di responsabilità dell'Emittente

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del presente Prospetto di Base assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto di Base stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni da parte degli intermediari finanziari cui sia stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base stesso, di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive.

8.2 Periodo per il quale viene accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base

Il consenso è accordato agli intermediari di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta per l'intero periodo di validità del prospetto di Base, pari a 12 mesi dalla data di approvazione.

8.3 Periodi di successiva rivendita o di collocamento finale

Le Condizioni Definitive indicheranno il periodo di offerta durante il quale gli intermediari possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni.

8.4 Stati membri in cui gli intermediari possono utilizzare il Prospetto di Base

Il Prospetto di Base potrà essere utilizzato esclusivamente in Italia.

8.5 Altre condizioni per l'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicate nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta.

8.6 Informazioni sulle condizioni per l'offerta

L'investitore deve considerare che, in caso di offerta realizzata da parte di un qualsiasi intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori finanziari le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

9 (A) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO E' CONCESSO A UNO O PIU' INTERMEDIARI FINANZIARI SPECIFICI

9.A.1 Intermediari finanziari autorizzati

L'identità degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta.

9.A.2 Informazioni sugli intermediari finanziari autorizzati

Le nuove informazioni sugli intermediari finanziari non note al momento dell'approvazione del Prospetto di Base saranno reperibili sul sito internet di ciascuno degli intermediari finanziari autorizzati.

9 (B) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO E' CONCESSO A TUTTI GLI INTERMEDIARI FINANZIARI

9.B.1 Informativa da parte degli intermediari finanziari

Tutti gli intermediari finanziari ai quali sia stato accordato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base, indicati nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta, sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

10 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEVINITIVE

10.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON, OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ED OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

[●]
In qualità di Emittente *[e Responsabile del Collocamento]*

[●]
[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all' [Offerta] [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

["Iccrea Banca Zero Coupon]

["Iccrea Banca Tasso Fisso"]

["Iccrea Banca Tasso Fisso con ammortamento periodico"]

["Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente"]

["Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente con ammortamento periodico"]

[*DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO*]

[n. *tranche*]

ai sensi del programma di offerta *[e/o quotazione]* denominato "[●]" di cui al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Prospetto di Base**") nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] *[e a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●]] [e saranno pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed al suo supplemento (o ai suoi supplementi). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione.

Il Prospetto di Base, il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) nonché le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento [nonché [●]].

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive.
La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Documento di Registrazione**").

Qualunque termine con la lettera maiuscola, non altrimenti definito, avrà il significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●], ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon a cui tale provvedimento non si riferisce.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	*[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [●]]* *[inserire ulteriori conflitti di interesse]*
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	*[Inserire le ragioni dell'offerta applicabili, tra quelle di cui al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]*

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Denominazione	[●]
Codice ISIN	[●]
Valore Nominale	[●]
Tranche	[non applicabile] [nell'ipotesi di emissione di tranches successive nel tempo, aventi lo stesso ISIN] [●] [inserire date e numeri di tranches] [nell'ipotesi di tranches emesse contemporaneamente a favore di diversi soggetti] [●] [inserire ammontare]
Valuta di emissione	[●]
Tasso di interesse nominale annuo lordo e netto	Il Tasso di Interesse fisso e [costante] [crescente] annuo lordo e netto per ciascuna data di pagamento è il seguente: [●]% (lordo), [●]% (netto) [[●]% (lordo), [●]% (netto)] [in caso di tasso di interesse fisso crescente] [rendimento del BTP Benchmark di pari o similare scadenza (ISIN [●]) + Spread [●]%] [il tasso di rendimento del BTP è rilevato su [●], il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Godimento, ossia il giorno [●]] [il Tasso di interesse annuo lordo sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Collocamento]. [In caso di Obbligazioni Zero Coupon: gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari a [●] netto e [●] lordo. Gli interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla Data di Scadenza [●]]
Disposizioni relative agli interessi da pagare	**Calcolo della/e Cedola/e Fissa/e o Fissa/e Crescente/i**: [non applicabile] [inserire formula] **Periodicità pagamento Cedole**: [non applicabile] Le cedole saranno pagate con frequenza [●], in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati. **Date di Pagamento delle Cedole**: [non applicabile] Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [•] per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata] **Calendario**: [non applicabile] [●] **Convenzione di Calcolo**: [non applicabile] [●]

	Base di calcolo [non applicabile] [●]
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [●] (inserire i dettagli del piano di ammortamento e le rispettive date di rimborso, in caso di ammortamento periodico)] [non applicabile alle Obbligazioni Zero Coupon]
Procedura di rimborso	Rimborso [alla pari] [[●]%] del valore nominale per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata.]
Tasso di rendimento effettivo su base annua a scadenza	[●]% (lordo), [●]% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Agente di Calcolo	[●]
Data di delibera dell'emissione/quotazione del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	[●]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione tra quelle di cui al paragrafo 5.1.1 (Condizioni alle quali l'offerta è subordinata) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [●] Euro, per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [●] Euro .
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [●].
Importo massimo sottoscrivibile	[non applicabile] [L'importo massimo sottoscrivibile è pari a [●]]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta comunicate al pubblico mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it, [e del Responsabile del Collocamento [●]] [ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB. [Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], [salvo chiusura anticipata del collocamento.]] [eventuali ulteriori specifiche]
Modalità di comunicazione della revoca dell'offerta	La comunicazione al pubblico dall'Emittente [e dal Responsabile del Collocamento], della eventuale revoca [, entro la data di inizio del Periodo di Offerta] [e/o nel corso del periodo di offerta], sarà data mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it [e del Responsabile del Collocamento [•]] [ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB.. [In aggiunta a quanto previsto al paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte al verificarsi delle seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo: [●].]

Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [●]. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [Monte Titoli] / [indicare altre società di gestione accentrata].
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A.] [specificare altro sistema di gestione accentrata]
Modalità di Collocamento	[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento] [e/o direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento] [E' previsto il collocamento fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]] [E' possibile avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite Internet (collocamento on-line). [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [●] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [●].]/[Non è previsto il diritto di recesso.] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]]. [Non è prevista l'offerta dell'Obbligazione fuori sede oppure mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza]
Soggetto incaricato di comunicare i risultati dell'offerta	[Emittente] [Responsabile del Collocamento]
Criteri di Riparto	[Non presenti] [Previsti secondo le seguenti modalità: [●]]
Prezzo di Emissione	[●] [Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.]
Costi e commissioni inclusi nel prezzo di emissione	[Le commissioni di collocamento/sottoscrizione incluse nel prezzo di emissione sono pari a [●]% del valore nominale.] [Il prezzo di emissione include [altre/i] commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [●]% del valore nominale.] [Non applicabile. Il prezzo di emissione non include commissioni di collocamento o di sottoscrizione]
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono: [il Responsabile del Collocamento] [●]
Responsabile del Collocamento	[Il Responsabile del Collocamento coincide con l'Emittente.] [Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].
Accordi di sottoscrizione / collocamento	[Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento] [Gli accordi di sottoscrizione/[di collocamento], sono [●]. I soggetti che assumono l'impegno sono: [Nome], residente in [indirizzo]; [Nome], residente in [indirizzo]; Gli accordi di sottoscrizione sono stati conclusi in data [●].]
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]
Modalità previste da Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione del Prospetto di Base,	[non applicabile] [●]

del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	*[*L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà] / [si riserva di richiedere] / [non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il mercato regolamentato [●].] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/ [non prevede di richiedere] la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("**MTF**") denominato [●].] [Indicare gli impegni assunti dall'Emittente al riguardo] [Le date in cui le Obbligazioni saranno/si prevede che siano ammesse alla negoziazione in data [●]] [Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●] a seguito di provvedimento di ammissione n. [●] rilasciato in data [●] e sono state/saranno/ si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[Indicare, qualora siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario nonché una descrivere delle condizioni principali di tale impegno.] L'Emittente/[altro soggetto] [si/non si] [riserva la possibilità di/impegna a] negoziare i titoli: [- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione]. [[L'Emittente]/[altro soggetto] [assume/assumono] l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF.] [inserire le condizioni principali dell'impegno (quali ad esempio: modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione, limiti quantitativi, commissioni di negoziazione)]

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	
Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodo di successiva rivendita o di collocamento finale	[non applicabile] [Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	[non applicabile] [Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data] Iccrea Banca S.p.A.

Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

[Dott. [●]]
[qualifica]

10.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

[●]
In qualità di Emittente *[e Responsabile del Collocamento]*

[●]
[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all' Offerta] [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

"Iccrea Banca Tasso Variabile *[con Minimo [crescente] e/o Massimo [crescente]]*

["Iccrea Banca Tasso Variabile [con Minimo [crescente] e/o Massimo [crescente] con ammortamento periodico]

[*DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO*]

[n. tranche]

[Le Obbligazioni oggetto del presente prospetto possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne pienamente compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti al dettaglio.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, l'investitore e i Soggetti Incaricati del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo). Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, i Soggetti Incaricati del Collocamento saranno tenuti anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]

Ai sensi del programma di offerta *[e/o quotazione]* denominato "[●]" di cui al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Prospetto di Base**") nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] *[e a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●]][e saranno pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed al suo supplemento (o ai suoi supplementi). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione.

Il Prospetto di Base, il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) nonché le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento [nonché [●]].

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive.
La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Documento di Registrazione**").

Qualunque termine con la lettera maiuscola, non altrimenti definito, avrà il significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	*[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [●]]* *[inserire ulteriori conflitti di interesse]*
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	*[Inserire le ragioni dell'offerta applicabili, tra quelle di cui al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]*

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		
Denominazione	[●]	
Codice ISIN	[●]	
Valore Nominale	[●]	
Tranche	[non applicabile] [nell'ipotesi di emissione di tranches successive nel tempo, aventi lo stesso ISIN] [●] [inserire date e numeri di tranches] [nell'ipotesi di tranches emesse contemporaneamente a favore di diversi soggetti] [●] [inserire ammontare]	
Valuta di emissione	[●]	
Tasso di interesse nominale annuo lordo	[parametro di indicizzazione + spread] [partecipazione * parametro di indicizzazione]	
Disposizioni relative agli interessi da pagare	**Calcolo delle Cedole Variabili**	[inserire formula]
	Spread	[non applicabile] [●]
	Partecipazione	[non applicabile] [●]
	Tasso Minimo	[non applicabile] [●]% annuo lordo [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso minimo crescente]
	Tasso Massimo	[non applicabile] [●]% annuo lordo [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso massimo crescente]
	Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [●], in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata].
	Date di Pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [•]
	Calendario	[●]
	Convenzione di Calcolo	[•]
	Base di calcolo	[●]

Data di Emissione	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [•] (inserire i dettagli del piano di ammortamento e le rispettive date di rimborso, in caso di ammortamento periodico)]
Procedura di rimborso	Rimborso [alla pari] [[•]%] del valore nominale per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata.]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Fonte di Rilevazione ed informativa del Parametro di Indicizzazione	[•]
Descrizione del Parametro di Indicizzazione	[•]
Eventi di Turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione	[indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Eventi Straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione	[indicare gli eventi straordinari e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Mercato regolamentato di riferimento	[non applicabile] **[•]**
Sponsor	[non applicabile] **[•]**
Data/e di Rilevazione	[•]
Descrizione della componente derivativa	[non applicabile] [a seconda del sottostante, specificare come il valore dell'investimento sia influenzato dall'andamento dello stesso]
Tasso di rendimento effettivo su base annua a scadenza	[•]% (lordo), [•]% (netto), calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Agente di Calcolo	[•]
Data di delibera dell'emissione/quotazione del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	[•]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione tra quelle di cui al paragrafo 5.1.1 (Condizioni alle quali l'offerta è subordinata) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché

	eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [•]
Importo massimo sottoscrivibile	[non applicabile] [L'importo massimo sottoscrivibile è pari a [•]]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta comunicate al pubblico mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it, [e del Responsabile del Collocamento [•]] [ovvero [•] [•]] e trasmesso a CONSOB. [Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata del collocamento.]] [eventuali ulteriori specifiche]
Modalità di comunicazione della revoca dell'offerta	La comunicazione al pubblico dall'Emittente [e dal Responsabile del Collocamento] della eventuale revoca [, entro la data di inizio del Periodo di Offerta] [e/o nel corso del periodo di offerta], sarà data mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it [e del Responsabile del Collocamento [•]][ovvero [•] [•]] e trasmesso a CONSOB. [In aggiunta a quanto previsto al paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte al verificarsi dei seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo: [•].]
Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [•]. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [Monte Titoli] / [indicare altre società di gestione accentrata].
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A.] [specificare altro sistema di gestione accentrata]
Modalità di Collocamento	[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento] [e/o direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento] [E' previsto collocamento fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•]] [[E' possibile avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite Internet (collocamento on-line). [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [•] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [•].]/[Non è previsto il diritto di recesso.] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•]]. [Non è prevista l'offerta dell'Obbligazione fuori sede oppure mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza]
Soggetto incaricato di comunicare i risultati dell'offerta	[Emittente] [Responsabile del Collocamento]
Criteri di Riparto	[Non presenti] [Previsti secondo le seguenti modalità: [•]]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè [•]. [Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.]
Costi e commissioni inclusi nel prezzo di emissione	[Le commissioni di collocamento/sottoscrizione incluse nel prezzo di emissione sono pari a [•]% del valore nominale.] [Il prezzo di emissione include [altre/i] commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [•]% del valore nominale.] [Non applicabile. Il prezzo di emissione non include commissioni di collocamento o di sottoscrizione]

Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono: [il Responsabile del Collocamento] [●]
Responsabile del Collocamento	[Il Responsabile del Collocamento coincide con l'Emittente.] [Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].
Accordi di sottoscrizione / collocamento	[Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento] [Gli accordi di sottoscrizione/[di collocamento], sono [•]. I soggetti che assumono l'impegno sono: [Nome], residente in [indirizzo]; [Nome], residente in [indirizzo]; Gli accordi di sottoscrizione sono stati conclusi in data [●].]
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]
Modalità previste da Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	[L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il mercato regolamentato [•].] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("**MTF**") denominato [•].] [Indicare gli impegni assunti dall'Emittente al riguardo.] [Le date in cui le Obbligazioni saranno/si prevede che siano ammesse alla negoziazione in data [•]] [Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [•] a seguito di provvedimento di ammissione n. [●] rilasciato in data [●] e sono state/saranno/si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[Indicare, qualora siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario nonché una descrivere delle condizioni principali di tale impegno.] L'Emittente/[altro soggetto] [si/non si] [riserva la possibilità di/impegna a] negoziare i titoli:

	[- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione]. [[L'Emittente]/[altro soggetto] [assume/assumono] l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF.] [inserire le condizioni principali dell'impegno (quali ad esempio: modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione, limiti quantitativi, commissioni di negoziazione)]

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	
Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	[non applicabile] [Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	[non applicabile] [Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data]

Iccrea Banca S.p.A.

Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

_____

[Dott. [●]]
[qualifica]

10.3 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO O FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

[●]
In qualità di Emittente *[e Responsabile del Collocamento]*

[●]
[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all'Offerta] [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

["Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo][con Massimo]"]

["Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo][con Massimo] con ammortamento periodico"]

["Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo] [con Massimo]"]

["Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo] [con Massimo] con ammortamento periodico"]

[*DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO*]

[n. tranche]

[Le Obbligazioni oggetto del presente prospetto possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne pienamente compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti al dettaglio.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, l'investitore e i Soggetti Incaricati del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo). Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, i Soggetti Incaricati del Collocamento saranno tenuti anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]

Ai sensi del programma di offerta *[e/o quotazione]* denominato "[●]" di cui al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Prospetto di Base**") nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] *[e a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●]][e saranno pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed al suo supplemento (o ai suoi supplementi). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione.
Il Prospetto di Base, il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) nonché le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento [nonché [●]].

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive.
La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Documento di Registrazione**").
Qualunque termine con la lettera maiuscola, non altrimenti definito, avrà il significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	*[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [●]]* *[inserire ulteriori conflitti di interesse]*
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	*[Inserire le ragioni dell'offerta applicabili, tra quelle di cui al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]*

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Denominazione	**[●]**
Codice ISIN	**[●]**
Valore Nominale	**[●]**
Tranche	[non applicabile] [nell'ipotesi di emissione di tranches successive nel tempo, aventi lo stesso ISIN] [●] [inserire date e numeri di tranches] [nell'ipotesi di tranches emesse contemporaneamente a favore di diversi soggetti] [●] [inserire ammontare]
Valuta di emissione	**[●]**
Tasso di interesse nominale annuo lordo e netto	[●]% (lordo), [●]% (netto) per i primi [●] anni [[●]% (lordo), [●]% (netto) per i primi [●] anni] [in caso di tasso di interesse fisso crescente] [parametro di indicizzazione + spread] per i restanti [●] anni
Disposizioni relative agli interessi da pagare	

Calcolo della/e Cedola/e Fissa/e o Fisse Crescenti	[inserire formula]
Calcolo delle Cedole Variabili	[inserire formula]
Spread	[non applicabile] [●]%
Partecipazione	[non applicabile] [●]%
Tasso Minimo	[non applicabile] [[●]% annuo lordo] [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso minimo crescente]
Tasso Massimo	[non applicabile] [[●]% annuo lordo] [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso massimo crescente]
Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [●], in via posticipata per il tramite degli intermediari

	<table><tr><td></td><td>autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata].</td></tr><tr><td>**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**</td><td>Le cedole variabili saranno pagate in occasione delle seguenti date: [●]</td></tr><tr><td>**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**</td><td>Le cedole fisse saranno pagate in occasione delle seguenti date: [●]</td></tr><tr><td>**Calendario**</td><td>[●]</td></tr><tr><td>**Convenzione di Calcolo**</td><td>[●]</td></tr><tr><td>**Base di calcolo**</td><td>[●]</td></tr></table>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [●] (inserire i dettagli del piano di ammortamento e le rispettive date di rimborso, in caso di ammortamento periodico)]
Procedura di rimborso	Rimborso [alla pari] [[●]%] del valore nominale per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata.]
Parametro di Indicizzazione	[●]
Fonte di Rilevazione ed Informativa del Parametro di Indicizzazione	[●]
Descrizione del Parametro di Indicizzazione	[●]
Eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione	[indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Eventi Straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione	[indicare gli eventi straordinari e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Mercato regolamentato di riferimento	[non applicabile] **[●]**
Sponsor	[non applicabile] **[●]**
Data/e di Rilevazione	[●]
Agente di Calcolo	[●]
Descrizione della componente derivativa	[non applicabile] [a seconda del sottostante, specificare come il valore dell'investimento sia influenzato dall'andamento dello stesso]

Tasso di rendimento effettivo su base annua a scadenza	[●]% (lordo), [●]% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Data di delibera dell'emissione/quotazione del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	[●]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione tra quelle di cui al paragrafo 5.1.1 (Condizioni alle quali l'offerta è subordinata) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro [salva la facoltà di incrementare tale importo.
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [•]
Importo massimo sottoscrivibile	[non applicabile] [L'importo massimo sottoscrivibile è pari a [●]]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta comunicate al pubblico mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it, [e del Responsabile del Collocamento [●]] [ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB. [Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata del collocamento.]] [eventuali ulteriori specifiche]
Modalità di comunicazione della revoca dell'offerta	La comunicazione al pubblico dall'Emittente [e dal Responsabile del Collocamento] della eventuale revoca [, entro la data di inizio del Periodo di Offerta] [e/o nel corso del periodo di offerta], sarà data mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it [e del Responsabile del Collocamento [•]][ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB. [In aggiunta a quanto previsto al paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte al verificarsi dei seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo: [●].]
Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [●]. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [Monte Titoli] / [indicare altre società di gestione accentrata].
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A.] [specificare altro sistema di gestione accentrata]
Modalità di Collocamento	[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento] [e/o direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento] [E' previsto collocamento fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]] [E' possibile avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite Internet (collocamento on-line). [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [●] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [●].]/[Non è previsto il diritto di recesso.] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]]. [Non è prevista l'offerta dell'Obbligazione fuori sede oppure mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza]
Soggetto incaricato di comunicare i risultati	[Emittente] [Responsabile del Collocamento]

dell'offerta	
Criteri di Riparto	[Non presenti] [Previsti secondo le seguenti modalità: [●]]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè [●]. [Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.]
Costi e commissioni inclusi nel prezzo di emissione	[Le commissioni di collocamento/sottoscrizione incluse nel prezzo di emissione sono pari a [●]% del valore nominale.] [Il prezzo di emissione include [altre/i] commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [●]% del valore nominale.] [Non applicabile. Il prezzo di emissione non include commissioni di collocamento o di sottoscrizione]
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono: [il Responsabile del Collocamento] [●]
Responsabile del Collocamento	[Il Responsabile del Collocamento coincide con l'Emittente.] [Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].
Accordi di sottoscrizione / collocamento	[Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento] [Gli accordi di sottoscrizione/[di collocamento], sono [•]. I soggetti che assumono l'impegno sono: [Nome], residente in [indirizzo]; [Nome], residente in [indirizzo]; Gli accordi di sottoscrizione sono stati conclusi in data [●].]
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]
Modalità previste da Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, del Supplemento, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	[L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il mercato regolamentato [•].] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("**MTF**") denominato [•].]

	[Indicare gli impegni assunti dall'Emittente al riguardo.] [Le date in cui le Obbligazioni saranno / si prevede che siano ammesse alla negoziazione in data [•]] [Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"**) in data [•][●] a seguito di provvedimento di ammissione n. [●] rilasciato in data [●] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[Indicare, qualora siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario nonché una descrivere delle condizioni principali di tale impegno.] L'Emittente/[altro soggetto] [si/non si] [riserva la possibilità di/impegna a] negoziare i titoli: [- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione]. [[L'Emittente]/[altro soggetto] [assume/assumono] l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF.] [inserire le condizioni principali dell'impegno (quali ad esempio: modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione, limiti quantitativi, commissioni di negoziazione)]

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	
Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	[non applicabile] [Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	[non applicabile] [Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data]

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

_____
[Dott. [●]]
[qualifica]

10.4 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

[●]
In qualità di Emittente *[e Responsabile del Collocamento]*

[●]
[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all' Offerta] [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

"Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo"

[*DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO*]

[n. tranche]

[Le Obbligazioni oggetto del presente prospetto possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne pienamente compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse

comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti al dettaglio.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, l'investitore e i Soggetti Incaricati del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo). Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, i Soggetti Incaricati del Collocamento saranno tenuti anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]

Ai sensi del programma di offerta *[e/o quotazione]* denominato "[●]" di cui al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Prospetto di Base**") nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] *[e a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●]][e saranno pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed al suo supplemento (o ai suoi supplementi). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione.

Il Prospetto di Base, il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) nonché le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento [nonché [●]].

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive.
La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Documento di Registrazione**.

Qualunque termine con la lettera maiuscola, non altrimenti definito, avrà il significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●] del [●].]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	*[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [●]]* *[inserire ulteriori conflitti di interesse]*
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	*[Inserire le ragioni dell'offerta applicabili, tra quelle di cui al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]*

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Denominazione	**[●]**
Codice ISIN	**[●]**
Valore nominale	**[●]**
Tranche	[non applicabile] [nell'ipotesi di emissione di tranches successive nel tempo, aventi lo stesso ISIN] [●] [inserire date e numeri di tranches] [nell'ipotesi di tranches emesse contemporaneamente a favore di diversi soggetti] [●] [inserire ammontare]
Valuta di emissione	**[●]**
Disposizioni relative agli interessi da pagare	

Tasso di interesse nominale della Cedola Fissa	[non applicabile] [●]% (lordo), [●]% (netto)
Calcolo della/e Cedola/e Fisse	[non applicabile] [inserire formula]
Calcolo della cedola eventuale a scadenza	[inserire formula]
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[non applicabile] [Le cedole fisse saranno pagate in occasione delle seguenti date: [●]]
Data di Pagamento della Cedola Variabile	La cedola sarà pagata in occasione della data [●]
Partecipazione	**[●]**%
Tasso Minimo	[non applicabile] **[●]**
Tasso Massimo	[non applicabile] **[●]**
Periodicità pagamento Cedole Fisse	Le cedole saranno pagate con frequenza [●], in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata].
Tipo di opzione call e calcolo della Performance	(Asiatica o Europea) (inserire formula della Performance)
Data di Strike	**[●]**

	Data/e di Osservazione [•] **Calendario** [•] **Convenzione di Calcolo** [•] **Base di calcolo** [•]
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza]
Procedura di rimborso	Rimborso [alla pari] [[•]%] del valore nominale per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata.]
Sottostante	[•]
Fonte di Rilevazione ed Informativa del Sottostante	[•]
Descrizione del Sottostante	[•]
Eventi di turbativa relativi al Sottostante	[indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Eventi Straordinari relativi al Sottostante	[indicare gli eventi straordinari e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Mercato regolamentato di riferimento	[non applicabile] [•]
Sponsor	[non applicabile] [•]
Agente di Calcolo	[•]
Descrizione della componente derivativa	[a seconda del sottostante, indicare come il valore dell'investimento sia influenzato dall'andamento dello stesso]
Tasso di rendimento effettivo su base annua a scadenza	[•]% (lordo),[•]% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Data di delibera dell'emissione/quotazione del Prestito Obbligazionario da parte del C.d.A.	[•]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione tra quelle di cui al paragrafo 5.1.1 (Condizioni alle quali l'offerta è subordinata) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro [salva la facoltà di incrementare tale

	importo.
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [•]
Importo massimo sottoscrivibile	[non applicabile] [L'importo massimo sottoscrivibile è pari a [●]]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta comunicate al pubblico mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it, [e del Responsabile del Collocamento [●]] [ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB. [Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata del collocamento.]] [eventuali ulteriori specifiche]
Modalità di comunicazione della revoca dell'offerta	La comunicazione al pubblico dall'Emittente [e dal Responsabile del Collocamento] della eventuale revoca [, entro la data di inizio del Periodo di Offerta] [e nel corso del periodo di offerta], sarà data mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it [e/o del Responsabile del Collocamento [•]] [ovvero [●] [●]] e trasmesso a CONSOB. [In aggiunta a quanto previsto al paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte al verificarsi dei seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo: [●].]
Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [●]. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [Monte Titoli] / [indicare altre società di gestione accentrata].
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A.] / [●] [specificare altro sistema di gestione accentrata]
Modalità di Collocamento	[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento] [e/o direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento] [E' previsto collocamento fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]] [[E' possibile avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite Internet (collocamento on-line). [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [●] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [●].]/[Non è previsto il diritto di recesso.] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [●]]. [Non è prevista l'offerta dell'Obbligazione fuori sede oppure mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza]
Soggetto incaricato di comunicare i risultati dell'offerta	[Emittente] [Responsabile del Collocamento]
Criteri di Riparto	[Non presenti] [Presenti secondo le seguenti modalità: [●]]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè [●]. [Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.]
Costi e commissioni inclusi nel prezzo di emissione	[Le commissioni di collocamento/sottoscrizione incluse nel prezzo di emissione sono pari a [●]% del valore nominale.] [Il prezzo di emissione include [altre/i] commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [●]% del valore nominale.] [Non applicabile. Il prezzo di emissione non include commissioni di collocamento o di sottoscrizione]
Soggetto/i Incaricato/i del	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono:

Collocamento	[il Responsabile del Collocamento] [●]
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento coincide con l'Emittente.] [Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].
Accordi di sottoscrizione / collocamento	[Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento] [Gli accordi di sottoscrizione/[di collocamento], sono [●]. I soggetti che assumono l'impegno sono: [Nome], residente in [indirizzo]; [Nome], residente in [indirizzo]; Gli accordi di sottoscrizione sono stati conclusi in data [●].]
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]
Modalità previste da Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, del Supplemento, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	[L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il mercato regolamentato [•].] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("**MTF**") denominato [•].] [Indicare gli impegni assunti dall'Emittente al riguardo.] [Le date in cui le Obbligazioni saranno / si prevede che siano ammesse alla negoziazione in data [•]] [Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [•][●] a seguito di provvedimento di ammissione n. [●] rilasciato in data [●] [e sono state / saranno / si prevede che siano pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[Indicare, qualora siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario nonché una descrivere delle condizioni principali di tale impegno.] L'Emittente/[altro soggetto] [si/non si] [riserva la possibilità di/impegna a] negoziare i titoli: [- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione].

	[[L'Emittente]/[altro soggetto] [assume/assumono] l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF.] [inserire le condizioni principali dell'impegno (quali ad esempio: modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione, limiti quantitativi, commissioni di negoziazione)]

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	
Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	[non applicabile] [Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	[non applicabile] [Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data]

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

_____
[Dott. [●]]
[qualifica]

10.5 OBBLIGAZIONI STEEPENER CON MINIMO ED EVENTUALE MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo

[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta a direzione e coordinamento del socio unico ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato
[●]

In qualità di Emittente *[e Responsabile del Collocamento]*

[●]
[In qualità di Responsabile del Collocamento]

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all'Offerta] [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

"Iccrea Banca Steepener con Minimo *[e Massimo]*"

["Iccrea Banca Steepener con Minimo [e Massimo] con ammortamento periodico"]

[*DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO*]

[n. tranche]

[Le Obbligazioni oggetto del presente prospetto possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne pienamente compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dai Soggetti Incaricati del Collocamento tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti al dettaglio.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, l'investitore e i Soggetti Incaricati del Collocamento devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari di quest'ultimo). Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, i Soggetti Incaricati del Collocamento saranno tenuti anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]

Ai sensi del programma di offerta *[e/o quotazione]* denominato "[●]" di cui al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Prospetto di Base**") nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] *[e a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") in data [●]][e saranno pubblicate in forma elettronica sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la "Direttiva Prospetto") e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base ed al suo supplemento (o ai suoi supplementi). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico per la consultazione entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta/quotazione.

Il Prospetto di Base, il suo eventuale supplemento (o i suoi supplementi) nonché le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento [nonché [●]].

Per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive.
La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 4 agosto 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0069934/16 del 28 luglio 2016 (il "**Documento di Registrazione**").

Qualunque termine con la lettera maiuscola, non altrimenti definito, avrà il significato ad esso attribuito nel Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [●]] [inserire ulteriori conflitti di interesse]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[Inserire le ragioni dell'offerta applicabili, tra quelle di cui al paragrafo 3.2 (Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		
Denominazione	[●]	
Codice ISIN	"[●]"	
Valore nominale	[●]	
Tranche	[non applicabile] [nell'ipotesi di emissione di tranches successive nel tempo, aventi lo stesso ISIN] [●] [inserire date e numeri di tranches] [nell'ipotesi di tranches emesse contemporaneamente a favore di diversi soggetti] [●] [inserire ammontare]	
Valuta di emissione	[●]	
Disposizioni relative agli interessi da pagare	**Tasso di interesse nominale della/e Cedola/e Fissa/e o Fissa/e Crescente/i**	[non applicabile] [●]% (lordo), [●]% (netto) [[●]% (lordo), [●]% (netto)] [in caso di tasso di interesse fisso crescente]
	Calcolo della/e Cedola/e Fissa/e Crescente	[non applicabile] [inserire formula]
	Calcolo della/e Cedola/e Variabile/i	[inserire formula]
	Tasso Minimo	[●]% annuo lordo [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso minimo crescente]
	Tasso Massimo	[non applicabile] [●]% annuo lordo [[●]% annuo lordo] [in caso di tasso minimo crescente]
	Partecipazione	[non applicabile] [●]%
	Periodicità pagamento Cedole Fisse e Varibili	Le cedole saranno pagate con frequenza [●], in via posticipata per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata].
	Data di Pagamento delle Cedole Fisse	[non applicabile] [Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [●]]
	Data di Pagamento delle Cedole Variabili	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [●]

	Calendario [●] **Convenzione di Calcolo** [●] **Base di calcolo** [●]
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Rimborso	[Rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza] [Rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [●] (inserire i dettagli del piano di ammortamento e le rispettive date di rimborso, in caso di ammortamento periodico)]
Procedura di rimborso	Rimborso [alla pari] [[●]%] del valore nominale per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a [Monte Titoli] [e/o qualsiasi altro sistema di gestione accentrata.]
Sottostante A	[●]
Sottostante B	[●]
Fonte di Rilevazione ed Informativa dei Sottostanti	[●]
Descrizione del Sottostante	[•]
Eventi di turbativa relativi ai Sottostanti	[indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Eventi Straordinari relativi ai Sottostanti	[indicare gli eventi straordinari e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo] [non applicabile]
Mercato regolamentato di riferimento	[non applicabile] **[•]**
Sponsor	[non applicabile] **[•]**
Data/e di Rilevazione per entrambi i Sottostanti	[●]
Agente di Calcolo	[●]
Descrizione della componente derivativa	(a seconda dei sottostanti, indicare come il valore dell'investimento sia influenzato dall'andamento degli stessi)
Tasso di rendimento effettivo su base annua a scadenza	[●]% (lordo), [●]% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Data di delibera dell'emissione/quotazione del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	[●]

CONDIZIONI DELL' OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[Inserire le eventuali condizioni a cui è vincolata la facoltà di sottoscrizione

	tra quelle di cui al paragrafo 5.1.1 (Condizioni alle quali l'offerta è subordinata) della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché eventualmente quelle ulteriori rispetto a quelle evidenziate nella Nota Informativa]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [•]
Importo massimo sottoscrivibile	[non applicabile] [L'importo massimo sottoscrivibile è pari a [•]]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta comunicate al pubblico mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it, [e del Responsabile del Collocamento [•]] [ovvero [•] [•]] e trasmesso a CONSOB. [Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [eventuali ulteriori specifiche]
Modalità di comunicazione della revoca dell'offerta	La comunicazione al pubblico dall'Emittente [dal Responsabile del Collocamento] della eventuale revoca [, entro la data di inizio del Periodo di Offerta] [nel corso del periodo di offerta], sarà data mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it [e/o del Responsabile del Collocamento [•]] [ovvero [•] [•]] e trasmesso a CONSOB. [In aggiunta a quanto previsto al paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'Offerta in tutto o in parte al verificarsi dei seguenti circostanze straordinarie, eventi negativi o accadimenti di rilievo: [•].]
Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [•]. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [Monte Titoli] / [indicare altre società di gestione accentrata].
Sistema di Gestione Accentrata	[Monte Titoli S.p.A.] / [•] [specificare altro sistema di gestione accentrata]
Modalità di Collocamento	[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento] [e/o direttamente attraverso il Responsabile del Collocamento] [E' previsto collocamento fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•]] [E' possibile avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite Internet (collocamento on-line). [E' previsto il diritto di recesso, tale diritto può essere esercitato entro [•] giorni dalla sottoscrizione del contratto secondo le seguenti modalità [•].]/[Non è previsto il diritto di recesso.] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•]]. [Non è prevista l'offerta dell'Obbligazione fuori sede oppure mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza]
Soggetto incaricato di comunicare i risultati dell'offerta	[Emittente] [Responsabile del Collocamento]
Criteri di Riparto	[Non presenti [Previsti secondo le seguenti modalità: [•]]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè [•]. [Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli eventuali interessi maturati calcolati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.]
Costi e commissioni	[Le commissioni di collocamento/sottoscrizione incluse nel prezzo di

inclusi nel prezzo di emissione	emissione sono pari a [●]% del valore nominale.] [Il prezzo di emissione include [altre/i] commissioni/costi [specificare tipologia] pari a [●]% del valore nominale.] [Non applicabile. Il prezzo di emissione non include commissioni di collocamento o di sottoscrizione]
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono: [il Responsabile del Collocamento] [●]
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento coincide con l'Emittente.] [Il Responsabile del Collocamento è [●], con sede in [●] (numero di telefono [●]), appartenente al gruppo [●]].
Accordi di sottoscrizione/collocamento	[Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento] [Gli accordi di sottoscrizione/[di collocamento], sono [●].] I soggetti che assumono l'impegno sono: [Nome], residente in [indirizzo]; [Nome], residente in [indirizzo]; Gli accordi di sottoscrizione sono stati conclusi in data [●].
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, dei Supplementi, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]
Modalità previste da Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, del Supplemento, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[non applicabile] [●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	[L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà] / [si riserva di richiedere]/[non prevede di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il mercato regolamentato [•].] [L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà]/[si riserva di richiedere] /[non prevede di richiedere] la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("**MTF**") denominato [•].] [Indicare gli impegni assunti dall'Emittente al riguardo] [Le date in cui le Obbligazioni saranno / si prevede che siano ammesse alla negoziazione in data [•]]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[Indicare, qualora siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario nonché una descrivere delle condizioni principali di tale impegno.] L'Emittente/[altro soggetto] [si/non si] [riserva la possibilità di/impegna a] negoziare i titoli: [- in conto proprio al di fuori di qualunque struttura di negoziazione].

	[[L'Emittente]/[altro soggetto] [assume/assumono] l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a) del TUF.] [inserire le condizioni principali dell'impegno (quali ad esempio: modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione, limiti quantitativi, commissioni di negoziazione)]

INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	
Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	[non applicabile] [Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	[non applicabile] [Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data]

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

_____
[Dott. [●]]
[qualifica]